

Città di
San Giuliano Terme

DUP

Documento Unico
di
Programmazione

2025/2027

Indice delle tabelle	3
GUIDA ALLA LETTURA	4
SEZIONE STRATEGICA.....	8
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE	9
Lo scenario economico internazionale, nazionale e dell'area euro	10
Lo scenario economico internazionale.....	10
Lo scenario economico europeo	13
Lo scenario economico nazionale	14
Lo scenario economico regionale.....	17
Il Piano di Ripresa e Resilienza PNNR.....	19
L'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile	22
Obiettivi individuati dalla programmazione regionale.....	24
Lo stato di attuazione del PNRR e del piano nazionale complementare in Toscana.....	26
La strategia regionale per la sostenibilità	28
Il contributo del Comune di San Giuliano Terme	29
Contesto territoriale, demografico e socio-economico comunale	30
Breve descrizione del Territorio	31
Analisi demografica	36
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE	41
Struttura degli Uffici e dei Servizi.....	43
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	44
Analisi finanziaria generale	45
Analisi delle entrate.....	47
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche.....	51
Analisi della spesa - parte corrente	57
Risorse umane.....	63
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	67
Le principali linee politiche da attuare nel mandato 2024-2029	70
GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	71
SEZIONE OPERATIVA.....	104
Parte prima.....	107
Elenco dei programmi per missione	110
Descrizioni delle missioni e dei programmi.....	111
Obiettivi finanziari per missione e programma	216

Parte corrente per missione e programma.....	216
Parte corrente per missione.....	219
Parte capitale per missione e programma	222
Parte capitale per missione	225
Parte seconda.....	228
Programmazione dei lavori pubblici	229
Programmazione degli acquisti e delle forniture.....	233
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali.....	235
Programmazione del fabbisogno del personale	236

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Attività produttive.....	34
Tabella 2: Popolazione residente.....	36
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	37
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	38
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	39
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	45
Tabella 7: Evoluzione delle spese	46
Tabella 8: Partite di giro.....	46
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	47
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	54
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione	55
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	59
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	60
Tabella 14: Indebitamento.....	62
Tabella 15: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	67

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

In questo primo anno del mandato amministrativo sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Servizi Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici

contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

La Parte Seconda contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- il programma delle opere pubbliche;
- il programma degli acquisti di servizi e forniture;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Anche il presente DUP 2025/2027 tiene conto delle novità introdotte da recenti interventi normativi:

- a) seguito dell'approvazione del D. Lgs. 36/2023 - nuovo codice dei contratti:
 - il programma di acquisto di beni, servizi e forniture (da inserire nella seconda parte insieme al programma triennale delle opere pubbliche) è divenuto triennale e non più biennale, come accadeva fino al precedente DUP;
 - cambiano le soglie di riferimento per i due documenti, che sono fissate 150.000 euro per i lavori e 140.000 euro per beni, servizi e forniture;
 - i documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 del citato decreto;
- b) A seguito dell'emanazione del D.M. 25/7/2023, che ha modificato in più punti l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, la Sezione Operativa del DUP non dovrà più contenere il piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del PIAO, bensì "definire, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,

con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”.

A partire dal 2023 il Documento Unico di Programmazione previsto dall’art. 170 del TUEL dovrà tener conto e coordinarsi con il nuovo strumento di programmazione introdotto dall’art. 6 del D.L. 80/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che dovrà essere redatto sulla base di un Piano-tipo adottato dal Ministro della Pubblica amministrazione con apposito decreto.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario economico internazionale, nazionale e dell'area euro

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello internazionale, europeo e nazionale è stato disegnato dal Documento di economia e finanza (DEF) 2023 approvato il 11 aprile 2023 dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, a cui ha fatto seguito la Nota di aggiornamento (NADEF), deliberata dal Consiglio dei ministri il 27 settembre scorso e contenente un'analisi delle tendenze in corso e delle previsioni future per l'economia e la finanza pubblica. Infine il DEF 2024 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024, nel delineare il quadro macroeconomico e la finanza pubblica tendenziali futuro ha nuovamente aggiornato quanto in precedenza previsto.

Lo scenario economico internazionale

L'economia globale sta affrontando molte sfide sul fronte geopolitico per la presenza dei numerosi conflitti insorti tra il 2022 e 2023 e ancora in corso nel 2024 in più aree del mondo dall'Europa orientale al Medio Oriente, dall'Asia all'Africa.

Le dispute geopolitiche comportano implicazioni che oltrepassano i confini dei paesi coinvolti, generando rischi economici, ostacolando gli scambi internazionali di beni servizi e dei movimenti dei capitali, fino a provocare una frammentazione dell'economia mondiale tra blocchi contrapposti di paesi.

Il dispiegarsi delle molteplici criticità nel quadro internazionale si è esteso durante il corso del 2024, traducendosi in un'attività globale meno dinamica¹.

La quasi totalità delle maggiori economie ha registrato una flessione della produzione industriale in gennaio, più accentuata in Giappone (-6,7 per cento m/m) rispetto a quelle rilevate nell'Eurozona e negli Stati Uniti (-3,2 per cento e -0,5 per cento m/m rispettivamente), mentre la variazione negativa è stata più contenuta nel Regno Unito (-0,2 per cento m/m).

Tuttavia i recenti dati sembrano suggerire un'inversione di tendenza, o quantomeno una stabilizzazione, nell'andamento dell'industria nel corso del primo trimestre dell'anno.

In febbraio la produzione è tornata a crescere negli Stati Uniti (0,1 per cento m/m) e, nei primi due mesi del 2024, in Cina è lievemente aumentata (0,2 per cento m/m).

Le tensioni geopolitiche legate alla crisi del Mar Rosso unitamente agli annunci di riduzione della produzione di greggio da parte dell'OPEC+, hanno contribuito, a partire dalla seconda metà di dicembre del 2023, a innescare una tendenza crescente del prezzo del Brent, dai 76 dollari al barile della

¹ <https://www.bancaditalia.it/media/notizia/lectio-magistralis-di-fabio-panetta-preso-l-universit-roma-tre/>

prima metà di dicembre, agli 85 dollari di marzo 2024.

Nel confronto tra il primo mese dell'anno in corso rispetto a gennaio 2020, i livelli dei prezzi medi restano ancora elevati per il petrolio (+16,0 %) e in particolar modo per il gas (+168,0 %), mentre l'indice dei prezzi degli alimentari riferito al 2023 e calcolato dal FMI si è contratto rispetto al 2022 del 6,0 per cento.



In riferimento alle prospettive dell'economia mondiale, la variazione del PIL per il 2024 non dovrebbe discostarsi significativamente da quella registrata nel corso del 2023. Le stime di aprile 2024 del FMI hanno previsto un tasso di crescita globale al 3,2 per cento sia nel 2024, in rialzo di 0,1 p.p. rispetto alle previsioni di gennaio, sia nel 2025. Riguardo al tasso d'inflazione globale, la stima per il 2024 è del 5,9 per il 2024 (dal 6,8 per cento del 2023) e del 4,5 per cento per il 2025.

La possibile ripresa della produzione manifatturiera e una dinamica relativamente più sostenuta nel consumo di beni relativamente ai servizi dovrebbero prefigurare una maggiore crescita degli scambi internazionali. In questo senso, secondo le ultime stime del FMI, il volume del commercio mondiale crescerebbe del 3,0 per cento (-0,3 p.p.) nell'anno in corso, rispetto ad un più modesto incremento dello 0,3 per cento del 2023.

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

Permane un differenziale di crescita tra Stati Uniti ed Europa, motivato soprattutto da una diversa dinamica attesa della domanda interna. Negli Stati Uniti la solidità dell'attività economica dimostrata nel 2023 prosegue nel 2024 e i consumi, grazie ad un aumento del reddito disponibile delle famiglie del 7,0 per cento, continuerebbero a sostenere la domanda, mentre gli investimenti beneficerebbero degli incentivi previsti dall'*Inflation Reduction Act* e dall'*Infrastructure Investment and Jobs Act*.

Di contro, nell'Eurozona, così come nel Regno Unito, si prevede una crescita nel 2024 ancora debole, caratterizzata dalla lenta ripresa dei consumi, con i salari reali prossimi ai livelli del 2020 e da una stagnazione degli investimenti, indeboliti da un grado di restrizione monetaria ancora elevata per l'area.

A fine anno l'inflazione è prevista approssimarsi al 2 per cento; allo stesso tempo il mercato sconta un tasso d'interesse ufficiale sui depositi superiore al 3 per cento. In termini di stime di crescita da parte del FMI, quella degli Stati Uniti è stata rivista al rialzo sia per il 2024, al 2,7 per cento (+0,6 p.p.), sia per il 2025, all'1,9 per cento (+0,2 p.p.). Per l'area dell'euro, la crescita del PIL è stimata pari allo 0,8 per cento nel 2024 (-0,1 p.p.) e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,2 p.p.).

Per il Regno Unito, le previsioni scendono allo 0,5 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,1 p.p. in entrambi gli anni). In merito alla crescita dell'economia cinese, il FMI prevede una decelerazione al 4,6 per cento nel 2024 e al 4,1 per cento nel 2025 (invariati rispetto a gennaio), mentre per il Giappone la crescita dovrebbe rallentare allo 0,9 per cento nel 2024 e accelerare lievemente nel 2025, all'1,0 per cento (+0,2 p.p.).

Le principali fonti di rischio per il quadro mondiale prospettato provengono da diversi potenziali canali di trasmissione.

Una prima fonte di rischio, legata alle attuali tensioni geopolitiche in Medio Oriente, è associata a un possibile rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche, ovvero dei costi di trasporto, che riaccenderebbe la dinamica dell'inflazione.

Anche nell'ambito della stabilità del sistema finanziario, non mancano alcuni elementi di fragilità: il mercato immobiliare, e in particolare quello degli immobili commerciali (commercial real estate, CRE),

presenta potenziali criticità.

Il rapido aumento del costo del capitale ha esercitato una tensione al ribasso sulle transazioni e sui prezzi, accrescendo gli accantonamenti necessari per gli istituti di credito. Negli Stati Uniti, il valore delle transazioni CRE è in rapida discesa.

In Europa, il rallentamento del mercato immobiliare non sembra poter esercitare effetti sistemici, ma il settore che preoccupa di più è quello CRE (Commercial Real Estate). Per le banche dell'Eurozona, i prestiti a questo settore sono circa il 10 per cento del totale. È verosimile attendersi un'ulteriore correzione al ribasso dei valori di mercato, quando le compravendite riprenderanno e si assesteranno sui nuovi fondamentali.

Un ulteriore rischio è dato da un possibile indebolimento della crescita in Cina.

Le difficoltà del settore immobiliare potrebbero produrre effetti più negativi del previsto: una accelerazione della discesa dei prezzi amplificherebbe la riduzione degli investimenti nel settore, andando a deteriorare ulteriormente la posizione finanziaria delle imprese costruttrici nonché la fiducia delle famiglie.

Nel caso della Cina, infatti, gran parte del risparmio accumulato dalle famiglie, in assenza di valide alternative d'investimento, è stato indirizzato verso il settore immobiliare.

Infine, si rileva una diffusa incertezza circa l'intensità dell'impatto negativo sull'attività economica derivante dalla politica monetaria attuata nelle principali economie occidentali.

Se da un lato si ritiene che la restrizione monetaria sia riuscita nell'intento di frenare l'inflazione, dall'altro il raffreddamento dei prezzi ha determinato tassi d'interesse reali crescenti, potenziando gli impatti depressivi, soprattutto sugli investimenti.

Inoltre, gli effetti dell'inasprimento della politica monetaria negli ultimi due anni, di portata e velocità inedite, potrebbero non essersi dispiegati in modo lineare. Il ritardo nella propagazione all'economia reale della restrizione alimenta quindi l'incertezza sull'intensità e sulle tempistiche dell'impatto sull'attività complessiva.

Lo scenario economico europeo

L'economia europea è esposta alle conseguenze di una frammentazione del commercio mondiale per effetto sia della sua stretta integrazione produttiva e finanziaria con il resto del mondo, sia del suo modello di sviluppo, dipendente dall'importazione di risorse naturali e fondato sulla domanda estera.

La soluzione degli esperti sarebbe quella di rafforzare l'economia europea, per garantire la sua autonomia strategica valorizzando il mercato unico, rendendo così l'Europa più competitiva e all'avanguardia in campo tecnologico ed energetico; adeguando la sua capacità di provvedere alla

propria sicurezza esterna, potenziando così il suo ruolo da protagonista nel dibattito internazionale.

L'obiettivo non è quello contrapporsi ad altri o di chiudersi all'interno dei confini domestici, ma di acquisire forza per contribuire alla concorrenza, all'integrazione e al dialogo tra paesi.

Per conseguire questi obiettivi sono necessari interventi strutturali che comportano enormi impegni per i paesi europei, che devono quindi unire le proprie forze verso un'Unione economica e monetaria vera e propria

Dopo la generale stagnazione economica del 2023, una crescita migliore del previsto all'inizio del 2024 e l'attuale calo dell'inflazione hanno preparato il terreno per una graduale espansione dell'attività nel periodo oggetto delle previsioni.

Secondo le previsioni di primavera della Commissione europea, nel 2025 il PIL accelererà fino all'1,6% nell'UE e all'1,4% nella zona euro.

A livello dell'UE, si prospetta un calo dell'inflazione IPCA (indice armonizzato dei prezzi al consumo) dal 6,4% del 2023 al 2,7% nel 2024, per poi arrivare al 2,2% nel 2025. Nella zona euro prevista una riduzione dal 5,4% del 2023 al 2,5% nel 2024 e al 2,1% nel 2025².

Lo scenario economico nazionale

All'inizio del 2024 le prospettive economiche si sono orientate verso una fase di graduale rafforzamento della crescita, malgrado l'incertezza derivante da un contesto geopolitico in continua evoluzione. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico italiano, il rientro dell'inflazione e l'allentamento della politica monetaria dovrebbero supportare un incremento della domanda.

Nonostante il lieve calo di marzo, nei tre mesi iniziali del 2024 l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha mostrato valori più alti di quelli registrati nella seconda parte del 2023, fornendo un ulteriore segnale favorevole.

Le più recenti informazioni congiunturali prefigurano una performance lievemente positiva del PIL. Nel complesso, si era previsto un aumento del PIL del 2024 dell'1,0 per cento.

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso è guidata dalla domanda finale (0,9 punti percentuali), a cui si affianca un contributo positivo delle scorte (0,2 punti percentuali), in ripresa dopo la forte riduzione sperimentata nel 2023.

Si prevede un'espansione economica più sostenuta nel 2025, all'1,2 per cento, seguita da un aumento dell'1,1 e dello 0,9 per cento, rispettivamente, nel 2026 e 2027.

Nel corso dell'orizzonte temporale di previsione, la maggiore spesa delle famiglie sarà favorita dal buon andamento del mercato del lavoro, dai rinnovi dei contratti salariali e dalla corresponsione

² https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_2567

degli arretrati nel pubblico impiego (che gioca un ruolo prevalente nell'anno in corso), nonché dal rallentamento della dinamica dei prezzi e dall'allentamento delle condizioni creditizie.

Nel medio termine, dopo una leggera ripresa nel 2025 coerente con il tasso di crescita del PIL, i consumi aumenteranno in media dello 0,8 per cento nel biennio 2026-2027.

Nel triennio 2024-2026, gli investimenti sono previsti espandersi ad un tasso superiore a quello del PIL, anche grazie all'impulso delle risorse rese disponibili dal PNRR. Il rapporto tra investimenti totali e PIL crescerebbe lungo tutto l'orizzonte previsivo, raggiungendo il 21,3 per cento a fine periodo.

Nell'arco dei quattro anni di riferimento, le esportazioni riprenderebbero un robusto percorso espansivo, con un picco nel 2025, in linea con la ripresa dei mercati esteri rilevanti per Italia. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo essere tornato positivo nel 2023, aumenterebbe gradualmente nell'orizzonte previsionale considerato, fino a raggiungere il 2,2 per cento nel 2027.

Dal lato dell'offerta, l'industria continuerebbe a crescere a tassi gradualmente più elevati nei primi tre anni dell'arco temporale di previsione, anche grazie alla ripresa dell'export. Il settore delle costruzioni, pur sostenuto dall'attuazione dei piani di spesa del PNRR, seguirebbe una dinamica più modesta; da tenere in conto che il livello del valore aggiunto in rapporto al PIL si è già portato molto al di sopra della media storica. I servizi, dopo un rallentamento atteso per il 2024 che sconterebbe la vischiosità dei prezzi relativi, osserverebbero una crescita nel 2025, proseguendo poi con un profilo decrescente fino al 2027.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione continuerebbe a scendere nell'intero periodo analizzato, fino a toccare il 6,8 per cento nel 2027. L'occupazione nel quadriennio è attesa in aumento, portando il numero di occupati a 24,4 milioni a fine periodo (da 23,6 milioni del 2023). Si profila, inoltre, un moderato aumento della produttività nel periodo 2024-2027, con l'incremento maggiore previsto per il 2026.

Il deflatore dei consumi è previsto in rallentamento (1,6 per cento) nel 2024, per poi risalire fino all'1,9 per cento nel biennio 2025-2026 e ridursi all'1,8 per cento nel 2027. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente aumenterebbe significativamente nel 2024, portandosi al 3,5 per cento dall'1,8 per cento del 2023, per poi tornare a decelerare negli anni successivi. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto risulterebbe pari al 3,3 per cento nell'anno in corso (dal 3,1 del 2023) e si ridurrebbe sensibilmente nel triennio successivo. La crescita del deflatore del PIL è prevista al 2,6 per cento nel 2024, per poi ridursi gradualmente nel triennio 2025-2027, fino ad attestarsi all'1,8 per cento nell'ultimo anno di previsione.

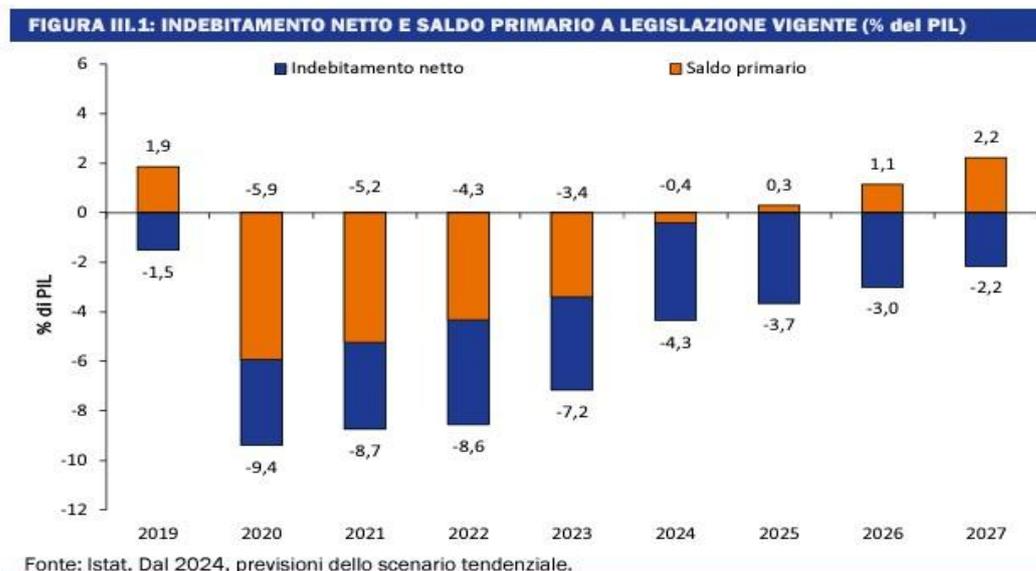
TAVOLA R1: PRINCIPALI VARIABILI DEL QUADRO MACROECONOMICO (dati destagionalizzati)									
	2023			Previsione 2024			di cui: rev. trascinamento sul 2024	di cui: impatto Esogene	di cui: altri fattori
	NADEF 2023	Istat	Delta 2023	NADEF 2023	DEF 2024	Delta 2024	Delta (1)	Delta (2)	Delta (3)
MACRO ITALIA									
PIL (prodotto interno lordo)	0,9	1,0	0,1	1,1	0,9	-0,2	-0,1	0,1	-0,2
Spesa delle famiglie	1,3	1,2	-0,1	1,3	0,7	-0,7	-0,8	0,2	0,0
Spesa della PA	0,6	1,2	0,7	-1,0	1,3	2,3	0,2	0,0	2,1
Investimenti fissi lordi	1,0	4,9	3,9	3,0	1,7	-1,3	1,1	0,1	-2,5
Macchinari, attrezzature e vari ⁹⁰	2,0	4,1	2,1	2,8	1,6	-1,2	-0,5	0,2	-0,8
Costruzioni	-1,3	3,5	4,8	3,1	1,4	-1,7	2,2	0,1	-4,0
Esportazioni di beni e servizi	0,7	0,5	-0,2	2,4	2,0	-0,4	1,1	-0,4	-1,1
Importazioni di beni e servizi	0,1	-0,2	-0,3	3,3	2,1	-1,2	-1,8	-0,4	1,1
Deflatori									
Deflatore PIL	4,5	5,3	0,8	2,9	2,6	-0,2	-0,3	-0,1	0,1
Deflatore consumi	5,6	5,2	-0,4	2,3	1,6	-0,8	-0,3	-0,4	-0,1

Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando è previsto raggiunga il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure.

In questo Programma di stabilità – l'ultimo in considerazione dell'avvenuto accordo per una modifica della governance economica europea – è presente un aggiornamento delle sole previsioni tendenziali a legislazione vigente. Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance. La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici.

Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento appena delineato sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla

transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica³.



Lo scenario economico regionale

Per il triennio 2024-2026, la manovra di bilancio regionale si è inserita in un quadro di generale incertezza sia per l'aspetto normativo che per il contesto macroeconomico nazionale e internazionale. La manovra si è caratterizzata per la decisione di attivare la leva fiscale come misura straordinaria di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale.

La predisposizione della manovra di bilancio 2024-2026 si era caratterizzata per:

- la necessità di finanziare la spesa sanitaria e, parzialmente, la proposta di legge recante “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”, attivando la leva fiscale;
- la previsione a bilancio della quota di cofinanziamento regionale relativa alla programmazione UE ciclo 21-27 dei PR FESR, FSE e FEASR, comprensivi della quota di flessibilità stanziata nell'ambito dell'annualità 2026 del bilancio previsione 2024-2026;
- un incremento della spesa di funzionamento, con particolare riguardo agli oneri finanziari sul debito, il cui incremento (a carico del bilancio ordinario) dovuto, in parte ad una crescita dei tassi di interesse ed in parte al fatto che una parte significativa dei suddetti oneri è stata tralata dal fondo sanitario al bilancio ordinario corrente extra sanitario;
- l'integrale finanziamento del contratto di servizio del trasporto ferroviario su gomma e su ferro, oltre al finanziamento dei servizi di continuità territoriale con l'arcipelago toscano;

³ Fonte DEF 2024

- l'incremento degli oneri finanziari a servizio del debito;
- la previsione di stanziamenti dedicati all'emergenza alluvione nell'ambito dell'annualità 2024 del bilancio previsione 2024-2026, con l'obiettivo di erogare contributi straordinari a favore delle famiglie e delle imprese colpite dagli eventi alluvionali del mese di novembre scorso;
- il rilancio della spesa di investimento - finanziata attraverso il ricorso all'indebitamento - quale leva essenziale per il rilancio della crescita e dell'occupazione in un periodo in cui i tassi di interesse ed un'inflazione elevata tendono a rallentare la ripresa economica.

Al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, si è provveduto a:

- ad aumentare l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF, limitatamente ai due scaglioni di reddito superiori a 28.000 euro e, precisamente, di 2,09 punti percentuali per redditi oltre euro 28.000 e fino a euro 50.000; di 2,10 punti percentuali per i redditi oltre euro 50.000. Le maggiori entrate, stimate in euro 200 milioni, destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per la somma di 190 milioni, ed al finanziamento della Pdl "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali" per la somma di 10 milioni;
- "spondamento" di alcune politiche di spesa da recuperarsi nell'ambito del nuovo ciclo di
- programmazione dei fondi comunitari;
- sostituzione della modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento di alcuni interventi in conto capitale;
- il recupero di risorse regionali libere giacenti presso Sviluppo Toscana, relative a misure aventi esaurito la loro operatività;
- razionalizzazione di alcuni interventi, con particolare riguardo alla spesa di funzionamento⁴.

⁴ Fonte DEFR 2024 nota di aggiornamento

Il Piano di Ripresa e Resilienza PNRR

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e riforme a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Piano complementare istituito con D.L. n. 59 del 6 maggio 2021⁵.

Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Le Priorità trasversali del Piano italiano, cioè i principi che guidano gli investimenti, le riforme e i progetti e hanno l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere presenti nel nostro paese sono: Giovani, Parità di genere, Riduzione del divario di cittadinanza.

Il Piano italiano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo • Digitalizzazione e innovazione • Transizione ecologica • Inclusione sociale e si articola nelle seguenti sei Missioni:

- **Missione 1** - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo: finanziamento pari a 40,29 mld di euro, ossia 21,05 % dell'importo totale del PNRR;
- **Missione 2** – Rivoluzione verde e transizione ecologica: finanziamento pari a 59,46 mld di euro, ossia il 31,05 % dell'importo totale del PNRR;
- **Missione 3** – Infrastrutture per una mobilità sostenibile: finanziamento pari a 25,40 mld di euro, ossia il 13,26 % dell'importo totale del PNRR;
- **Missione 4** – Istruzione e ricerca: finanziamento pari a 30,88 mld di euro, ossia il 16,12 % dell'importo totale del PNRR;
- **Missione 5** – Inclusione e coesione: finanziamento pari a 30,88 mld di euro, ossia il 16,12 % dell'importo totale del PNRR;
- **Missione 6** – Salute: finanziamento pari a 15,63 mld di euro, ossia l'8,16% dell'importo totale del PNRR.

⁵ <https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza-PNRR-00001/>


**TRANSIZIONE
DIGITALE**

Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura


**ISTRUZIONE
E RICERCA**

Rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico


**TRANSIZIONE
VERDE**

Migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva


**INCLUSIONE
E COESIONE**

Facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale


**INFRASTRUTTURE PER LA
MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese


**SALUTE E
RESILIENZA**

Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Con la riforma introdotta con il D.L. n. 31/2023 PNRR-ter il Governo ha rivisto la struttura organizzativa del PNRR, con l'intento di razionalizzare e migliorare l'efficacia del processo di

governance, anche in conseguenza dell'applicazione del Regolamento (UE) 2023/435 dedicato al Piano RePowerEU (ora Settima missione), il quale stabilisce gli obiettivi specifici, le fonti di finanziamento e le modalità per l'inserimento di appositi capitoli nel PNRR. A seguito del negoziato con la Commissione europea, conclusosi con l'approvazione della decisione dell'8 dicembre 2023 da parte del Consiglio ECOFIN, sono state apportate significative modifiche al PNRR, la cui dotazione finanziaria è passata da 191,5 miliardi a 194,4 miliardi.

In particolare, uno dei principali elementi di novità è rappresentato dall'introduzione di nuovi interventi riguardanti l'iniziativa RePowerEU, per i quali l'UE ha assegnato all'Italia risorse aggiuntive per circa 2,8 miliardi, cui si aggiungono circa 0,1 miliardi per l'adeguamento della dotazione finanziaria del Piano alla rivalutazione del PIL. Le modifiche hanno inoltre interessato diverse misure già presenti nel PNRR, rideterminando gli obiettivi quantitativi, le loro scadenze e riallocando le risorse finanziarie assegnate. È stato inoltre previsto il definanziamento integrale di alcuni interventi, la cui fase realizzativa stava incontrando qualche criticità rispetto ai requisiti richiesti dal Piano.

Per dare seguito alle modifiche del Piano evidenziate, si è reso necessario rimodulare ed integrare le risorse finanziarie a suo tempo attivate a livello nazionale per l'attuazione del PNRR. È stato pertanto adottato il decreto-legge n. 19/2024 convertito con modificazioni con legge 29 aprile 2024 n. 56 che, oltre a prevedere diverse disposizioni finalizzate a favorire l'accelerazione e lo snellimento delle procedure per l'attuazione del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), individua le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del PNRR rivisto e per offrire una copertura finanziaria alternativa alle misure definanziate dal Piano, per le quali occorre comunque tener conto degli impegni giuridicamente già assunti dalle Amministrazioni titolari. In particolare per far fronte al fabbisogno finanziario derivante dalla revisione del PNRR viene disposto l'incremento del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia per complessivi 9,4

miliardi nel triennio 2024-2026.

Tra i nuovi interventi inseriti nella revisione rientra la nuova misura “Transizione 5.0”, l’agevolazione fiscale sotto forma di credito di imposta a favore delle imprese che negli anni 2024 e 2025 effettuano investimenti innovativi in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, idonei a conseguire una riduzione dei consumi energetici (circa 3,1 miliardi annui). Ulteriori risorse, per un totale di circa 3,4 miliardi nell’arco temporale 2024-2029, sono destinate alla realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR. Tra questi rilevano, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR. Tra questi rilevano quelli riferibili ai piani urbani integrati e ai progetti di investimento relativi all’utilizzo dell’idrogeno, finalizzati alla decarbonizzazione dei processi industriali nei settori oggi più inquinanti e difficili da riconvertire. L’ultimo aggiornamento di luglio 2024 su [italiadomani.gov.it](https://www.italiadomani.gov.it) prevede la notizia della richiesta da

parte del Governo italiano del pagamento della sesta rata del PNRR pari a 9.851.969.446,07 euro (comprensiva della quota di anticipazione pari a 1.291.739.228 euro).

I 37 traguardi-obiettivi previsti per il primo semestre 2024 sono stati conseguiti entro il termine prefissato del mese di giugno⁶.

⁶ <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/news/pnrr--dalla-commissione-europea-l-ok-alla-quinta-rata-.html>

L'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma di azione globale, di portata e rilevanza senza precedenti, finalizzato a sradicare la povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità e la pace. Comprende 17 obiettivi di sviluppo sostenibile che gli Stati si sono impegnati a raggiungere entro il 2030, articolati a loro volta in 169 traguardi specifici, tra loro interconnessi e indivisibili, che costituiscono il nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile, inteso come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri, armonizzando a tal fine le tre dimensioni della crescita economica, dell'inclusione sociale e della tutela dell'ambiente.



L'attuazione dell'Agenda 2030 e la distanza dagli obiettivi di sviluppo sostenibile viene monitorata annualmente dall'High Level Political Forum delle Nazioni Unite, che riveste un ruolo cruciale nella supervisione dei processi di monitoraggio e revisione a livello globale⁷.

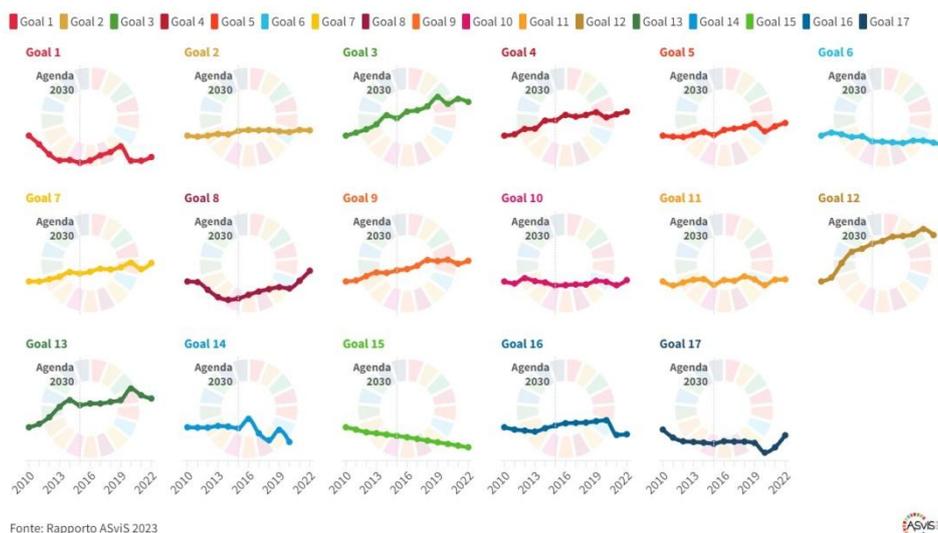
In Italia è l'ISTAT a svolgere il ruolo di coordinamento nazionale nella produzione degli indicatori per la misurazione dello sviluppo sostenibile ed il monitoraggio dei suoi obiettivi. Lo stesso istituto pubblica annualmente il rapporto SDGs, che da diversi anni fornisce indicatori per la misurazione dei progressi compiuti dall'Italia nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. La revisione del PNRR annunciata diventa l'occasione per rendere gli interventi ivi contenuti più

⁷ <https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/>

coerenti con i traguardi dell'Agenda 2030, nel segno della transizione ecologica e della lotta alle disuguaglianze. Il Rapporto ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo Sostenibile) 2023 analizza lo stato di avanzamento del nostro paese rispetto all'attuazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) e illustra in un quadro organico di proposte, segnalando gli ambiti in cui bisogna intervenire per assicurare la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro modello di sviluppo. Gli indicatori compositi costruiti dall'ASviS sulla base di dati prodotti dall'Istat e da altri enti della statistica ufficiale segnalano per il nostro Paese un'evoluzione decisamente insoddisfacente per gran parte del 17 SDGs. Tra il 2010 e il 2022 si riscontrano peggioramenti per i Goal 1 (povertà), 6 (acqua e sistemi socio-sanitari), 14 (ecosistemi marini), 15 (ecosistemi terrestri), 16 (governance), 17 (partnership), una sostanziale stabilità per i Goal 2 (cibo), 10 (disuguaglianze), 11 (città sostenibili), mentre per gli altri otto Goal si evidenziano contenuti miglioramenti: per tutti gli indicatori compositi l'aumento è inferiore al 10%, eccetto per il Goal 3 (salute) e il Goal 12 (economia circolare).

Rispetto al 2015, anno di sottoscrizione dell'Agenda 2030, la situazione non migliora. In conclusione, nel 2022 l'Italia appare non solo lontana dal raggiungimento di gran parte del Goal e

dei Target fissati per il 2030, ma anche più disuguale e ancorata a problematiche di carattere strutturale, aspetti che negli ultimi anni non presentano alcun segnale "trasformativo" in senso positivo. Ciò significa che solo un profondo cambiamento nelle politiche pubbliche, nelle scelte delle imprese e dei cittadini, nell'impegno della società italiana nel suo complesso può generare quel salto necessario per consentire al nostro Paese di raggiungere, o almeno avvicinare, gli Obiettivi dell'Agenda 2030, e quindi migliorare le condizioni socioeconomiche della popolazione che vive in Italia e dell'ambiente su cui essa insiste⁸.



⁸ <https://www.istat.it/statistiche-per-temi/focus/benessere-e-sostenibilita/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/il-rapporto-sdgs/>

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Consiglio Regionale della Toscana, Con la Deliberazione 27 luglio 2023, n. 60, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024. Il documento, in sei parti e un allegato, è così articolato:

- Previsioni economiche
- Quadro economico regionale
- Manovra per il 2024
- Politiche regionali
- Strategia regionale di sviluppo sostenibile
- Modifiche al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla Nota di aggiornamento al DEFER 2023 (delibera di Consiglio regionale 110/2022).

Successivamente, con deliberazione n. 91 del 21 dicembre 2023 il Consiglio regionale ha poi approvato la Nota di Aggiornamento al DEFER 2024.

Cosa si legge in tali documenti (1):

Nel corso del 2023 l'andamento del quadro globale è andato indebolendosi e ha fatto risentire i suoi effetti sull'economia del nostro paese, così che il prodotto interno lordo, dopo essere incrementato nel trimestre iniziale, ha conosciuto, nei tre mesi successivi, una contrazione in conseguenza della quale la previsione di crescita del PIL reale nella NADEF 2023 è stata portata dall'1% del DEF allo 0,8%.

I consumi privati sono rimasti stazionari, nel secondo semestre, rispetto all'incremento di inizio anno e gli investimenti hanno mostrato una contrazione (specie se raffrontati all'andamento del biennio precedente). La situazione complessiva - tanto sotto il profilo patrimoniale delle famiglie quanto riguardo alla spesa per investimenti in rapporto al PIL (21,3 %14) - appare comunque solida.

In tema di scambi con l'estero - nel quadro di un commercio mondiale che risente delle tensioni geopolitiche ed appare condizionato dall'andamento dei prezzi - nel primo semestre 2023 l'export ha risentito di una riduzione congiunturale a fronte, però, di un parallelo decremento delle importazioni.

Sul versante dell'offerta i servizi hanno mostrato una certa dinamicità rispetto alla perdurante fase ciclica negativa del comparto industriale, pur avendo anch'essi conosciuto, nel secondo trimestre, una lieve contrazione legata al livello dei prezzi e all'andamento della domanda privata.

Per quanto riguarda il lavoro, nei primi mesi dell'anno il numero degli occupati ha superato i 23,5 milioni mentre, in parallelo, il tasso di disoccupazione ha raggiunto, nel secondo semestre il 7,6%.

Dopo i picchi raggiunti nel 2022, l'andamento dell'inflazione appare aver rallentato l'IPCA (Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi europei) si è, infatti, portato, nello scorso mese di agosto, al 5,5%, risultando sostanzialmente allineato con la zona euro, i cui andamenti economici costituiscono il contesto di fattori internazionali di maggior rilevanza per le vicende della finanza

pubblica e dell'economia.

Gli interventi al rialzo da parte della BCE sui tassi di interesse sono destinati, in particolare, a ripercuotersi inevitabilmente sui tassi passivi di famiglie ed imprese e conseguentemente sulla crescita in termini reali.

Per quanto riguarda la finanza pubblica l'inizio dell'anno ha visto aumentare l'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione¹⁷ a fronte di un andamento delle entrate in crescita.

Quanto agli scenari futuri, il quadro tendenziale prevede, come già accennato, per il 2023 una crescita del PIL reale più bassa rispetto a quanto indicato nel DEF e soggetta ad una ancora più

marcata flessione nel 2024 (dall'1,5 all'1 per cento) mentre, nei due anni successivi andrà ad attestarsi all'1,3% nel 2025 e all' 1,2% nel 2026. Si tratta di una situazione ancora caratterizzata da un elevato grado di incertezza, in relazione alla quale le prospettive economiche dell'Italia appaiono condizionate dal rialzo dei tassi di interesse, dall'andamento dell'inflazione e dalle dinamiche del commercio mondiale.

In termini programmatici, il tasso di crescita del PIL è atteso all'1,2% nel 2024 e all'1,4 % nel 2025 per poi contrarsi all'1% nel 2026, anno nel quale la dichiarata intenzione del Governo di portare il deficit al di sotto del 3 % del PIL richiederà coperture finanziarie più ampie di quelle dell'anno precedente. In quest'ottica infatti con la NADEF, attraverso una riprogrammazione degli obiettivi di indebitamento netto rispetto al DEF, si è inteso liberare risorse per il 2023-2025 conservando però il percorso di progressiva riduzione dell'indebitamento netto che dovrebbe condurre appunto al 2,9% nel 2026.

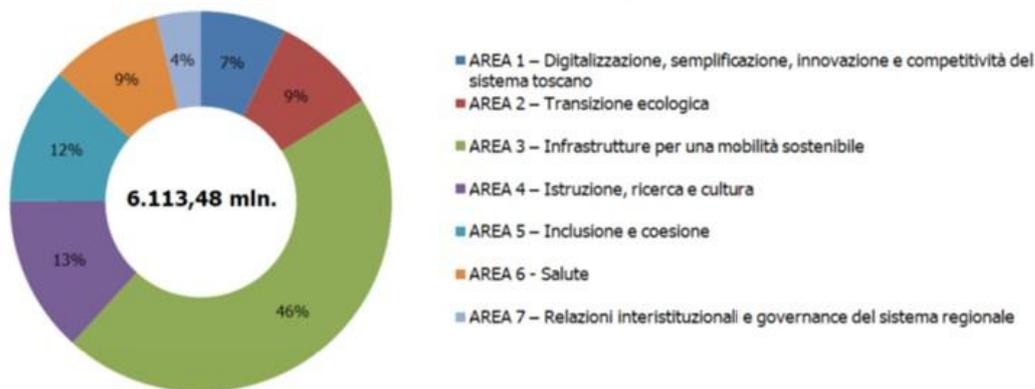
Anche per il triennio 2024-2026, la manovra di bilancio si inserisce in un quadro di generale incertezza che è determinato sia dal quadro normativo che dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale. La manovra si caratterizza inoltre, tenuto conto dell'andamento della spesa sanitaria, per la decisione di attivare la leva fiscale come misura straordinaria di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale.

L'impostazione della manovra di bilancio per il triennio 2024-2026 interviene a legislazione vigente nel presupposto che la legge di bilancio dello Stato (in fase di predisposizione) non abbia impatto sui saldi del bilancio regionale. Qualora dovessero esserci delle modifiche si provvederà a recepirle nell'ambito della prima legge di variazione al bilancio di previsione 2024-2026.

Complessivamente, per le annualità 2024-2026 le risorse destinate alla realizzazione dei 29 Progetti regionali ammontano a circa 6.113,48 milioni⁹

⁹Fonte: <https://www.regione.toscana.it/>

Figura – Ripartizione delle risorse complessive tra le Aree di intervento (annualità 2024-2026)



Lo stato di attuazione del PNRR e del piano nazionale complementare in Toscana

Sulla base delle informazioni censite da Regione Toscana, è possibile fornire un monitoraggio relativo allo stato di attuazione sul territorio regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) aggiornate al 1° settembre 2023, con la consapevolezza che di mese in mese tali dati tendono a crescere. A quella data si contano 11.194 progetti in carico a soggetti attuatori nella regione, ai quali è stato assegnato uno specifico finanziamento.

Le risorse ammontano a circa di 9,3 miliardi di euro: 7,1 miliardi (76% del valore complessivo) sono a carico del finanziamento del PNRR e/o del PNC; 2,2 miliardi (24%) costituiscono il co-finanziamento con risorse attinte dai bilanci degli enti pubblici regionali o dal livello nazionale.

La quota maggiore di risorse, pari al 27%, afferisce alla Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica). Seguono la Missione 3 (infrastrutture per una mobilità sostenibile) con il 19%, la missione 4 (Istruzione e ricerca), con il 17% delle risorse complessive e la Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, cultura e turismo), che assorbe il 13% degli importi collegati ai progetti PNRR/PNC.

Con riferimento alla tipologia di spesa, il 66% è destinata ad investimenti in opere pubbliche, mentre il restante 34% si suddivide fra spesa corrente per beni e servizi e incentivi a imprese o contributi. È la Pubblica Amministrazione, in particolare i Comuni, la principale beneficiaria dei progetti ammessi a finanziamento (4,9 miliardi di euro, il 53% del totale), mentre significativamente più contenuta (circa il 16%) la dotazione di risorse per le imprese. Il restante 31% sono risorse collegate a progetti che fanno capo a società a partecipazione pubblica, concessionari di reti e infrastrutture, consorzi e fondazioni.

Naturalmente tutte queste risorse per produrre un reale impulso alla crescita devono effettivamente “cadere a terra”. E in questo senso, l’attuazione del PNRR resta sospesa fra annunci

contrastanti di riprogrammazione dell'intero Piano e di rispetto delle scadenze e degli impegni previsti. I riflessi negativi di un rallentamento del processo di attuazione del Piano sulla crescita potrebbero quindi essere non banali.

Per darne un ordine di grandezza, si consideri che gli effetti di domanda collegati agli interventi del Piano finora monitorati determineranno, secondo le stime di IRPET, un innalzamento medio annuo di 0,9 punti percentuali del livello del Pil della Toscana rispetto ad uno scenario senza PNRR. In termini assoluti, per effetto della maggiore spesa, alla fine del periodo (2022-26) saranno generate risorse aggiuntive, in termini di prodotto interno lordo, pari a più di 5 miliardi di euro. Il numero medio annuo di lavoratori necessario a soddisfare la produzione aggiuntiva generata dal PNRR è stimabile - complessivamente nell'intero quinquennio- in quasi 20 mila unità, per un incremento medio annuo dell'occupazione dello 1,2%.

Queste risorse nel 2026 termineranno e con esse anche l'effetto moltiplicativo della spesa appena illustrato.

Un effetto maggiore rispetto a quanto qui finora stimato potrebbe essere ottenuto se gli investimenti riusciranno ad accrescere la produttività del sistema, incentivando la redditività del capitale privato investito in attività produttive e, di conseguenza, stimolandone l'accumulazione in un meccanismo che genera un circuito virtuoso. Sotto ragionevoli assunzioni, il programma di spesa associato al PNRR sarebbe in grado di innalzare, secondo le stime fornite da IRPET, il tasso di crescita della produttività del lavoro in media annua di almeno circa 0,5 punti percentuali, con importanti conseguenze anche sul sentiero di crescita strutturale del PIL toscano.

Gli effetti espansivi del PNRR controbilanciano gli effetti negativi di un contesto internazionale carico di incertezze e in cui il rapido incremento dei prezzi non è ad oggi pienamente sotto controllo. L'espansione del PIL regionale porterà comunque la Toscana a migliorare la propria condizione anche in termini occupazionali. Si stima, infatti, che il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi di altri 0,1 punti percentuali rispetto a quanto registrato in media nel 2022, attestandosi così al 6,0% su base annua¹⁰.

¹⁰ <https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2024-approvato-dal-consiglio-regionale>

La strategia regionale per la sostenibilità

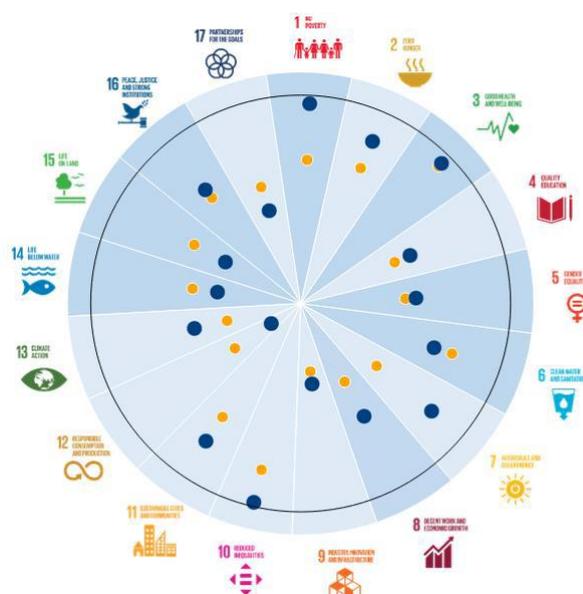
La Regione Toscana nel 2018 ha lanciato il progetto “Toscana sostenibile” che ha visto la collaborazione in primo luogo degli Atenei toscani (Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Pisa, Università di Firenze e Università di Siena) per la determinazione del posizionamento della Toscana rispetto ai SDGs.

In seguito la Regione ha avviato un processo di partecipazione della cittadinanza volto alla disseminazione delle iniziative in atto, con l'istituzione di tavoli tecnici in diverse città toscane, nei quali è stato discusso di cambiamenti climatici, città e comunità sostenibili, mobilità, verde urbano e forestazione, economia circolare. Infine, in un'ottica di disseminazione e di coinvolgimento su più livelli, la Regione ha avviato un canale di discussione relativo alla sostenibilità con gli studenti delle scuole superiori.

La strategia regionale per lo sviluppo sostenibile è dunque articolata, in coerenza con la Strategia Nazionale, secondo le 5P della sostenibilità:

- Persone: eliminare la fame e la povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza
- Prosperità: garantire vite prospere e piene in armonia con la natura
- Pace: promuovere società pacifiche, giuste e inclusive
- Partnership: implementare l'agenda attraverso solide partnership
- Pianeta: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future

Nella figura seguente è rappresentato il “posizionamento” della Toscana (pallino blu) rispetto all'Italia per ciascuno dei SDGs della Agenda 2030¹¹:



¹¹ <https://www.regione.toscana.it/-/ebook-toscana-sostenibile-il-percorso-di-sviluppo-sostenibile-della-regione-toscana->

Il contributo del Comune di San Giuliano Terme

L'attuazione del PNRR

Le amministrazioni territoriali, in primo luogo, sono destinatarie di molte linee di finanziamento previste dal PNRR.

Il Comune di San Giuliano Terme ha colto l'opportunità offerta dalle molteplici misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per presentare, a valere sui bandi e gli avvisi emanati, numerosi progetti sia relativi a lavori sia relativi a servizi oltre ad alcuni progetti che erano già stati finanziati precedentemente al PNRR.

Gli interventi finanziati con fondi almeno in parte provenienti dal PNRR sono stati 8, per un costo complessivo previsto pari a 6.964.006,00, di cui 6.153.345,83 Fondi PNRR.

Allo stato attuale l'elenco degli interventi compresi nei finanziamenti PNRR è il seguente:

CODICE MISURA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO FINANZIATO PNRR	IMPORTO QUOTE RISORSE PROPRIE	RISORSE PROPRIE	TOTALE PAGATO	ULTIMA FASE PROCEDURALE SCADUTA AL 30/06/2024	NOTA FASE PROCEDURALE
MIC110102	I11C22000280006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE-TERRITORIO COMUNALE-N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	227.093,00	0,00	0	0,00	STIPULA CONTRATTO	I fondi PNRR per la trasformazione digitale nei Comuni sono previste solo due fasi la "Contrattualizzazione" e il "Completamento".
MIC110104	I11F22000660006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE- VIA GIOVANNI BATTISTA NICCOLINI,25-SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	280.932,00	0,00	0	0,00	STIPULA CONTRATTO	I fondi PNRR per la trasformazione digitale nei Comuni sono previste solo due fasi la "Contrattualizzazione" e il "Completamento".
MIC110104	I11F22003590006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)-TERRITORIO COMUNALE-010101P NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA 010102P NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	59.966,00	0,00	0	0,00	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	Concluso il 14/12/2023
MIC110103	I51F22009630006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	30.515,00	0,00	0	0,00	Altro (specificare in nota)	I fondi PNRR per la trasformazione digitale nei Comuni sono previste solo due fasi la "Contrattualizzazione" e il "Completamento".
M4C110101	I18F22000360006	ASILO NIDO DI GHEZZANO-VIA GIUSTI 25- AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO DI GHEZZANO	758.000,00	200.000,00	0	177.666,82	STIPULA CONTRATTO	
M5C210201	I13D21000560005	RESTAURO CONSOLIDAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DEL COMPLESSO STORICO DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO OPERA PIA-VIA G.B. NICCOLINI 49-RESTAURO CONSOLIDAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DEL COMPLESSO STORICO DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO OPERA PIA	4.186.839,83	610.660,17	0	1.011.740,69	STIPULA CONTRATTO	
M5C210201	I13D21000580001	RIFIABILITAZIONE DEL PARCO DEI PINI - LOTTO 2 VIA STATALE 12 RIFIABILITAZIONE DEL PARCO DEI PINI - LOTTO 2	610.000,00	0,00	0	0,00	STIPULA CONTRATTO	

Contesto territoriale, demografico e socio-economico comunale

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio; in particolare quelle connesse ai servizi alla persona e alla comunità, all'assetto e all'uso del territorio e allo sviluppo economico.

Le regole che disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico del territorio rientrano per tanto tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Diventa quindi centrale porre attenzione al contesto esterno e alle principali variabili socio, economiche, demografiche, strutturali che riguardano il territorio amministrativo.

A tal fine verranno presentati

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'analisi socio-economica;

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

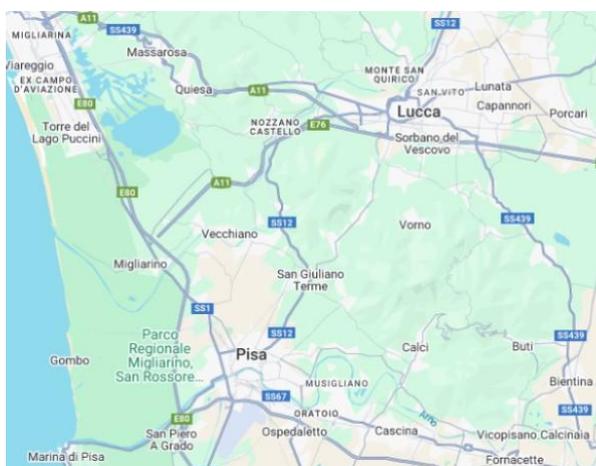
I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni

- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Breve descrizione del Territorio

Il territorio del comune di San Giuliano Terme presenta un'escursione altimetrica complessiva di 830 m s.l.m., di cui il minimo è di 1 metro sul livello del mare. Infatti l'intero territorio presenta sia zone montane che balneari, anche se l'unico accesso al mare è interno al Parco naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, quindi totalmente priva di attrezzature per i bagnanti e interdetta alla maggior parte delle persone (se non in presenza di una guida forestale).



San Giuliano Terme nasce a sud dei Monti

Pisani a circa 7 km da Pisa e si estende tra i fiumi Arno a est e Serchio ad ovest. È sede di un importante stabilimento termale e di una delle poche acque che sgorgano oligominerali dalla sorgente. La fonte è anche uno dei principali bacini idrici nelle vicinanze della città.

Tra i principali corsi d'acqua del territorio comunale vi sono il Serchio, il Fiume Morto ed il fosso del Mulino, conosciuto anticamente con il nome di Fosso di Ripafratta e oggi più comunemente come Fosso Demaniale.

FRAZIONI

Nel territorio comunale di San Giuliano Terme si contano venti frazioni:

Agnano	ab. 531	u. 252 d. 279	Molina di Quosa	ab. 919	u. 443 d. 476
Arena Metato	ab. 3966	u. 1968 d. 1998	Orzignano	ab. 1037	u. 502 d. 535
Asciano Pisano	ab. 2507	u. 1195 d. 1312	Pappiana	ab. 1015	u. 480 d. 535
Campo	ab. 1269	u. 619 d. 650	Pontasserchio	ab. 2597	u. 1254 d. 1343

Colignola	ab. 862	u. 417 d. 445	Pugnano	ab. 275	u. 131 d. 144
Colognole	ab. 473	u. 241 d. 232	Rigoli	ab. 443	u. 222 d. 221
Gello	ab. 2448	u. 1185 d. 1263	Ripafratta	ab. 662	u. 325 d. 337
Ghezzano	ab. 4269	u. 2065 d. 2204	San Giuliano Terme	ab. 2310	u. 1127 d. 1183
Madonna dell'Acqua	ab. 2022	u. 992 d. 1030	San Martino a Ulmiano	ab. 1713	u. 840 d. 873
Mezzana	ab. 924	u. 435 d. 507	Sant'Andra in Pescaiola	ab. 655	u. 317 d. 338

Eventi

Nel periodo di fine aprile viene organizzata l'Agrifiera, l'antica fiera del bestiame nata nel 1889 come manifestazione per pubblicizzare il mucco pisano, e consacrata col nome attuale nel 1909 quando venne ampliata a tutta la zootecnia. L'Agrifiera è ormai diventata un importante evento che attrae molti visitatori da tutti territori circostanti con oltre 100.000 persone per edizione. Manifestazione nata nel 1889 con l'intento preciso di evidenziare e pubblicizzare la razza bovina conosciuta tutt'oggi con il nome di Mucco Pisano. La presenza di bestiame già dal 1900 rappresentava l'aspetto principale della fiera di Pontasserchio, evento attesa da tutti gli allevatori della zona. La svolta avvenne nell'edizione del 1906 in cui si realizzò la prima esposizione limitata al bestiame da riproduzione di razza di Mucca Pisana, con assegnazione di premi in denaro, medaglie e diplomi.

Il 24 agosto viene festeggiato il patrono di San Giuliano Terme San Bartolomeo con banchetti di mercato ed esibizioni varie.

Il "Settembre Sangiulianese" è invece una serie di spettacoli, concerti e mostre tenuti per tutta la durata del mese di settembre fino a metà ottobre.

ONORIFICENZE



Medaglia d'argento al Merito Civile

«La popolazione, con generosa solidarietà, accolse i numerosissimi sfollati delle zone vicine e, nonostante le razzie, i rastrellamenti e le uccisioni indiscriminate ad opera dei tedeschi, diede prova di un ammirevole spirito di resistenza e di straordinarie virtù civiche, ispirati dai più alti ideali di libertà e di democrazia. 1943/1944 - San Giuliano Terme (PI)»

SAN GIULIANO TERME HA OTTENUTO IL TITOLO DI “CITTÀ”

Il comune di San Giuliano Terme il 21 maggio 2024, ha ottenuto il titolo di "città" con un decreto del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il riconoscimento, come regolato dal decreto legislativo 267/2000, è stato concesso dal Presidente della Repubblica su proposta del ministero dell'Interno per Comuni con particolari pregi relativamente a ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza che ricoprono.

E' stato riconosciuto il ruolo ed il valore del territorio sangiulianese, a suggello di un ideale percorso iniziato con il riconoscimento della medaglia d'argento al Merito civile, per gli eventi della Seconda guerra mondiale e della Resistenza, ottenuta al tempo sempre con decreto del Presidente della Repubblica del 14 marzo 2018. Un percorso storico che dal rilancio voluto dai Lorena dal 1742, con l'intuizione di investire nel termalismo, passa dal turismo di goldoniana memoria, agli avvenimenti della seconda guerra mondiale e della Resistenza con la Brigata partigiana "Casarosa" fino ai giorni nostri, nei quali San Giuliano continua il suo percorso di sviluppo civico, agricolo, naturalistico e della ricerca.

AREE NATURALI

Monte Castellare è un'area naturale protetta di interesse locale italiana istituita nel 1997, situata nei pressi di San Giuliano Terme, in provincia di Pisa. Il Monte Castellare è un piccolo rilievo montuoso di 253 m sito nella parte sud occidentale della formazione montuosa del Monte Pisano.

Valle delle Fonti, anche conosciuta come Via delle Fonti, è una area naturale protetta di interesse locale in provincia di Pisa. Essa è situata nel contesto dei Monti Pisani. Il nome deriva dalla presenza, lungo il percorso che sale al monte, di numerose fonti dalle quali si dirama l'antico acquedotto medico pisano.

La rocca di Ripafratta, nota anche come rocca di San Paolino o castello di Ripafratta, è un castello medievale situato sul colle Vergario, che sovrasta il paese di Ripafratta, al confine della provincia di Pisa.

Acquedotto romano di Caldaccoli è un acquedotto di epoca romana risalente al I secolo d.C. che portava l'acqua dalla sorgente termale della località di Caldaccoli, conosciuta col nome di calidae aquae, nei pressi di San Giuliano Terme, alle terme di Pisa, conosciute in età medioevale col nome di Bagni di Nerone.

Acquedotto Mediceo è un antico acquedotto attivo tra il XVII e il XX secolo che attraversa la campagna da Asciano Pisano a Pisa.

Economia

L'economia locale è basata essenzialmente sull'agricoltura e sulla produzione di un caratteristico olio da cucina. Nel settore terziario è senz'altro importante il turismo attratto specialmente dai luoghi rurali e dai percorsi naturalistici presenti sui Monti Pisani. Un segno particolare di questo tipo di turismo è la conversione di molte case contadine in agriturismi e bed and breakfast.

Un'altra fonte economica per il comune è riconducibile alla località della Fontina (toponimo derivato dalla presenza di una piccola fontana dell'acquedotto medico), presso la frazione di Ghezzano. Lì è presente un piccolo centro industriale in continua espansione con sede di molte imprese della zona.

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa di attività e attività ricettive presenti nel territorio comunale e le relative tabelle di scia e autorizzazioni elaborate negli anni dall'Ente :

ATTIVITÀ	NUMERO	ATTIVITÀ RICETTIVE	NUMERO
Circoli	12	Alberghi	7
Ristoranti	73	B&B/affittacamere non prof.le	18
Catering	4	B&B/affittacamere prof.le	15
Farmacie	11	Agriturismo	9
		Ostelli	2
		Residenze d'epoca	2
		Casa Vacanza	4
		Rifugio escursionistico	1

Tabella 1: Attività produttive

	SCIA ATTIVITÀ COMMERCIALI	SCIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE	AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ COMMERCIALI	AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	AUTORIZZAZIONI ANTENNE TELEFONIA
2019	37	67		27	
2020	32	26		18	1
2021	32	71	1	15	
2022	24	64		47	
2023	28	81	1	53	

	SCIA RICEVUTE	AUTORIZZAZIONI RILASCIATE
2019	104	27
2020	58	19
2021	103	16
2022	88	47
2023	109	54

Infrastrutture e trasporti

Strade

San Giuliano Terme è attraversato da ovest a est dalla Strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero (in antichità conosciuta come Via Aemilia Scauri prima e Via Julia Augusta successivamente), che la collega direttamente a Pisa e Lucca. In prossimità del centro, fu costruita una variante della Strada Statale 12 che, tramite il Foro di San Giuliano nei Monti Pisani, la collega direttamente alla Piana di Lucca

Ferrovie

La stazione ferroviaria, che si trova lungo la ferrovia Lucca-Pisa, è attiva dal 1846 ed è servita dai treni per i due capoluoghi svolti da Trenitalia nell'ambito del contratto di servizio stipulato con la Regione Toscana. La frequenza base delle corse è di un treno ogni 30 minuti per direzione.

Il territorio comunale è inoltre servito dalle fermate di Rigoli e Ripafratta, a servizio delle omonime frazioni.

Mobilità urbana

Il trasporto pubblico urbano e suburbano è garantito dagli autoservizi svolti dalla società Autolinee Toscane con collegamenti diretti per Pisa e Lucca.

Piste ciclabili

Per spostarsi tramite bicicletta è presente una pista ciclabile dedicata che collega la frazione di Asciano con il centro urbano di Pisa. Il percorso, lungo 5 km, segue l'acquedotto Mediceo passando per la frazione di Ghezzano e presenta due incroci a raso con strade modestamente trafficate oltre a poche strade di accesso alle abitazioni private del luogo. La composizione del fondo stradale è mista di asfalto e ghiaia fine, dotando all'intero tracciato una facile percorrenza.

Impianti sportivi

San Giuliano Terme è dotata di un impianto sportivo dedicato a Giovanni Bui. Questo comprende una piscina coperta di 25 metri, un campo da calcio regolamentare con tribuna coperta da 800 posti e impianto di illuminazione, un secondo campo da calcio con erba sintetica, una pista da atletica, tre campi da tennis e uno da beach volley. All'interno della zona degli impianti si trovano ampi spazi verdi dotati di giochi per bambini e tavoli di legno. Lo stadio comunale è anche un Centro Federale Territoriale della FIGC.

Analisi demografica

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 30952.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2003	29062
2004	29382
2005	29532
2006	29775
2007	29983
2008	30251
2009	30472
2010	30812
2011	31069
2012	31227
2013	31066
2014	31363
2015	31410
2016	31399
2017	31480
2018	31447
2019	31195
2020	31223
2021	31053
2022	30915
2023	30952

Tabella 2: Popolazione residente

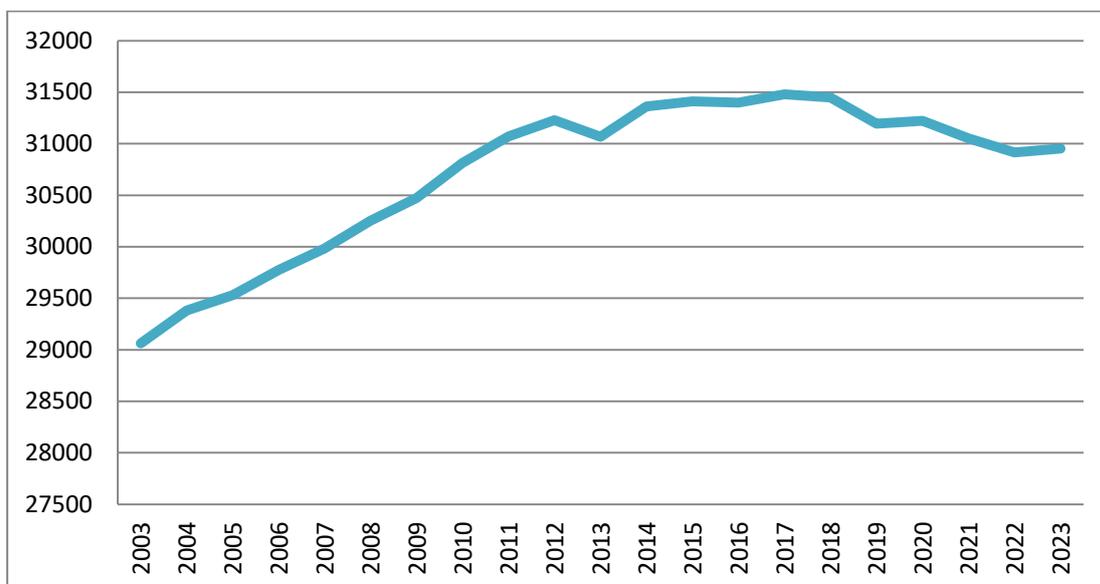


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	31103
Popolazione al 01/01/2022	31059
Di cui:	
Maschi	15106
Femmine	15945
Nati nell'anno	146
Deceduti nell'anno	398
Saldo naturale	-252
Immigrati nell'anno	1253
Emigrati nell'anno	1137
Saldo migratorio	116
Popolazione residente al 31/12/9997	30915
Di cui:	
Maschi	15010
Femmine	15095
Nuclei familiari	13600
Comunità/Convivenze	15
In età prescolare (0 / 5 anni)	1155
In età scuola dell'obbligo (6 / 14	2544
In forza lavoro (15/ 29 anni)	4534
In età adulta (30 / 64 anni)	14849
In età senile (oltre 65 anni)	7833

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

N. Componenti	N. Famiglie	Composizione %
1	4638	33,70
2	4208	30,58
3	2686	19,52
4	1701	12,36
5 e più	527	3,82
TOTALE	13760	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

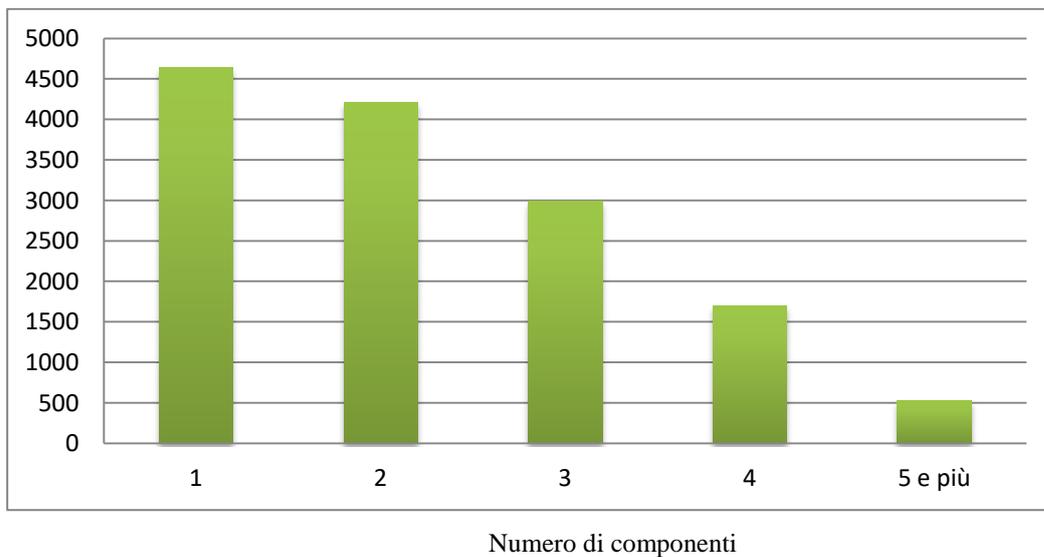


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di San Giuliano Terme suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	92	77	169	54,43	45,56
1-4	355	346	701	50,64	49,35
5 -9	612	505	1117	54,78	45,21
10-14	722	660	1382	52,24	47,75
15-19	809	716	1525	53,04	46,95
20-24	786	706	1492	52,68	47,31
25-29	801	622	1423	56,28	43,71
30-34	781	724	1505	51,89	48,10
35-39	759	814	1573	48,25	51,74
40-44	891	898	1789	49,80	50,19
45-49	1068	1147	2215	48,21	51,78
50-54	1281	1359	2640	48,52	51,47
55-59	1267	1370	2637	48,04	49,56
60-64	1150	1254	2404	47,83	51,78
65-69	913	1017	1930	47,30	52,69
70-74	814	957	1771	45,96	54,03
75-79	835	1013	1848	45,18	54,81
80-84	612	825	1437	42,58	57,41
85 >	521	873	1394	37,37	62,62
TOTALE	15069	15883	30952	48,68%	51,31%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

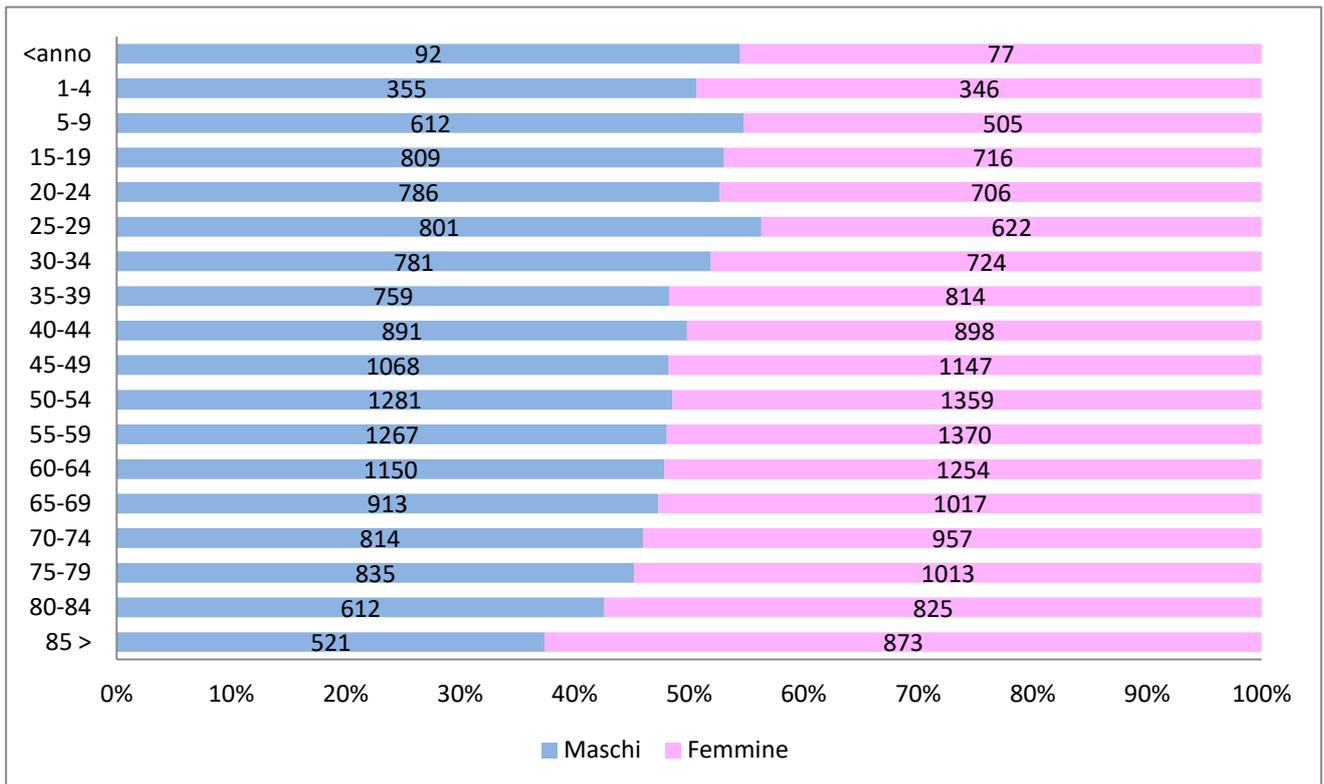


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Organi istituzionali dell'ente

Il Sindaco Matteo Cecchelli

Alla competenza del Sindaco stesso sono attribuite le funzioni e i compiti nei seguenti settori dell'amministrazione: Bilancio e politiche fiscali – Rapporti con le società partecipate – Promozione e ricerca di fondi europei – Progettazione e rigenerazione urbana – Legalità – Politiche per il lavoro - la Pace e la Memoria

La Giunta è composta da 7 assessori che collaborano con il Sindaco al governo dell'ente.

Il Vice Sindaco Francesco Corucci ha le seguenti deleghe: Urbanistica e paesaggio – Edilizia privata – Infrastrutture, mobilità e trasporti – Diritto alla salute e rapporti con la Società della Salute;

L'assessore Marco Balatresi ha le seguenti deleghe: Polizia Municipale e politiche per la sicurezza – Protezione civile e antincendio boschivo – Semplificazione amministrativa, informatizzazione e trasparenza – Servizi demografici – Attuazione del programma;

L'assessora Fabiana Coli ha le seguenti deleghe: Politiche per l'istruzione e rapporti con l'università – Edilizia scolastica – Lavori pubblici e patrimonio comunale;

L'assessore Filippo Pancrazzi ha le seguenti deleghe: Ambiente, biodiversità e sostenibilità, Agricoltura, difesa del suolo e Monte Pisano – Parchi e verde pubblico – Transazione ecologica e comunità energetiche;

L'assessora Roberta Paolicchi ha le seguenti deleghe: Sport e impiantistica sportiva – Politiche giovanili – Rapporti con il terzo settore – Tutela degli animali;

L'assessora Angela Pisano ha le seguenti deleghe: Attività produttive e sviluppo economico – Turismo e rapporti con le città gemellate – Promozione della cultura e degli eventi – Politiche del personale;

L'assessora Candida Pugliese ha le seguenti deleghe: Sociale, socio-sanitario e politiche abitative – Politiche per la solidarietà, cooperazione e integrazione – Partecipazione;

Il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente che lo rappresenta.

Il Presidente, che dura in carica quanto il Consiglio che lo ha nominato, è eletto dal Consiglio Comunale nel proprio seno nella prima adunanza, a maggioranza assoluta dei propri componenti. Con lo stesso procedimento è eletto il Vice Presidente del Consiglio, per l'espletamento delle funzioni in

caso di assenza od impedimento del Presidente ... (Statuto, art. 14)

I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, con l'adozione della relativa delibera da parte del Consiglio Comunale. I Consiglieri rappresentano la comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati. (Statuto, artt. 22 ss).

Garante dell'informazione e della partecipazione

Con il Provvedimento del Sindaco n.22 del 23 aprile 2024 è stato nominato Garante dell'Informazione e della partecipazione del Comune di San Giuliano Terme, l'Avv. Aldo Fanelli.

La nomina avrà durata, salvo diversa decisione, fino alla scadenza del mandato del Sindaco e non comporta variazioni del contratto di lavoro esistente.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.

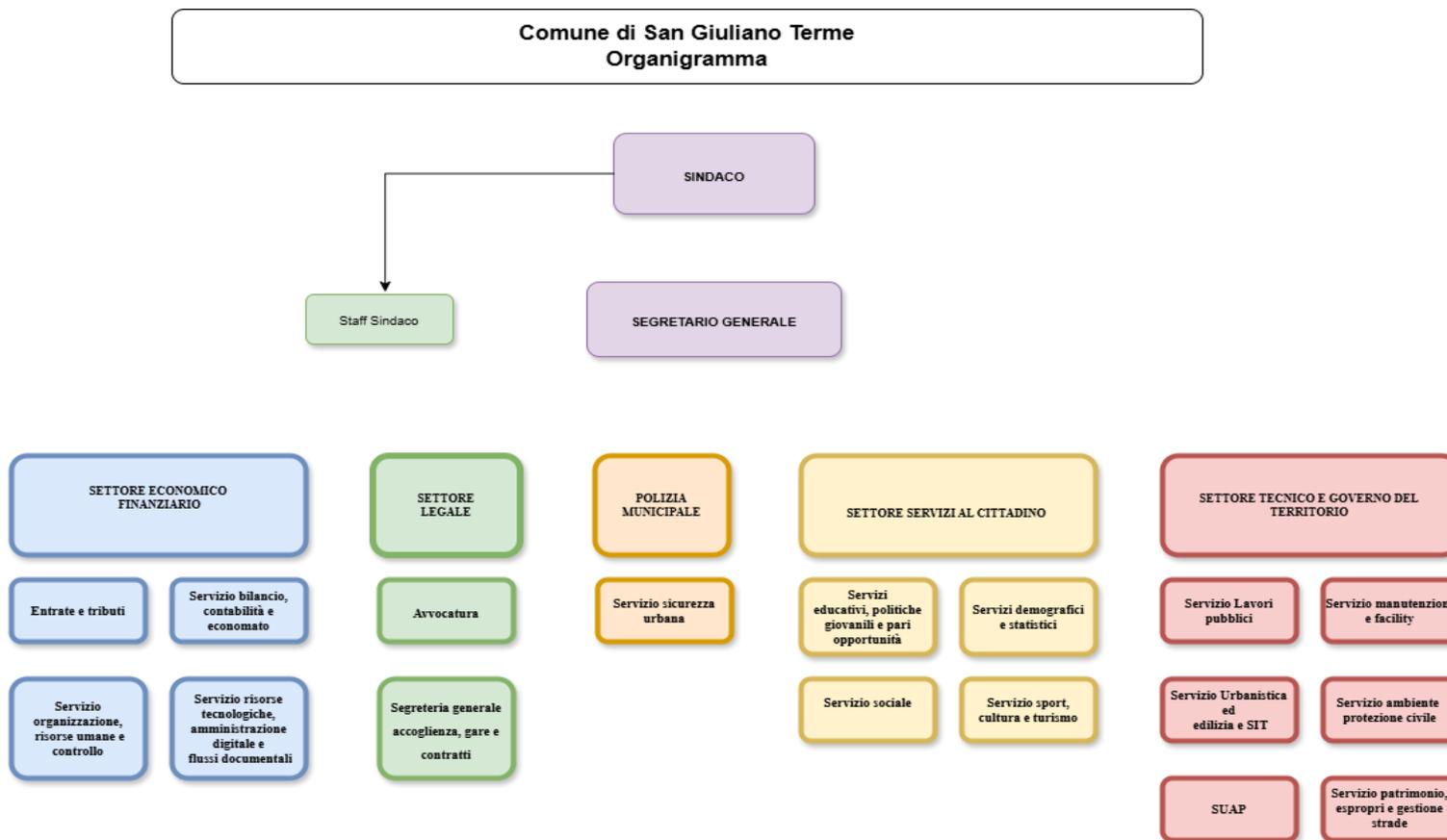
Il Nucleo opera in posizione di piena autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Sindaco ed alla Giunta, a cui periodicamente riferisce della propria attività.

Il comune di San Giuliano Terme, con deliberazione di G.C. n. 161 del 3 luglio 2019 ha optato per la composizione monocratica del Nucleo di Valutazione, che ha un incarico di durata triennale. Il Nucleo di Valutazione è stato rinnovato con deliberazione di G.C. n. 171 del 30/06/2022; l'incarico avrà scadenza nell'anno 2025.

Struttura degli Uffici e dei Servizi

Con Delibera di Giunta Comunale n. 271 del 24/10/2024 è stata approvata la nuova struttura dell'Ente.

Nelle pagine seguenti si riportano lo specchio esemplificativo della macrostruttura e della struttura degli uffici:



Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	133.128,11	189.500,00	363.963,17	450.252,44	1.082.087,13
Utilizzo FPV di parte capitale	1.136.698,03	934.676,24	1.544.400,44	1.117.151,93	4.750.112,35
Avanzo di amministrazione applicato	1.761.667,30	7.296.903,82	7.203.494,12	6.038.850,17	11.181.446,15
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.343.413,87	19.188.119,62	18.940.635,86	21.841.786,61	23.953.399,21
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.441.832,72	4.134.443,63	2.518.439,65	2.568.952,51	2.059.300,40
Titolo 3 – Entrate extratributarie	5.735.612,36	2.993.500,62	5.068.368,54	4.487.612,64	6.021.355,76
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.203.636,58	1.873.412,91	1.636.365,97	4.176.144,52	5.948.093,36
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.599,50	62.038,00	77.826,88	653.903,61	38.809,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.771.588,47	36.672.594,84	37.353.494,63	41.984.654,43	55.034.603,36

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 – Spese correnti	20.650.982,67	20.562.288,74	20.766.303,84	22.959.826,44	24.433.467,81
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.694.813,31	2.855.181,43	2.006.138,11	2.337.635,10	6.611.107,50
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	2.353.859,08	1.401.286,14	1.273.310,25	1.304.662,45	5.037.645,97
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.699.655,06	24.818.756,31	24.045.752,20	27.252.123,99	36.082.221,28

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.872.403,68	2.582.436,44	2.627.083,35	3.083.055,81	5.104.804,94
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.872.403,68	2.582.436,44	2.627.083,35	3.083.055,81	5.104.804,94

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	19.471.021,40	1.542.416,72	4.400.741,95	31480	618,52	49,00	139,79
2018	19.473.447,06	1.618.919,62	4.739.422,76	31447	619,25	51,48	150,71
2019	19.343.413,87	1.441.832,72	5.735.612,36	31195	620,08	46,22	183,86
2020	19.188.119,62	4.134.443,63	2.993.500,62	31223	614,55	132,42	95,87
2021	18.940.635,86	2.518.439,65	5.068.368,54	31053	609,95	81,10	163,22
2022	21.841.786,61	2.568.952,51	4.487.612,64	30915	706,51	83,10	145,16
2023	23.953.399,21	2.059.300,40	6.021.355,76	30952	773,889	66,53	195,54

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

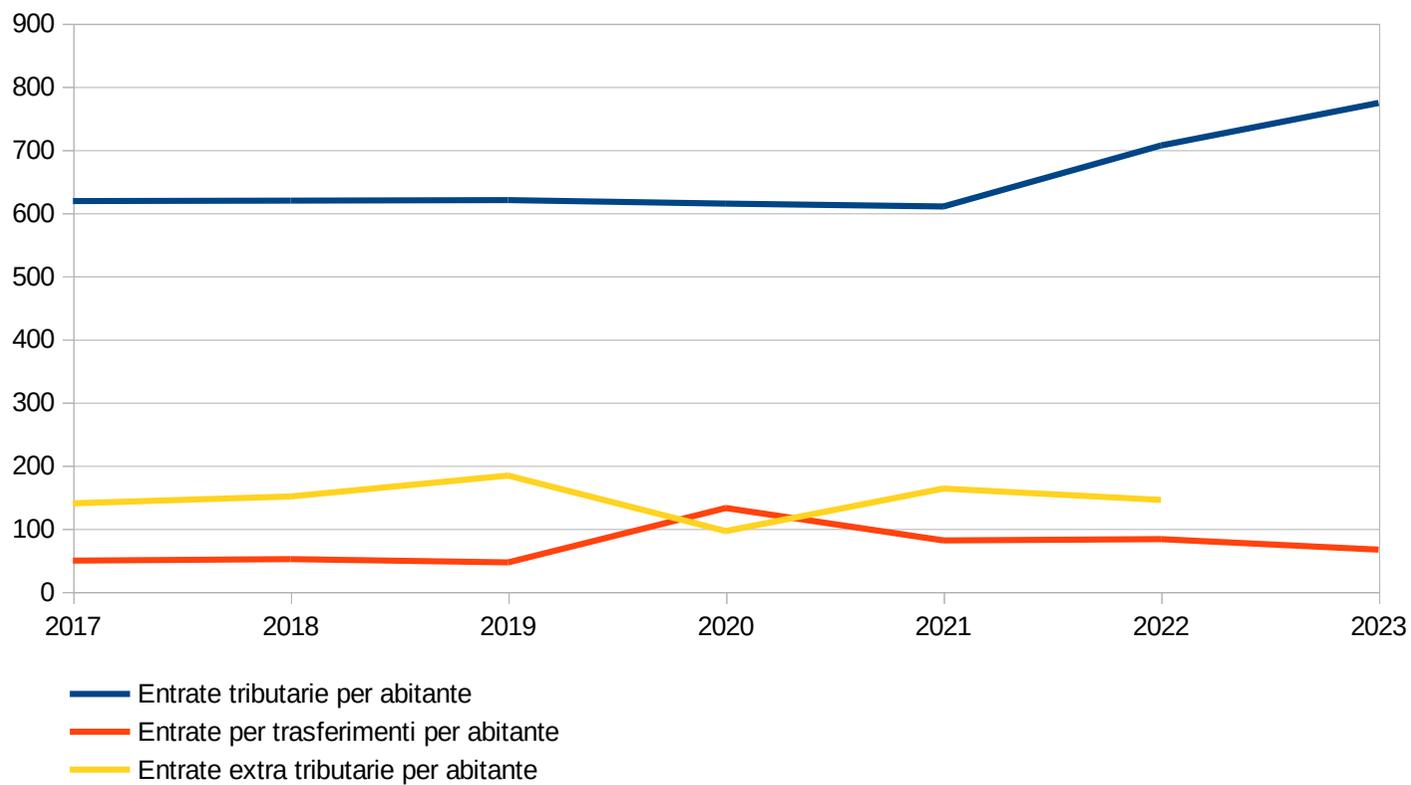


Diagramma 5: Raffronto delle entrate per abitante

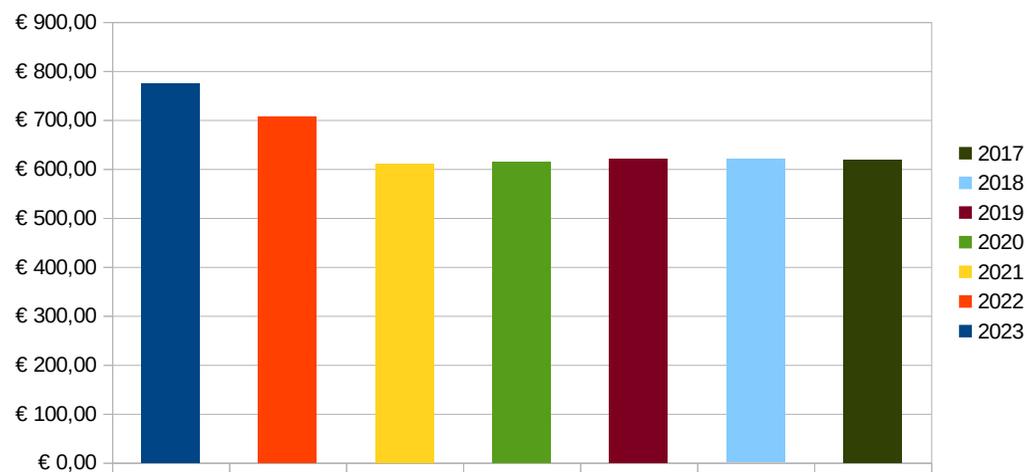


Diagramma 6: evoluzione delle entrate tributarie per abitante

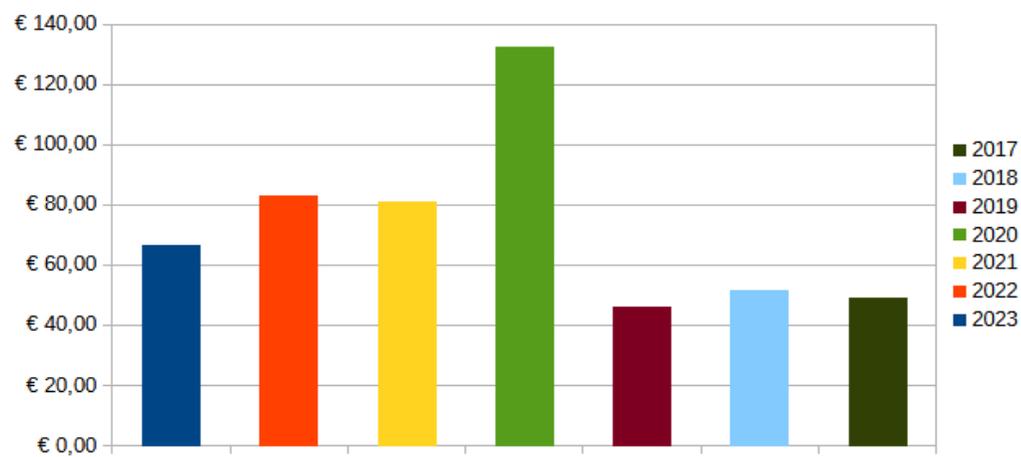


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

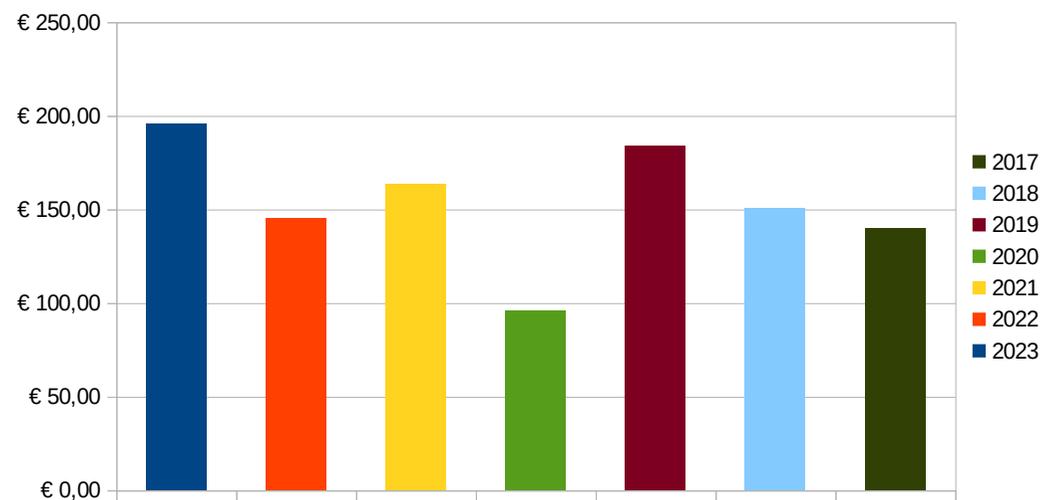


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo (dati non definitivi)

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNI SUCCESSIVI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	167.439,25	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	46.685,15	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	506,30	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	209.112,01	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	6.692,63	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.327.576,75	190.635,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.420.582,58	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	9.999,96	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.149.073,71	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	179.378,22	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.462.255,54	33.886,90
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.325.858,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.076.659,41	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	11.090,92	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	205.640,61	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	9.598.551,04	224.521,9

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

MISSIONE	IMPEGNI ANNI IN CORSO	IMPEGNI ANNI SUCCESSIVI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	214.630,70	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	209.112,01	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.334.269,38	190.635,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.430.582,54	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.149.073,71	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	179.378,22	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.788.113,54	33.886,90
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.076.659,41	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	216.731,53	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	9.598.551,04	224.521,9

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

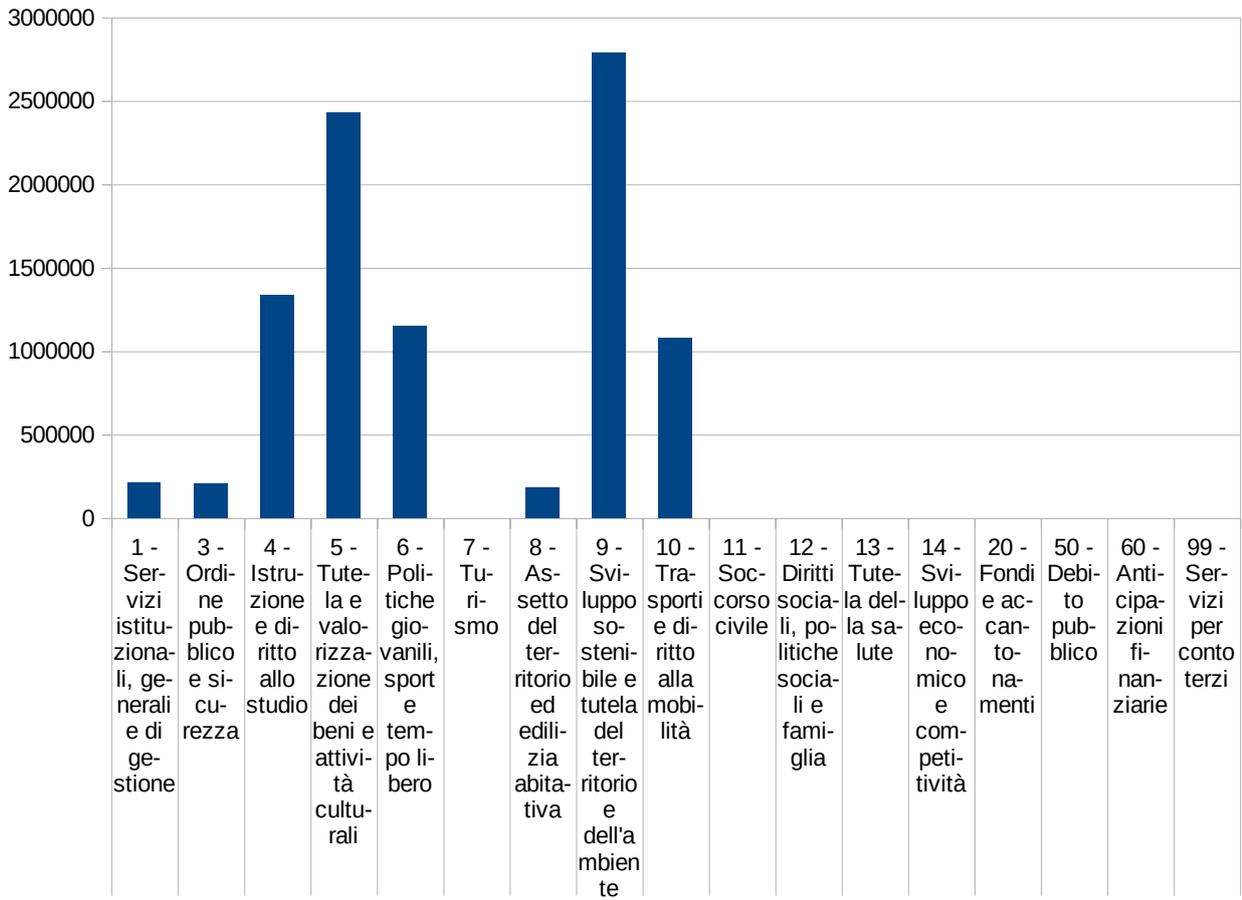


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNI SUCCESSIVI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	421.379,34	7.273,08
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	397.060,84	107.800,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e	586.822,22	54.743,81
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	388.536,79	64.918,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.735.082,98	1.007.484,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	976.086,86	333.382,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	473.828,71	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	619.136,16	124.404,22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.422.622,97	32.633,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	493.145,46	194.362,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.004.221,36	71.727,66
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	45.076,45	10.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	156.599,15	29.450,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.901.526,72	1.666.557,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	124.107,34	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	165.726,57	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	28.379,92	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	284.025,25	84.684,79
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	302.584,09	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	630.232,10	440.051,98
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	6.401.928,50	13.640,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	17.950,74	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	84.847,73	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	142.364,07	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	516.008,13	440.400,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	39.745,00	11.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	637.760,83	349.614,16
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	529.454,79	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.029.210,86	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	82.465,73	6.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	24.010,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	10.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	589.675,63	541.444,68
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	41.492,69	22.744,32

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	178.231,05	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.442,94	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	60.993,74	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	22.543.763,71	5.614.917,24

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

MISSIONE	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNI SUCCESSIVI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.513.702,33	1.927.002,25
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.004.221,36	71.727,66
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.227.309,66	1.706.007,40
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	165.726,57	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.379,92	0,00
7 - Turismo	284.025,25	84.684,79
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	302.584,09	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.134.959,07	453.691,98
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	658.372,20	440.400,00

11 - Soccorso civile	39.745,00	11.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.902.577,84	897.058,84
13 - Tutela della salute	41.492,69	22.744,32
14 - Sviluppo economico e competitività	179.673,99	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	60.993,74	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	22.543.763,71	5.614.917,24

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

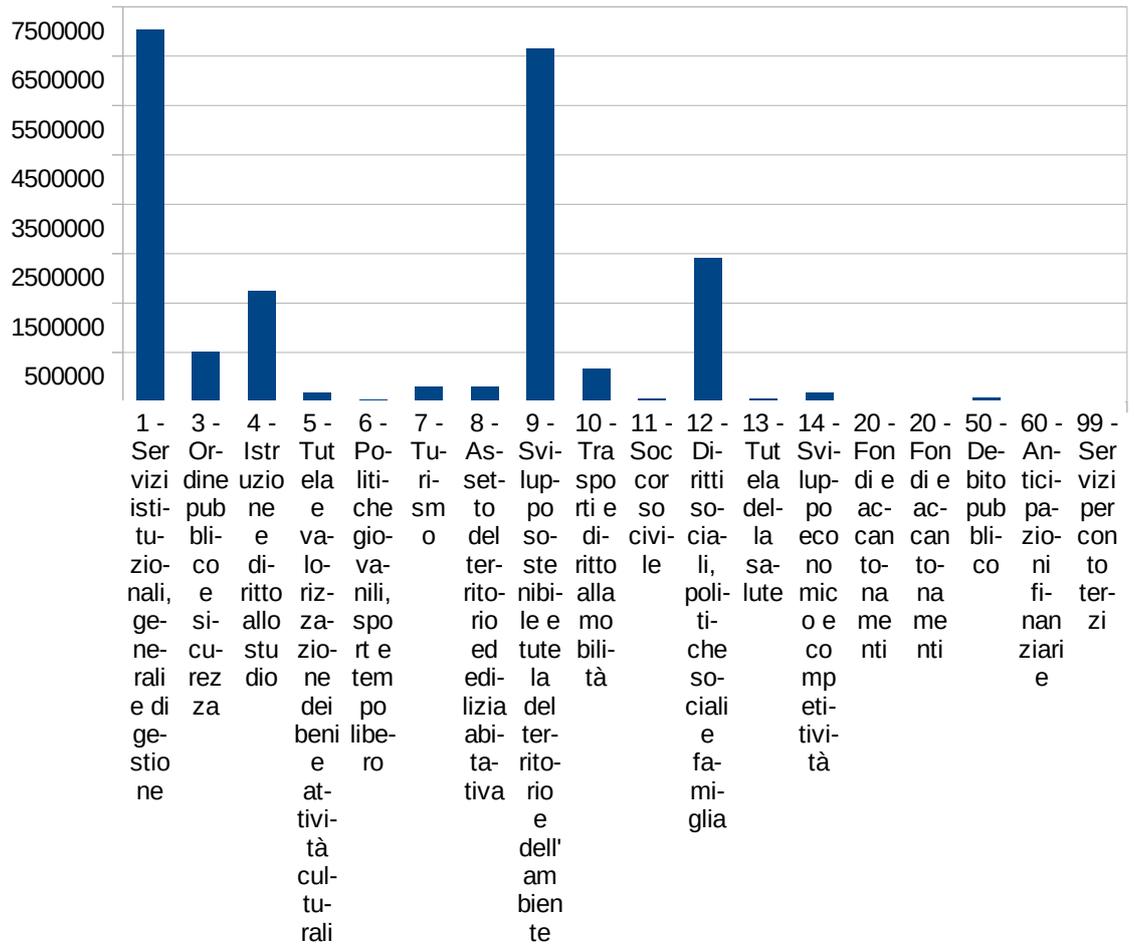


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.342.540,11	11.201.650,20
TOTALE		

Tabella 14: Indebitamento

Risorse umane

Posizioni dirigenziali

Alla data di adozione del presente Piano sono in organico n. 5 dirigenti rispettivamente assegnati :

- al settore Amministrativo Legale;
- alla Polizia Municipale
- al settore Servizi al Cittadino
- al settore Tecnico e governo del territorio
- al settore Economico Finanziario;

Il settore Servizi di Staff è sotto la dirigenza del Segretario Generale.

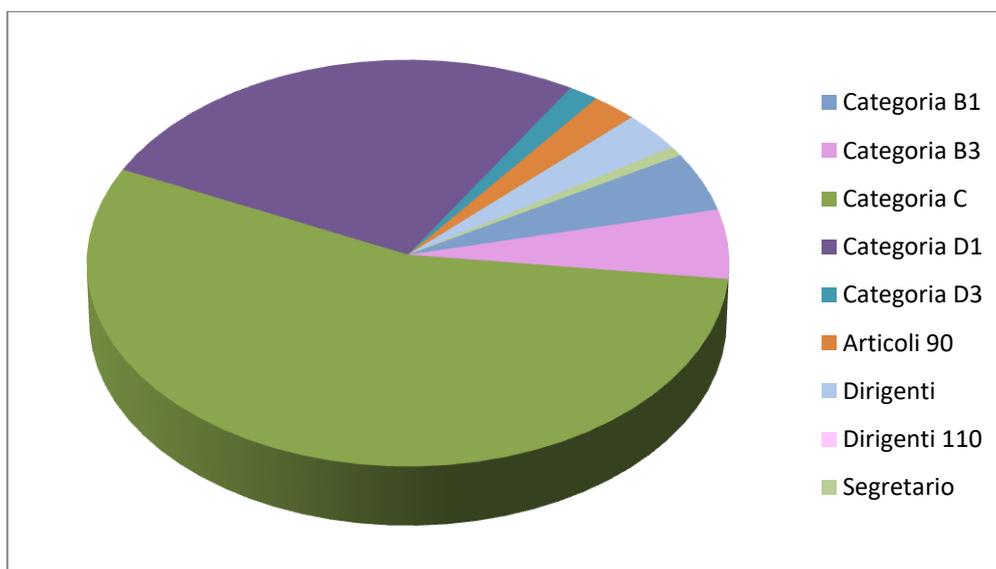
Posizioni organizzative

Il nuovo organigramma articola i settori ed i servizi sulla base delle esigenze sopravvenute e sulla base delle scelte strategiche di questo Ente. Pur mantenendo n.8 posizioni organizzative si intendono articolare diversamente:

- Sportello unico attività produttive, patrimonio ed espropri.
- Lavori pubblici.
- Manutenzioni e servizi di facility.
- Urbanistica ed edilizia privata
- Servizi educativi e sociali
- Bilancio e contabilità
- Entrate e tributi

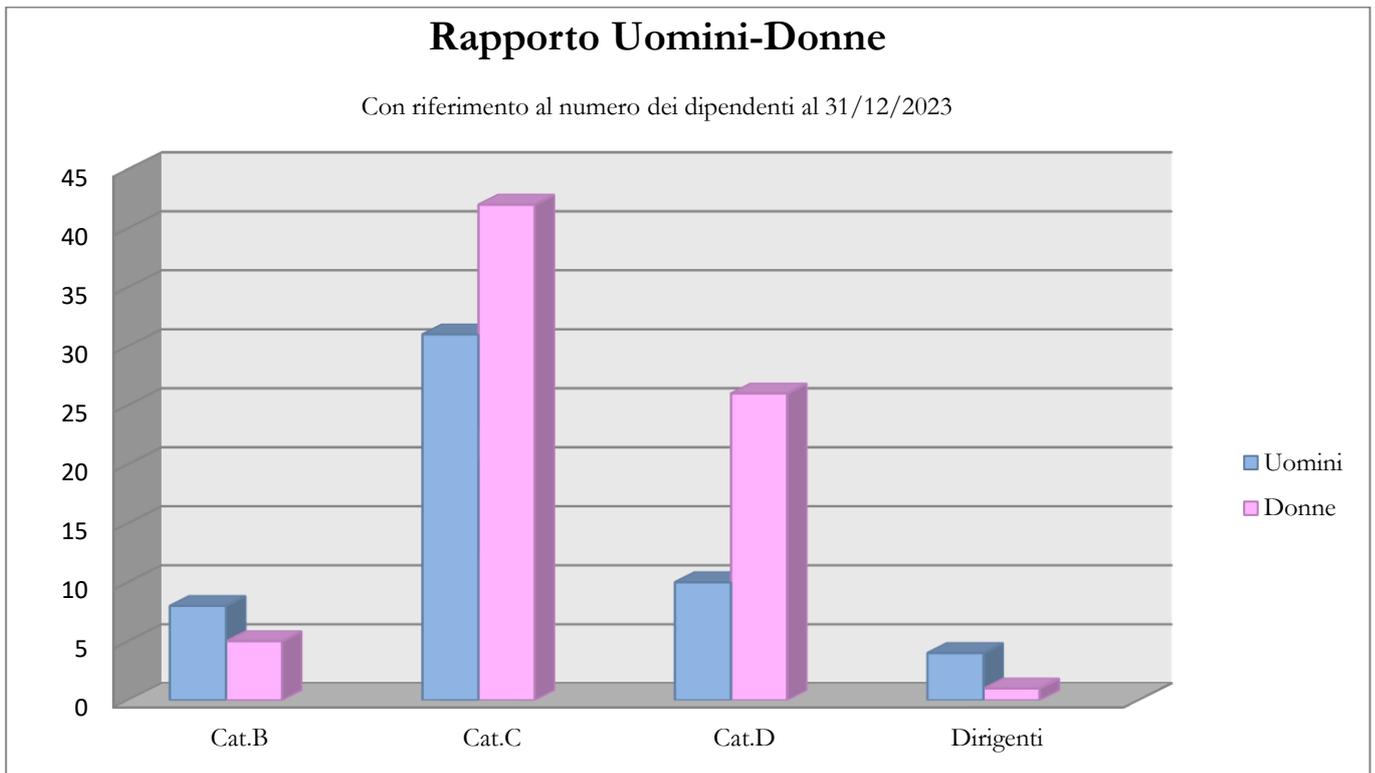
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

CATEGORIA GIURIDICA	NUMERO DIPENDENTI
Tecnico generico Full Time B1	6
Tecnico generico Part Time B1	0
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA B1	6
Tecnico generico Full Time B3	2
Tecnico generico Part Time B3	0
Amministrativo contabile Full Time B3	5
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA B3	7
Istruttore amministrativo contabile C	33
Istruttore amministrativo contabile C Part Time	4
Istruttore Tecnico C Full Time	14
Istruttore Tecnico C Part Time	1
Istruttore informatico C Full Time	1
Istruttore di Vigilanza C Full Time	17
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA C	70
Specialista Amministrativo Contabile D1 Full Time	14
Specialista Amministrativo Contabile D1 Part Time	1
Professionista Tecnico Full Time	2
Specialista Tecnico Full Time	10
Specialista Tecnico Part Time	1
Specialista Vigilanza (Comandante o Vicecomandante)	2
Specialista di Vigilanza	2
Specialista Informatico	2
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA D1	34
Esperto Amministrativo Contabile D3 Full Time	2
Esperto Amministrativo Contabile D3 Part Time	0
Professionista Tecnico	0
TOTALE CATEGORIA GIURIDICA D3	2
Dirigente	4
Dirigente 110	0
Segretario Generale	1
Art. 90 fuori dotazione Full Time	3
Art. 90 fuori dotazione Part Time	0
TOTALE DIPENDENTI	127



Come si evince dalle tabelle e dal grafico sovrastante, la maggiore componente del personale dipendente dell'Ente è rappresentato dalla Categoria Giuridica C. Non è attualmente presente nessun dipendente incardinato nella categoria giuridica A, mentre la Categoria Giuridica B, seppur presente, non rappresenta una componente significativa dell'Organico comunale.

DIVISIONE UOMINI – DONNE PER CATEGORIA DI DIPENDENTI (31/12/2023)		
CATEGORIA GIURIDICA	UOMINI	DONNE
CATEGORIA B	N. 8	N. 5
CATEGORIA C	N. 31	N. 42
CATEGORIA D	N. 10	N. 26
DIRIGENTI	N.4	N. 1 (segretario)
TOTALE	N. 54	N. 74



Il rapporto uomini-donne nell'Organico del Comune rispecchia una divisione complessiva coerente con il rispetto degli obiettivi di pari opportunità ed equa rappresentanza di genere all'interno delle Pubbliche Amministrazioni.

Entrambi i generi sono rappresentati con una divisione prossima al 50%, con una maggioranza di donne rispetto agli uomini: 58,26% di donne sul totale contro un 41,74% di uomini.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

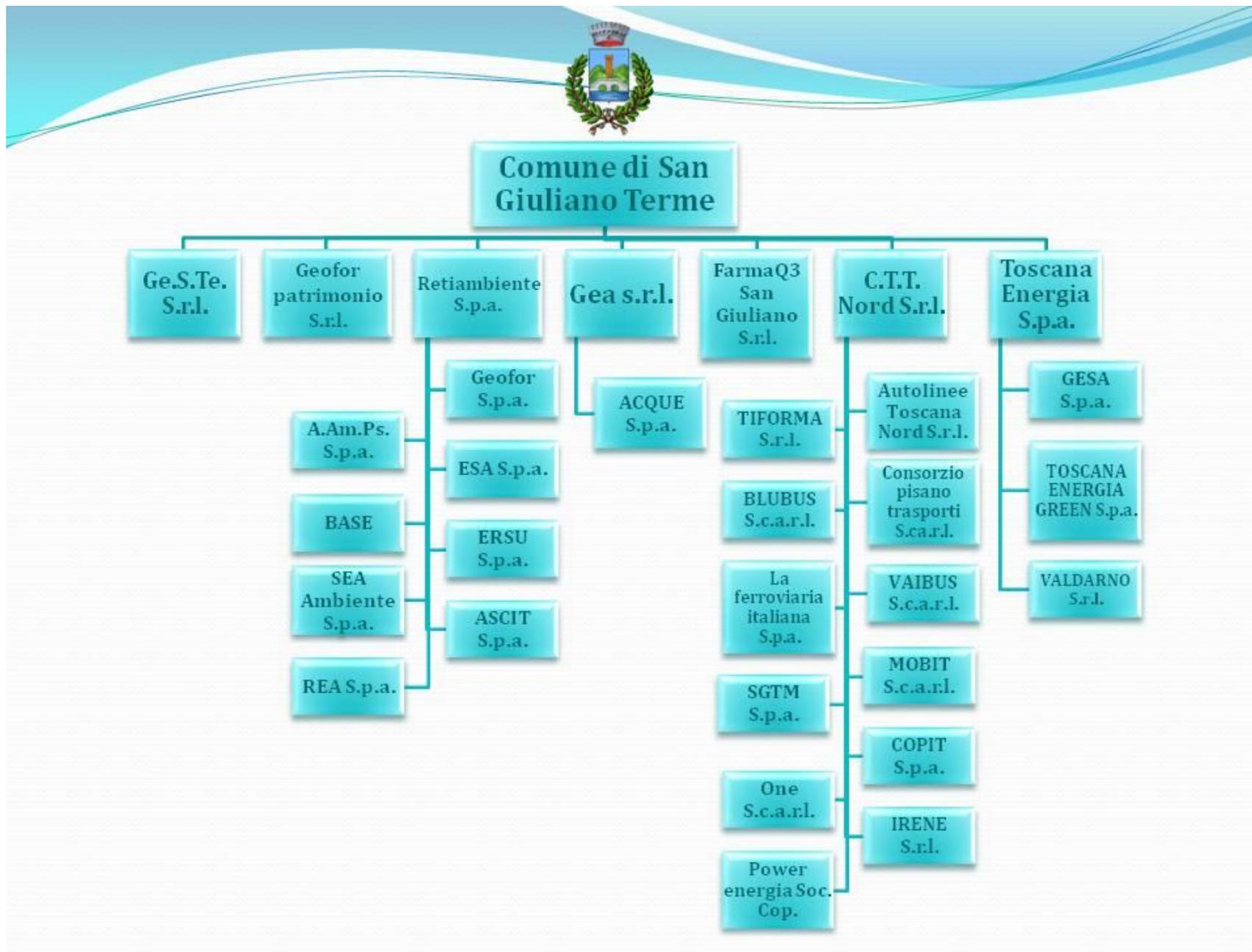
Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Di seguito è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate:

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Attività svolta	Risultato anno 2021	Risultato anno 2022	Risultato anno 2023
A.P.E.S. Azienda Pisana Edilizia Sociale S.p.a.	€120.000	% 4,6	Gestione del patrimonio pubblico abitativo (ERP)	€ 4.289,00	€ 7.360,00	€ 7558,00
C.T.T. Nord S.r.l.	€41.507.349	% 3,08	Trasporto pubblico locale su gomma	€ 159.483,00	€ 203.235,00	€ 41.365,00
Farma Q3 S.r.l.	€100.000	% 5,0	Gestione farmacie pubbliche e parafarmacie	€ 186.955,00	€ 234.874,00	€ 221.109,00
GEA S.p.a. in liquidazione dal 9.06.2011	€3.715.664	% 7,76	Servizi ambientali, smaltimento rifiuti, produzione energia elettrica e termovalorizzatore.	€ 185.031,00	€ 74.946,00	€ 162.949,00
Geofor Patrimonio S.r.l.	€7.186.445	% 5,14	Società strumentale per la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni patrimoniali per la gestione del servizio di nettezza urbana.	- € 20.281,00	- € 177.761,00	- € 124.199,00
Ge.S.TE. S.r.l.	€10.000	% 100,0	Gestione ed erogazione servizi pubblici locali, manutenzione beni immobili ed infrastrutture, gestione impianti, strutture ed eventi, erogazione servizi alla persona.	- € 292.969,00	€ 5.070,00	- € 39.866,00
RetiAmbiente S.p.A.	€21.537.393	% 1,101	Gestione integrata del servizio dei rifiuti urbani	€ 28.957,00	€240.268,00	€ 21.751,00
Toscana Energia S.p.A.	€146.214.387	% 1,75	Distribuzione del gas naturale	€40.551.713,00	€37.195.613,00	€ 36.990.897,00

Tabella 15: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate



Partecipazioni dirette

Denominazione	Quota di partecipazione	Tipologia di controllo
Ge.S.Te. S.r.l.	100%	Controllo analogo
Retiambiente S.p.A.	1.10%	Controllo analogo congiunto
Azienda pisana edilizia sociale A.P.E.S. S.c.p.a.	4.6%	Controllo analogo congiunto
Toscana Energia S.p.a.	1.75%	Nessun controllo
Geofor Patrimonio S.r.l.	5.14%	Nessun controllo
Compagnia toscana trasporti nord - C.T.T. Nord S.r.l.	3.084%	Nessun controllo
Farma Q3 San Giuliano S.r.l.	5%	Nessun controllo
Gea S.r.l.	7.762% in liquidazione	Nessun controllo

Le principali linee politiche da attuare nel mandato 2024-2029

Con le elezioni di giugno 2024 si è insediata la nuova amministrazione del Comune di San Giuliano Terme.

Le linee programmatiche 2024-2029 presentate al Consiglio comunale dal Sindaco nella seduta del 29 luglio 2024, contengono la strategia d'azione amministrativa per il futuro della città di San Giuliano Terme, che attraverso un sistema integrato basato sulla trasparenza, efficienza, economicità dell'agire amministrativo e la partecipazione potrà accrescere il valore pubblico, ossia il benessere economico, sociale, ambientale culturale e non solo, per la collettività dei destinatari

Le principali linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato 2024 – 2029 impegnano la nuova Amministrazione in vari ambiti che vanno dalla valorizzazione del patrimonio comunale, alla scuola, al rilancio del turismo, agli eventi culturali, nonché al fine di favorire l'occupazione e la tutela ambientale.

Gli obiettivi strategici, illustrati in seguito, da perseguire nel corso del quinquennio di mandato tengono conto delle condizioni esterne ed interne all'Ente, dello scenario programmatico e normativo di livello internazionale e nazionale e dei parametri finanziari.

La strategia dell'Ente che intende perseguire, è stata strutturata sulla base di ambiti strategici che sono il frutto del confronto e del dialogo tra le parti politiche. Di seguito viene riportato l'elenco degli ambiti strategici :

- Turismo e cultura;
- Urbanistica, viabilità, mobilità e traffico;
- Istruzione, sport e giovani;
- Tutela dell'ambiente, sviluppo sostenibile e innovazione;
- Sanità e sociale;
- Sicurezza;
- Formazione e lavoro. Sviluppo economico e PMI;
- La struttura del comune: il sostegno strategico dell'ente;

Gli ambiti strategici sono contenitori degli obiettivi strategici, che se pur rappresentano la strategia comunale fissata dall'Ente, evidenziano ulteriormente attraverso il collegamento dei 17 traguardi dell'Agenda 2030 ONU, l'impegno dell'amministrazione incentrato verso lo sviluppo sostenibile.

Di seguito vengono riportate gli obiettivi strategici ripartiti nelle varie missioni

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

1. Turismo e cultura

L'amministrazione chiamata a governare intende sviluppare un sistema integrato di strategie volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della città di San Giuliano Terme.

Il punto di partenza di uno sviluppo del settore turistico, passa dalla valorizzazione di tutto ciò che è di proprietà comunale e dalla conoscenza del territorio in cui è inserito.

Il complesso Termale nel centro storico di San Giuliano Terme e i Monti Pisani, sono solo alcuni degli esempi tangibili che possono essere il motore per lo sviluppo turistico, economico, culturale e sociale del capoluogo.

Attraverso il consolidamento di realtà già esistenti, l'Amministrazione punta attraverso azioni concrete al rilancio dell'immagine della città e del territorio circostante, per farli conoscere altrove.

La valorizzazione messa in atto dall'amministrazione di San Giuliano Terme, passa anche da tutte quelle azioni che intende intraprendere per far conoscere all'esterno il territorio dove si trova a governare, il quale ha un legame profondo con la memoria storica.

Una delle linee strategiche che intende sviluppare, è proprio quella di coltivare quella memoria, consapevole del fatto che tutto questo possa consentire di stare dalla parte della giustizia, della libertà, della legalità e della pace, attraverso il rafforzamento e il sostegno di progetti consolidati nel tempo e lo sviluppo di altri, che daranno il loro contributo a far conoscere la storia del territorio.

L'amministrazione intende anche favorire tutte quelle iniziative che possano portare cultura e arte nel territorio, potenziando e sostenendo quegli eventi culturali ormai entrati nel tessuto sociale di San Giuliano Terme e favorendo lo sviluppo di nuove attrazioni e manifestazioni, che potrebbero affacciarsi per la prima volta sul palcoscenico culturale che si intende consolidare.

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE DI BILANCIO
<p>OS070101 Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica.</p> <p>Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico,</p>	<p>MISSIONE MIS007</p> <p>Turismo</p>

<p>culturale, artistico, enogastronomico, sportivo. Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile. Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione.</p>	
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	 
<p>OS070102 Interventi volti alla valorizzazione della città di San Giuliano Terme, contribuendo a risaltare le peculiarità del patrimonio artistico esistente, attraverso una pianificazioni di interventi mirati</p>	<p>MISSIONE MIS007 Turismo</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS090501 Potenziamento della cultura della sostenibilità a tutela della biodiversità presente nel territorio, anche attraverso una sensibilizzazione al rispetto ambientale e la creazione di progetti per incentivare la nascita di percorsi escursionisti in contatto con la natura</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS050201 Garantire che tutte le persone, indipendentemente dall'età, dal background economico o dalle condizioni fisiche, possano</p>	<p>MISSIONE MIS005 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>

<p>partecipare alle attività culturali.</p> <p>Promuovere l'apprendimento continuo e la formazione nell'ambito delle arti e della cultura, in particolare per i giovani e le scuole.</p> <p>Ristrutturare la Biblioteca e creare nuovi spazi per attività culturali.</p> <p>Promuovere attività e spettacoli itineranti per raggiungere anche le zone più periferiche della comunità.</p>	
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS050202 Sostegno, ampliamento e potenziamento delle manifestazioni ormai divenute simboli identificativi del territorio, anche con interventi che valorizzano i luoghi di svolgimento di suddette manifestazioni, pianificandone delle nuove sull'esempio di quelle ormai radicate, fonte di interesse a livello locale, nazionale e internazionale</p>	<p>MISSIONE MIS005</p> <p>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

2. Urbanistica, viabilità, mobilità e traffico

L'amministrazione intende valorizzare e rigenerare gli edifici di proprietà pubblica, dal valore strategico testimoniale, attraverso una serie di azioni in programma e il monitoraggio di interventi già avviati.

Le azioni sono adottate anche per ricucire quel tessuto di collegamento con le frazioni limitrofe, al fine di rafforzare il legame con il capoluogo, sempre presente, ma che nel tempo rischia di indebolirsi se non vengono attuati interventi mirati e strategici.

La concretizzazione delle azioni in programma, aventi come fine l'interesse pubblico, sono inserite in un quadro di sviluppo sostenibile, ottimizzando le infrastrutture e le reti di connessione con soluzioni di mobilità alternativa, fornendo opportunità per rafforzare il sistema scolastico, sociale, sportivo, culturale e turistico.

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE DI BILANCIO
<p>OS040101 Nel frattempo proseguirà l'opera di riqualificazione degli edifici scolastici esistenti attraverso l'intercettazione di finanziamenti sull'efficientamento energetico, sull'antincendio, sull'antisismica, sulla rigenerazione urbana come in tempi recenti avvenuto in alcuni plessi.</p> <p>Contemporaneamente, anche al fine di perseguire gli obiettivi ambientali attraverso la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso, si affronterà l'installazione, in tutti i plessi scolastici, di erogatori di acqua potabile di alta qualità.</p>	<p>MISSIONE MIS004 Istruzione e diritto allo studio</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	 

<p>OS050101 Azioni volte al recupero e al restauro di edifici e aree di proprietà comunale, con relativo monitoraggio per gli interventi già avviati e pianificazione di nuovi progetti al loro completamento</p>	<p align="center">MISSIONE MIS005</p> <p align="center">Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
<p align="center">AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS050203 Azioni svolte alla creazione di nuove spazi culturali</p>	<p align="center">MISSIONE MIS005</p> <p align="center">Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>
<p align="center">AGENDA 2030 ONU</p>	 
<p>OS080101 Interventi volti a redigere un nuovo piano strutturale di rigenerazione urbana a prevalente interesse pubblico, attraverso proposte progettuali con la sostanziale tutela del patrimonio storico e paesaggistico. Azioni rivolte al recupero, alla trasformazione, alla rigenerazione di edifici e aree di proprietà comunale, individuando specifiche destinazioni d'uso a prevalente interesse pubblico, anche attraverso delle proposte progettuali</p> <p align="center">Edilizia residenziale pubblica</p> <p>Occorre aumentare il numero degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili per soddisfare i sempre più rilevanti bisogni. Va avviato un percorso di reperimento e trasferimento di risorse ad APES, l'azienda territoriale che si occupa</p>	<p align="center">MISSIONE MIS008</p> <p align="center">Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>

della gestione del patrimonio ERP, per recuperare il numero degli alloggi di “risulta”, effettuando i lavori di manutenzione straordinaria e raggiungere l’obiettivo sfitti zero.

Implementare la realizzazione di alloggi ERS all’interno delle previsioni del POC per mettere a disposizione alloggi a canone concordato alle giovani famiglie e a quei nuclei che possono necessitare di un supporto economico.

Arredo e decoro urbano

Realizzare un parco pubblico attrezzato in ogni frazione. Proseguire nel rinnovamento e nella realizzazione dell’area a verde del territorio al fine di dare un’opportunità di sviluppo di attività di socialità, iniziative di comunità e situazioni di incontro tra persone per ridurre l’isolamento nelle case e la dipendenza dagli strumenti tecnologici. Si ritiene convintamente che sia possibile avere una Città con al centro la bellezza dei parchi in grado di ridurre l’impatto delle isole di calore in grado di migliorare anche la qualità della vita specie nei periodi estivi

Assetto urbanistico

La conformazione morfologica del Comune di San Giuliano Terme impone un’analisi puntuale delle varie frazioni con l’obiettivo generale di unire le varie aree valorizzando l’eredità sociale delle comunità.

Il patrimonio materiale e immateriale che costituisce l’insieme di conoscenze, tradizioni, beni costruiti, natura e agricoltura deve essere tutelato attraverso un’adeguata politica paesaggistica integrando la cultura urbanistica

<p>e la tecnica di pianificazione territoriale in una visione di transizione ecologica. La sostenibilità va ricercata in una ricucitura territoriale in grado di mettere insieme rigenerazione e ristrutturazioni di edifici, programmi di rimboschimento, riordino idraulico dei sistemi di deflusso delle acque e nuove costruzioni aggiornate agli standard di utilizzo degli spazi e abitudini di vita delle abitazioni delle famiglie di oggi.</p>	
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS080201 Pianificazione aree PEEP</p>	<p>MISSIONE MIS010 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS100101 La linea Lucca – Pisa necessita ancora dei lavori di adeguamento e implementazione dei servizi per diventare una metropolitana di superficie che garantisca: adeguato numero di treni con frequenza capillare, presenza sul territorio di più stazioni per aumentarne la fruibilità.</p>	<p>MISSIONE MIS010 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS100201 Con l'attuale gestore del TPL dovrà essere istaurato un percorso per potenziare alcuni servizi e metterli in una diversa relazione con la città. Istituire fermate di interscambio sfruttando anche per San Giuliano Terme i parcheggi scambiatori di Paparelli e Pietrasantina. Va poi introdotto un diverso tipo di tariffazione slegando il titolo di viaggio o l'abbonamento dalla singola tratta per passare a un sistema temporizzato di un minimo di 90 minuti, tarato sulle distanze e aree di provenienza, cosicché il cittadino possa salire e scendere da più autobus senza incorrere in sanzioni. Gli abbonamenti dovranno prevedere riduzioni per le fasce di popolazione più deboli.</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONE MIS010 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS100501 La mobilità delle frazioni dovrà essere più lenta istituendo zone 30; per fare questo sarà necessario investire nella realizzazione di marciapiedi e zone pedonali, abbattere le barriere architettoniche, mettere in sicurezza le intersezioni, adeguare il numero di parcheggi ai bisogni e svilupparli in modalità intermodale.</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONE MIS010 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 ONU</p>	  

<p>OS100502 Uno dei temi principali è sicuramente quello della Viabilità Nord-Est per il quale è necessario portare a termine i lotti finanziati, per poi ripensare il progetto e renderlo sostenibile e realizzabile. Occorre completare il tratto da Madonna dell'Acqua al Brennero necessario per evitare l'ingresso nell'area nord di Pisa ma occorre altresì rivedere la pianificazione dal Brennero a Cisanello senza costruire nuove strade ma ammodernando Via Puccini, con particolare attenzione alle intersezioni con la SS 12, Via dei Condotti e la Provinciale Calcesana. La progettazione dovrà tenere conto anche delle nuove esigenze in ottica di abbattimento dell'impatto ambientale.</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONE MIS010 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS100503 Realizzare all'interno del piano strutturale un Piano Urbano della Mobilità per dare una visione organica delle necessità di spostamento delle persone e elaborare un piano strategico in grado costruire un sistema di mobilità integrato fra i diversi sistemi di trasporto che dovranno essere sempre più interconnessi.</p> <p>Fra gli obiettivi dovrà essere creata una rete di piste ciclabili funzionali all'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano in ambito lavorativo e scolastico ma anche con lo scopo di promuovere gli spostamenti legati al tempo libero e di coltivare la conoscenza del territorio attraverso itinerari</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONE MIS010 Trasporti e diritto alla mobilità</p>

<p>turistici che colleghino le città di Pisa e Lucca in connessione con il Monte Pisano e il Parco di Pisa Migliarino-San Rossore</p>	
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	 

3. Istruzione Sport e giovani

Fondamentale è intervenire strutturalmente sul patrimonio dell'amministrazione per riqualificare ed efficientare gli edifici esistenti per un miglior svolgimento della didattica e per una riduzione delle spese di funzionamento degli edifici.

L'amministrazione intende inoltre, portare avanti una strategia condivisa da seguire per lo sviluppo di una vera e propria cultura dello sport, quale patrimonio del benessere, coltivando sinergie con le associazioni e le società sportive del territorio, anche attraverso interventi sulle strutture in cui praticare attività sportiva.

Il valore formativo dello sport nell'educazione, ormai risaputo anche a livello scientifico, passa attraverso tutti quei giovani, rappresentanti di un futuro, i quali possono sentirsi non partecipi alla vita politica dell'ente. Lo sviluppo delle politiche giovanili sono azioni che l'amministrazione deve supportare, anche al fine di favorire la partecipazione dei giovani nella vita politica e decisionale del comune .

<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p>	<p>MISSIONE DI BILANCIO</p>
<p>OS060101 Sviluppo di una cultura dello sport in sinergia con le associazioni e le società sportive del territorio Azioni volte alla riqualificazione degli impianti sportivi presenti sul territorio e monitoraggio degli interventi in corso</p>	<p>MISSIONE MIS006 Politiche giovanili sport e tempo libero</p>

<p>AGENDA 2030 ONU</p>						
<p>OS060201 Promozione della partecipazione attività dei giovani alla vita politica, affinché svolgano un ruolo all'interno della comunità</p>	<p>MISSIONE MIS006 Politiche giovanili sport e tempo libero</p>	<p>AGENDA 2030 ONU</p>				
<p>OS060202 Azioni volte al sostegno e al supporto per la formazione dei giovani, per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro</p>	<p>MISSIONE MIS006 Politiche giovanili sport e tempo libero</p>	<p>AGENDA 2030 ONU</p>				
<p>OS060203 Azioni volte alla incentivazione della promozione e della ricerca culturale legata al territorio</p>	<p>MISSIONE MIS006 Politiche giovanili sport e tempo libero</p>	<p>AGENDA 2030 ONU</p>				
<p>OS040701 Azioni per il sostegno delle giovani famiglie attraverso la compartecipazione dell'Amministrazione comunale alla spesa dei servizi scolastici</p>	<p>MISSIONE MIS004 Istruzione e diritto allo studio</p>					

<p>AGENDA 2030 ONU</p>			
<p>OS040601 Mantenimento dei livelli dei servizi e ottimizzazione degli stessi</p>	<p>MISSIONE MIS004 Istruzione e diritto allo studio</p>		
<p>AGENDA 2030 ONU</p>			
<p>OS040201 – Potenziamento con realtà universitarie</p>	<p>MISSIONE MIS004 Istruzione e diritto allo studio</p>		
<p>AGENDA 2030 ONU</p>			

4. Tutela dell'ambiente, sviluppo sostenibile e innovazione

L'amministrazione guarda verso il futuro, con la volontà di costruire una strategia basata sull'innovazione, sullo sviluppo sostenibile e sulla tutela dell'ambiente.

Le strategie per la tutela dell'ambiente, si concretizzano in azioni volte a garantire una sana gestione delle risorse idriche del territorio, senza tralasciare tutte quelle situazioni emergenziali che necessitano di strumenti di contrasto per preservarlo.

La tutela dell'ambiente significa anche tutelare la biodiversità presente con ecosistemi complessi e diversificati, attraverso azioni volte a preservare questa risorsa fondamentale che costituisce il territorio.

Lo sviluppo sostenibile si basa su azioni concrete attraverso l'avvio di progetti, piani e strumenti che soddisfino sia le esigenze delle generazioni attuali che di quelle future.

Le strategie che si intendono adattare passano anche dall'innovazione che si intreccia con la sostenibilità ambientale, di vitale importanza per un approccio integrato.

L'amministrazione minimizza l'impatto ambientale e adotta soluzioni di sostenibilità globale.

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE DI BILANCIO
<p>OS090101 Azioni volte ad attuare la programmazione il coordinamento e il monitoraggio, delle relative politiche sul territorio, per arginare le sempre più presenti problematiche climatico ambientali. Interventi volti a garantire una sana gestione delle risorse idriche del territorio anche attraverso il monitoraggio delle azioni intraprese negli anni, per una maggiore sicurezza</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS090201 Attuazione di politiche per la tutela ambientale e la gestione dei rifiuti, attraverso attività volte alla salvaguardia ambientale, al mantenimento del territorio e allo sviluppo dell'agricoltura locale</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 LA VITA SULLA TERRA 3 SALUTE E BENESSERE</p>
<p>OS090502 Azioni volte a implementare aeree verdi e parchi pubblici, potenziare quelle esistenti, per favorire la fruizione da parte della cittadinanza</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 LA VITA SULLA TERRA 3 SALUTE E BENESSERE</p>
<p>OS090202 Rafforzamento dei controlli ambientali e monitoraggio delle azioni intraprese</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 LA VITA SULLA TERRA 3 SALUTE E BENESSERE</p>

<p>OS090203 Promozione di progetti volti allo sviluppo sostenibile, in attuazione dello Statuto comunale art.2 comma 2</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS090301 Collaborazione con A.T.O. Toscana Costa per il continuo monitoraggio delle aziende che erogano servizi per la raccolta rifiuti e interventi mirati al miglioramento dei servizi erogati, anche attraverso una collaborazione attiva dei cittadini che segnalano disservizi</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS090202 Rafforzamento dei controlli ambientali e monitoraggio delle azioni intraprese</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS090501 Potenziamento della cultura della sostenibilità a tutela della biodiversità presente nel territorio e del rispetto dell'ambiente, anche attraverso una sensibilizzazione con percorsi di educazione ambientale e la creazione di progetti per incentivare la fruizione dei percorsi escursionistici presenti sul territorio</p>	<p>MISSIONE MIS009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS160101 Cooperazione con le altre Amministrazioni locali attraverso il Distretto Rurale del Monte Pisano e Piana di Pisa per il potenziamento, ottimizzazione e sostegno agli operatori agricoli attraverso una cultura della sostenibilità, anche con l'impiego di pratiche agricole innovative</p>	<p>MISSIONE MIS016 Agricoltura, politiche agroalimentari pesca</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS110101 Potenziamento aggiornamento e valorizzazione dei sistemi relativi al Piano di Protezione civile</p>	<p>MISSIONE MIS011 Soccorso civile</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

5. Sanità e sociale

Il bene primario rappresentato dalla sanità pubblica è innegabile e rappresenta una ricchezza da tutelare.

L'amministrazione intende adottare strategie orientate in difesa della sanità pubblica, anche attraverso la programmazione di interventi per la promozione, l'educazione, lo sviluppo di politiche sanitarie, che trovano un coinvolgimento attivo del cittadino appartenente al territorio.

La strategia messa in campo, riguarda anche l'aspetto socio-sanitario, con interventi attraverso la costruzione di edifici adatti a fornire servizi, che in futuro dovranno rappresentare un punto di riferimento per la popolazione.

L'attenzione sarà incentrata anche nella creazione di una progettualità sociale, che coinvolga le persone anziane, i disabili, i minori e tutte le persone con fragilità, attraverso lo sviluppo di quei servizi offerti da tempo al cittadino ed il loro monitoraggio attraverso una rete sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO		MISSIONE DI BILANCIO	
<p>OS120401 Intercettare la necessità dei cittadini, degli utenti fornendo strumenti e risposte adeguate a produrre e promuovere il benessere socio-assistenziale, a salvaguardia della salute e fornendo assistenza e servizi alla cittadinanza richiedente</p>		<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>	
<p>AGENDA 2030 ONU</p>			
<p>OS120101 Interventi e sostegno alla famiglia</p>		<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>	

AGENDA 2030 ONU		
--------------------------------	--	---

<p>OS120402. La nuova Casa di Comunità dovrà essere un’opportunità per ripensare l’assetto socio sanitario del territorio in rapporto alla programmazione dei servizi Asl e a quelli promossi dalla Sds. Essa deve caratterizzarsi come un punto di intervento emergenziale di 1° livello che mira a ridurre i codici bianchi al Pronto Soccorso e allo stesso tempo deve essere la porta di accesso ai servizi sociali condivisa fra cittadini, terzo settore e amministrazione.</p>	<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>
--	---

AGENDA 2030 ONU		
--------------------------------	--	---

<p>OS120403 Azioni volte a proseguire l’impegno intrapreso dall’ente con la società della salute che fornisce assistenza territoriale garantendo la salute e il benessere sociale.</p>	<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>
---	---

AGENDA 2030 ONU		
--------------------------------	--	---

<p>OS120502 Potenziamento del servizio sociale attraverso personale specializzato avente un ruolo costante nella comunità a supporto di anziani, disabili, minori e persone con fragilità</p>	<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS120601 Potenziamento di iniziative a sostegno della difesa al diritto alla casa attraverso progetti mirati al recupero di immobili e altri per ampliarne il numero, a contrasto di emergenze abitative in colla in collaborazione con enti del terzo settore</p>	<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS120801 Sostegno a iniziative e progetti per la salvaguardia di diritti e la promozione delle pari opportunità</p>	<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS120802 Azioni volte al supporto di progetti di inclusione, rivolgendo l'attenzione al monitoraggio di realtà già consolidate che sono a supporto delle famiglie più fragili e</p>	<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>

<p>vulnerabili, in povertà economica e e/o educativa, anche attraverso politiche di prevenzione del bullismo e cyberbullismo</p>	
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS120901 Cimiteri ed edilizia cimiteriale, proseguire la riqualificazione e la riorganizzazione anche strutturale in conseguenza della più efficiente gestione, sono previsti interventi in rimozione degli antiestetici tumoli provvisori e sistemazione degli accessi dove possono essere fornite le informazioni necessarie all’utenza</p>	<p>MISSIONE MIS012 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS13701 Oltre al completamento della costruzione della Casa di Comunità Spoke a San Giuliano Terme, si deve lavorare per l’individuazione di aree di territorio dove sviluppare attraverso il recupero edilizio o nuova costruzione strutture destinate al socio sanitario. Pertanto da un’analisi dei bisogni dovrà emergere una programmazione su nuove Rsa, foresterie sanitarie, strutture per il “Dopo di noi”, centri diurni, centri per cure palliative e un luogo di servizi rivolti ai disturbi dell’autismo, “Casa dell’autismo”.</p>	<p>MISSIONE MIS013 Tutela della salute</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS13702 Promozione di giornate della salute e di prevenzione itinerante sul territorio, ispirate al prototipo realizzato dalla Regione Toscana. Importante semplificare le operazioni di accesso alle visite diagnostiche per la prevenzione tumorale o di altre malattie di ampia diffusione anche con l'allestimento di camper itineranti che si possano spostare fra le varie frazione. In queste giornate bisogna spingere per una possibilità di accesso ampio e gratuito in modo da incentivare la diffusione della cultura della prevenzione in tutte le fasce socio-economiche della cittadinanza.</p>	<p>MISSIONE MIS013 Tutela della salute</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS130703 Azioni volte ad attuare politiche per la tutela degli animali, ottimizzando e potenziando le realtà esistenti sul territorio che si occupano del loro benessere</p>	<p>MISSIONE MIS013 Tutela della salute</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

6. Sicurezza

L'amministrazione intende intraprendere azioni concrete che forniscano maggiore sicurezza nella vita quotidiana della comunità, ottimizzando le risorse a disposizione, monitorando quelle impiegate e promuovendo la cultura della legalità.

Attraverso una nuova stagione di progettualità e consolidamento, che coinvolga le forze vive del territorio, vengono ripensati e ampliati i servizi offerti per garantire la sicurezza pubblica contribuendo alla diminuzione della criminalità e alla gestione delle situazioni a rischio, fornendo un modello efficace basato sull'utilizzo della tecnologia, attraverso l'impiego di risorse e processi consolidati.

OBIETTIVO STRATEGICO		MISSIONE DI BILANCIO	
OS030101 Azioni volte a tutelare la sicurezza personale dei cittadini		MISSIONE MIS003 Ordine pubblico e sicurezza	
AGENDA 2030 ONU			
OS030201 Garantire la realizzazione di progetti che riguardano la prevenzione ed il contrasto alle truffe agli anziani, organizzando e promuovendo iniziative specifiche.		MISSIONE MIS003 Ordine pubblico e sicurezza	
AGENDA 2030 ONU			
OS030202 Potenziamento dei servizi offerti per garantire la sicurezza del territorio basato sull'utilizzo e sull'integrazione della tecnologia		MISSIONE MIS003 Ordine pubblico e sicurezza	

AGENDA 2030 ONU				
--------------------------------	--	---	---	---

OS030203 Impegno per promuovere la cultura della legalità	MISSIONE MIS003 Ordine pubblico e sicurezza
AGENDA 2030 ONU	 

7. Formazione e lavoro. Sviluppo economico e PMI

L'amministrazione intende fornire un supporto nella ricerca del lavoro, attraverso una promozione e un continuo aggiornamento, offrendo anche aiuto per la difesa del diritto al lavoro e la gestione di risorse utili per lo sviluppo personale e professionale per i giovani.

Le strategie vengono improntate verso il sostegno costante per tutte quelle PMI che si trovano ad affrontare le attuali sfide, incentivando anche l'avvio di nuove attività legate al territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE DI BILANCIO
<p>OS150101 Azioni di monitoraggio in difesa del diritto al lavoro, a garanzia di un trattamento equo e sufficiente per garantire dignità e libertà</p>	<p>MISSIONE MIS015 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	 
<p>OS140101 Intraprendere collaborazioni tra imprese, Università e istituzioni di ricerca. Intraprendere interlocuzioni e collaborazioni con associazioni di categoria per promuovere la qualità.</p>	<p>MISSIONE MIS014 Sviluppo economico e competitività</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	 
<p>OS140201 Sostegno a attività commerciali e artigianali, favorendo lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale e la promozione di nuove attività in stretto legame con il territorio.</p>	<p>MISSIONE MIS014 Sviluppo economico e competitività</p>

<p>AGENDA 2030 ONU</p>			 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>
<p>OS160101 Cooperazione con le altre Amministrazioni locali attraverso il Distretto Rurale del Monte Pisano e Piana di Pisa per il potenziamento, ottimizzazione e sostegno agli operatori agricoli attraverso una cultura della sostenibilità, anche con l'impiego di pratiche agricole innovative</p>		<p>MISSIONE MIS016 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</p>		
<p>AGENDA 2030 ONU</p>		 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>

8. La struttura del comune: il sostegno strategico dell'ente

Una struttura sana e organizzata dell'ente comunale è fondamentale per la crescita di una città moderna, che risponda alle necessità dei propri cittadini. Una buona gestione delle risorse, la valorizzazione delle competenze del personale, il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'ente, garantiscono l'efficienza dei servizi erogati, la pluralità degli stessi e degli investimenti, mentre le procedure devono essere indirizzate verso una maggiore digitalizzazione e semplificazione.

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE DI BILANCIO
OS010101 Impegno del Comune per Legalità, Memoria e Cultura, anche attraverso l'implementazione e valorizzazione delle iniziative celebrative istituzionali sul territorio comunale	MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione
AGENDA 2030 ONU	
OS0102001 Supporto e ottimizzazione nell'organizzazione degli uffici	MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione
AGENDA 2030 ONU	
OS010301 Sviluppo del sistema della programmazione e del controllo di gestione con particolare attenzione alla misurazione dei processi sia di attività ordinaria che di attività di sviluppo, rendendo gli strumenti mezzi operativi ed effettivamente utilizzabili dalla giunta, dai dirigenti e dai responsabili dei servizi superandone la logica adempimentale.	MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione

<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 ONU</p>		
<p>OS010302 Mantenimento della oculata gestione economica delle risorse dell'Ente che non appesantisca il bilancio comunale, consentendo di mantenere e implementare i servizi offerti, in particolare curando entrate e le tariffe, permettendo di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati. Mantenimento degli equilibri di bilancio, in continuità con una linea di gestione che ha permesso di assicurare l'offerta di servizi al cittadino; una scelta politica che si intende rinnovare, continuando a fornire alla cittadinanza servizi quali il trasporto scolastico, i nidi, la mensa.</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 ONU</p>		
<p>OS010303 Consolidare il percorso virtuoso intrapreso negli ultimi 9 anni, durante i quali sono stati fatti investimenti in opere pubbliche per oltre 31 mln di euro senza accendere un mutuo.</p>	<p style="text-align: center;">MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	
<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 ONU</p>		

<p>OS010304 Sviluppo del sistema di vigilanza sulla qualità dei servizi pubblici erogati alla cittadinanza e una sana gestione economica dei Bilanci degli Enti controllati e partecipati, anche a tutela e salvaguardia delle risorse pubbliche investite.</p>	<p>MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS010305 Verifica della possibilità che la società in House Ge.S.Te. S.r.l. riesca a sviluppare ulteriori servizi al territorio, anche attraverso specifici finanziamenti in conto capitale</p> <p>Revisione dei servizi cimiteriali sviluppando una maggiore attenzione alla comunicazione con l'utenza</p> <p>Da evidenziare che oltre alle ordinanze manutenzioni di natura stradale sono stati recentemente effettuati e proseguiranno nel tempo, degli estesi interventi di ripavimentazione stradale bitumata.</p>	<p>MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS010401 Mantenere le azioni intraprese per il recupero evasione ed elusione fiscale, che hanno portato benefici al bilancio comunale, consentendo una ricaduta positiva su tutta la</p>	<p>MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
--	---

cittadinanza	
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS010501 La riqualificazione degli immobili pubblici – il riordino propedeutico all’efficienza della macchina amministrativa</p> <p>Nella scorsa e nella nuova consiliatura è stato autorizzato l’acquisto e il successivo adeguamento di un nuovo archivio comunale in proprietà, all’interno del territorio comunale, destinato a sostituire l’attuale locazione di Ospedaletto. Trattasi di un importante investimento, oltre 500 mila euro, destinato anche a gran parte dei documenti cartacei che all’attualità sono stipati nei locali comunali più disparati.</p> <p>La riorganizzazione degli spazi si completerà con la riqualificazione e l’utilizzo del secondo piano dell’ex-Albergo Terme, con nuove sedi di uffici facilmente accessibili all’utenza, per servizi di maggiore qualità.</p>	<p>MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS010701 Promozione dei Servizi legati alle celebrazioni di matrimoni e unioni civili.</p>	<p>MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

<p>OS010801 Completa digitalizzazione dei processi e procedimenti mediante acquisizione delle istanze tramite la sezione servizi del sito comunale con conseguente protocollazione e smistamento dell'ufficio di riferimento.</p> <p>Adeguamento portali esistenti e implementazione di quelli restanti con conseguente accesso dalla sezione servizi del sito comunale. I portali saranno interoperabili con i vari applicativi, anche di diverse parti (ad esempio con il protocollo, l'anagrafe ecc.)</p> <p>Riorganizzazione dei servizi valutando eventuali partnership per la gestione di attività di basso/medio livello che risultano onerose in termini di tempo/risultato al fine di garantire una maggiore qualità dei servizi e un maggior impegno nello sviluppo tecnologico e digitale.</p>	<p>MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS010802 Saranno destinate risorse sufficienti a garantire la formazione e la valorizzazione del personale dipendente con particolare attenzione alle competenze ICT in collaborazione con il servizio risorse umane</p>	<p>MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS011001 Ottimizzare il dimensionamento dell'organico in base ai fabbisogni operativi,</p>	<p>MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

<p>prevedere le necessità di nuove competenze e anticipare l'evoluzione della forza lavoro.</p> <p>Definire e promuovere una cultura aziendale che favorisca l'innovazione, la collaborazione e l'inclusione</p>	
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS010802 Implementare programmi di formazione e sviluppo delle competenze per migliorare le performance e allineare le competenze dei dipendenti agli obiettivi strategici aziendali.</p> <p>Implementare soluzioni HR tech per automatizzare processi amministrativi, migliorare l'analisi dei dati HR e facilitare una gestione più efficiente del capitale umano.</p>	<p>MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS200101 Prevedere il finanziamento del fondo di riserva al fine di garantire gli equilibri di bilancio e la necessaria flessibilità del bilancio</p>	<p>MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	
<p>OS200201 Prevedere il finanziamento del FCDE necessario a garantire gli equilibri di bilancio</p>	<p>MISSIONE MIS001</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

<p>AGENDA 2030 ONU</p>		
<p>OS200301 Prevedere il finanziamento dei fondi necessari a garantire gli equilibri di bilancio</p>	<p>MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>AGENDA 2030 ONU</p> 
<p>OS500101 Vedi obiettivo strategico OS010303</p>	<p>MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>AGENDA 2030 ONU</p> 
<p>OS500102 Vedi obiettivo strategico OS010303</p>	<p>MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>AGENDA 2030 ONU</p> 
<p>OS600101 Dovrà essere mantenuto l'equilibrio del bilancio di cassa al fine di non dover ricorrere, salvo casi eccezionali, all'anticipazione di tesoreria</p>	<p>MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>AGENDA 2030 ONU</p> 

<p>OS990101 Dovrà essere garantito il monitoraggio delle partite di giro</p>	<p>MISSIONE MIS001 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>AGENDA 2030 ONU</p>	

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse finanziarie umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del D.lgs. n. 36 del 2023 ;
- i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37, comma 3 del D.lgs. n. 36 del 2023 .
- j) dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- j) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai del fabbisogno di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio .

Parte prima

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizioni delle missioni e dei programmi

MISSIONE MIS001 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma PRO0101 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;*
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;*
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;*
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;*
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.*

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivo strategico – OS010101

Linea di mandato (LM0502) La memoria sarà una delle linee fondamentali del presente mandato. Coltivare la memoria consente di stare dalla parte della giustizia, della libertà, della legalità e della pace.

Accanto al "Progetto Memoria" attivo nelle scuole del territorio, l'Amministrazione si impegnerà ad avviare attività e azioni di promozione che consentano di mantenere viva la cultura storica.

Sul territorio sangiulianese sono presenti molte lapidi e cippi che ricordano il sacrificio dei nostri connazionali per la libertà e la pace.

La memoria storica passa anche dalla loro conservazione e valorizzazione, pertanto l'Amministrazione avvierà il restauro dei monumenti della resistenza, affinché ogni 25 Aprile possano risplendere durante le commemorazioni della liberazione.

In continuità con le iniziative degli ultimi anni, verrà mantenuto e incentivato il progetto con l'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED).

Alcuni ragazzi, scelti dalle scuole medie di San Giuliano e Pontasserchio, accompagnati da un amministratore comunale, partecipano gratuitamente al pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti in Germania e Austria. Un viaggio di cinque giorni, in visita ai principali siti di concentramento, che termina nel campo di Mauthausen, il 5 maggio, con la cerimonia delle nazioni, anniversario della liberazione del 1945.

Impegno del Comune per Legalità, Memoria e Cultura, anche attraverso l'implementazione e valorizzazione delle iniziative celebrative istituzionali sul territorio comunale

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Matteo Cecchelli

Dirigente: Aldo Fanelli

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Matteo Cecchelli

Dirigente: Aldo Fanelli

Obiettivo n.03 – Organizzazione dell'ufficio di staff del Sindaco dandone piena operatività

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: Aldo Fanelli

Obiettivo n.04 – Implementazione celebrazioni

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: Aldo Fanelli

Programma PRO0102 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivo strategico – OS0102

Supporto e ottimizzazione nell'organizzazione degli uffici

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Matteo Cecchelli

Dirigente: Aldo Fanelli

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Matteo Cecchelli

Dirigente: Aldo Fanelli

Obiettivo n.03 – Implementazione ufficio gare

Assessore: Matteo Cecchelli

Dirigente: Aldo Fanelli

Programma PRO0103

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivo strategico OS010301

Linea programmatica: (LM0100) - Il sistema della programmazione

La programmazione rappresenta il metodo ordinario per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti degli enti locali creando un sistema integrato di programmazione, controllo e rendicontazione. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economici e civile delle comunità di riferimento.

Il primo stadio di programmazione è rappresentato dalle presenti linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo ai sensi dell'articolo 46 del TUEL.

Le linee programmatiche sono state articolate secondo le missioni di cui al D.Lgs.118/2011 ed elaborate secondo i contenuti del programma elettorale del sindaco eletto Matteo Cecchelli.

Le linee programmatiche, dunque rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo controllo strategico.

Sviluppo del sistema della programmazione e del controllo di gestione con particolare attenzione alla misurazione dei processi sia di attività ordinaria che di attività di sviluppo, rendendo gli strumenti mezzi operativi ed effettivamente utilizzabili dalla giunta, dai dirigenti e dai responsabili dei servizi superandone la logica adempimentale.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Aggiornamento del sistema del controllo di gestione basato sul monitoraggio dei processi ed integrato con il sistema delle performance

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo strategico OS010302

Linea programmatica: (LM0103) Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione intende proseguire in una politica oculata nella gestione economica delle risorse dell'Ente, che non appesantisca il bilancio comunale, mantenendo e implementando i servizi offerti, che curi le entrate e le tariffe, ma permetta di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati.

Si garantirà un approccio che consenta di avere un bilancio sano e "operaio", mantenendo i servizi offerti alla cittadinanza ed effettuando investimenti anche attraverso il ricorso a bandi di finanziamento.

Verrà garantito il mantenimento degli equilibri di bilancio, in continuità con una linea di gestione che ha permesso di assicurare l'offerta di servizi al cittadino; una scelta politica che si intende rinnovare, continuando a fornire alla cittadinanza servizi quali il trasporto scolastico, i nidi, la mensa.

Mantenimento della oculata gestione economica delle risorse dell'Ente che non appesantisca il bilancio comunale, consentendo di mantenere e implementare i servizi offerti, in particolare curando entrate e le tariffe, permettendo di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati.

Mantenimento degli equilibri di bilancio, in continuità con una linea di gestione che ha permesso di assicurare l'offerta di servizi al cittadino; una scelta politica che si intende rinnovare, continuando a fornire alla cittadinanza servizi quali il trasporto scolastico, i nidi, la mensa.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Monitoraggio costante del rispetto degli equilibri di bilancio

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo strategico OS010303

Linea programmatica: (LM0103) Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione proseguirà nel percorso virtuoso intrapreso negli ultimi 9 anni, durante i quali sono stati fatti investimenti in opere pubbliche per oltre 31 mln di euro senza accendere un mutuo. Le risorse economiche sono il frutto positivo di programmazione, progettazione e partecipazione ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, oltre che di parte di risorse proprie, un connubio che si intende incentivare anche per il mandato in corso.

Le politiche fiscali dell'Ente si manterranno in linea di continuità con quanto già portato avanti negli ultimi mandati.

Nel 2024 abbiamo aumentato la fascia di esenzione dell'addizionale IRPEF fino a 16.000 euro di reddito, oltre il 40 % dei contribuenti sangulianesi risulta esente. Stiamo parlando di lavoratori precari, pensionati, lavoratori part time.

Consolidare il percorso virtuoso intrapreso negli ultimi 9 anni, durante i quali sono stati fatti investimenti in opere pubbliche per oltre 31 mln di euro senza accendere un mutuo.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: Tutti

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: Tutti

Obiettivo n.03 – Gestione e monitoraggio degli investimenti con la ricerca costante di fonti di finanziamento escludendo, salvo casi eccezionali, il ricorso all'indebitamento

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: tutti

Obiettivo strategico OS010304

Linea programmatica: (LM0102) Società ed Enti a Partecipazione Pubblica

L'Amministrazione intende operare nel Settore degli Enti Partecipati, garantendo una vigilanza sulla qualità dei Servizi pubblici erogati alla cittadinanza e una sana gestione economica dei Bilanci degli Enti controllati e partecipati, anche a tutela e salvaguardia delle risorse pubbliche investite.

In tale ottica, sarà necessario aprire una riflessione circa l'opportunità di proseguire nei progetti che prevedono Società Partecipate improntate alla gestione di Servizi ad Area. Dopo anni di partecipazione in questo modello societario, l'esperimento non sembra aver restituito i risultati auspicati in termini di una maggiore efficienza e/o di una maggiore economicità dei servizi stessi. Pur nella consapevolezza che non potrà essere un solo comune a modificare questo stato di cose, è comunque imprescindibile portare all'interno di tali società riflessioni per avviare, con modestia ma con altrettanta decisione, un processo finalizzato a superare questo tipo di impostazione societaria.

La rimozione della remunerazione automatica dei capitali investiti dai privati nelle società miste, le garanzie per i lavoratori in appalto e le assunzioni/nomine degli amministratori con concorsi dovranno essere obiettivi di fase per un miglioramento delle società stesse.

In questo ambito, ad esempio, la nascita della Multiutility Toscana, azienda dei servizi pubblici locali, attiva nei settori di ambiente, ciclo idrico integrato ed energia, può solo amplificare le inefficienze dimostrate dalle società singole. Riteniamo, pertanto, che sia un percorso errato e da scongiurare.

Nel corso del Mandato verranno pertanto attuate misure atte a implementare l'efficienza e la coerenza nella gestione dei Servizi Pubblici in gestione agli Enti partecipati attraverso una vigilanza e un monitoraggio costanti, nonché azioni volte a razionalizzare ulteriormente, se necessario, la compagine societaria dell'Ente.

Sviluppo del sistema di vigilanza sulla qualità dei servizi pubblici erogati alla cittadinanza e una sana gestione economica dei Bilanci degli Enti controllati e partecipati, anche a tutela e salvaguardia delle risorse pubbliche investite.

Sviluppo del sistema di controllo sulle società partecipate.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Coordinamento dei progetti di customer satisfaction dell'ente

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.04 – Potenziamento del sistema di controllo sulle società partecipate

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo strategico OS010305

Linea programmatica: (LM0102) Società ed Enti a Partecipazione Pubblica

Per quanto concerne più in particolare la Società in house a controllo esclusivo dell'Ente, Ge.S.Te. S.r.l., l'Amministrazione proseguirà nel percorso virtuoso instauratosi a partire dall'ottobre 2021 al giugno 2023, periodo nel quale si è avviata una ristrutturazione societaria, procedendo altresì alla ricapitalizzazione di GeSTe srl a seguito delle mancate entrate dovute alla mancate vendite dei pasti mensa nelle scuole nel periodo della pandemia Covid-19.

Proseguirà l'attuazione e la vigilanza sui nuovi contratti di Servizio, che Il Consiglio Comunale, in base al Testo Unico delle Società Pubbliche, ha approvato nel dicembre 2022, ampliando, dal 1° gennaio 2023, il perimetro aziendale con la gestione dei cimiteri comunali, degli eventi, del servizio elettorale, del facchinaggio, mantenendo i servizi di manutenzione ordinaria (verde pubblico e scolastico, strade e segnaletica, patrimonio, alcune categorie di impianti) e la mensa per la fornitura dei pasti alle scuole.

Dal giugno 2023 la società è stata, inoltre, dotata di un nuovo Piano industriale quinquennale, volto a comprovare la competitività e la tenuta societaria in vista della ricapitalizzazione effettuata dall'Ente. Nel Piano si prospetta un cammino di ripresa e crescita da svilupparsi nei prossimi anni, prevedendo una continuità nella gestione societaria e la stabilità occupazionale, nuove assunzioni di personale qualificato, acquisto di mezzi e macchinari necessari per il potenziamento dei servizi erogati. Il piano industriale contiene quindi obiettivi di gestione economica e strutturale che dovranno portare a una sana gestione di Ge.S.Te. S.r.l.. Sarà pertanto compito della nuova Amministrazione effettuare un monitoraggio e una costante verifica circa l'andamento del Piano medesimo, anche al fine di effettuare eventuali correttivi che si rendessero necessari dopo la fine della fase di "rodaggio".

Verifica della possibilità che la società in House riesca a sviluppare servizi al territorio, anche attraverso specifici finanziamenti in conto capitale.

Revisione dei servizi cimiteriali sviluppando una maggiore attenzione alla comunicazione con l'utenza.

Da evidenziare che oltre alle ordinanze manutenzioni di natura stradale sono stati recentemente effettuati e proseguiranno nel tempo, degli estesi interventi di ripavimentazione stradale bitumata.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Monitoraggio e controllo dei contratti di servizio della società Geste s.r.l.

Sindaco: Fabiana Coli, Angela Pisano, per quanto di competenza

Dirigente: Mauro Badii, Marco Doria per quanto di competenza

Obiettivo n.04 – Monitoraggio e controllo del piano industriale della società Geste s.r.l.

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Programma PRO0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi finanziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivo strategico OS010401

Linea programmatica: (LM0103) Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'obiettivo è pagare tutti per pagare meno, pertanto verranno mantenute le azioni intraprese per il recupero evasione ed elusione fiscale, che hanno portato benefici al bilancio comunale, consentendo una ricaduta positiva su tutta la cittadinanza: grazie a questo lavoro, infatti, nel 2024 non aumenteranno le tariffe TARI, nonostante un aumento dei costi dettato da ATO del 9,6% sul piano economico finanziario; oltre a questo è stato possibile inserire nuove agevolazioni per le famiglie numerose, le nuove attività, le attività nei centri storici, i negozi di vicinato e le attività stagionali. Attraverso il mantenimento di queste buone pratiche sarà possibile tendere all'equità fiscale.

Mantenere le azioni intraprese per il recupero evasione ed elusione fiscale, che hanno portato benefici al bilancio comunale, consentendo una ricaduta positiva su tutta la cittadinanza.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Mantenimento del livello di recupero dell'evasione tributaria.

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Programma PRO0105

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivo strategico – OS010501

Linea programmatica: (LM0500) Il Capoluogo, salotto del Lungomonte

È iniziato il percorso di riqualificazione del nostro capoluogo con investimenti importanti, fra cui la riqualificazione del "Parterre".

L'Amministrazione si impegnerà con azioni concrete affinché il centro storico del capoluogo divenga il salotto del lungomonte, in cui i cittadini ed i turisti potranno passare il loro tempo libero passeggiando e stando, partecipando ad iniziative ricreative e culturali.

In particolare verrà curata la nuova porta d'accesso al centro storico di San Giuliano: L'Opera Pia, oggi in fase di restauro, potrà divenire la casa della cultura e della memoria, ma anche un centro di aggregazione socio-culturale.

Sono in avvio numerosi progetti che vedranno al piano terra del nuovo edificio riqualificato l'installazione di spazi per l'info point turistico, la pro loco, un piccolo museo sull'Eccidio della Romagna a Molina di Quosa, sulle cave del "marmo di San Giuliano", sulla storia del territorio e i suoi borghi. È inoltre prevista una sala polifunzionale che potrà essere utilizzata dal comune e dalle associazioni del territorio per conferenze, iniziative culturali, esposizioni, corsi e musica.

Sul retro dell'Opera Pia, con l'acquisizione delle ex stallette, sarà possibile realizzare la nuova biblioteca comunale con aule studio e il giardino della cultura con spazi all'aperto per la lettura e lo svago, iniziative ed esposizioni artistiche; l'Amministrazione ha intenzione di creare una ludoteca scientifica per favorire l'apprendimento attraverso il gioco e l'esplorazione scientifica, promuovere l'accesso consapevole alle tecnologie informatiche, introdurre materie e progetti educativi sull'ambiente per sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e rispetto della natura. Il tutto sarà collegato dal parcheggio della vigna", contiguo alla S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero, che dovrà essere ampliato in modo da permettere ai cittadini ed ai turisti di poter parcheggiare e scendere pedonalmente in paese attraverso gli spazi dell'Opera Pia.

La riqualificazione degli immobili pubblici – il riordino propedeutico all'efficienza della macchina amministrativa

Nella scorsa e nella nuova consiliatura è stato autorizzato l'acquisto e il successivo adeguamento di un nuovo archivio comunale in proprietà, all'interno del territorio comunale, destinato a sostituire l'attuale locazione di Ospedaletto.

Trattasi di un importante investimento, oltre 500 mila euro, destinato anche a gran parte dei documenti cartacei che all'attualità sono stipati nei locali comunali più disparati.

La riorganizzazione degli spazi si completerà con la riqualificazione e l'utilizzo del secondo piano dell'ex-Albergo Terme, con nuove sedi di uffici facilmente accessibili all'utenza, per servizi di maggiore qualità.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Trasferimento degli archivi nella nuova collocazione

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Completamento Ex Albergo Terme

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0106 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- le connesse attività di vigilanza e controllo;
- le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n.36 del 2023, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/ adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivo strategico – OS0106

Mantenimento e miglioramento dello standard dei servizi

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0107

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivo strategico – OS010701

Linea programmatica: (LM0101) Implementazione della struttura comunale e dei servizi

Proseguiranno gli investimenti volti a garantire un'efficiente gestione dei Servizi Demografici e di Anagrafe.

L'Amministrazione, inoltre, continuerà a promuovere i Servizi legati alle celebrazioni di matrimoni e unioni civili: negli ultimi anni il numero di eventi nel nostro Comune è aumentato significativamente grazie ad una politica di calmierazione dei prezzi delle cerimonie e della promozione delle numerose ville storiche di San Giuliano Terme, attirando sempre più persone per far scoprire e apprezzare le nostre realtà, anche dall'estero.

Promozione dei Servizi legati alle celebrazioni di matrimoni e unioni civili.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Supporto alle celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili e relativo monitoraggio

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 – Adesione al progetto del Ministero dell'Interno per l'ANSC

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO0108 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo strategico – OS010801

Linea programmatica: (LM0101) Implementazione della struttura comunale e dei servizi

Verranno affrontati obiettivi di crescente digitalizzazione, nel rispetto delle previsioni dell'Agenda Digitale, al fine di assicurare un accesso informatico ai servizi per la cittadinanza e una più dinamica e connessa gestione degli Uffici.

Completa digitalizzazione dei processi e procedimenti mediante acquisizione delle istanze tramite la sezione servizi del sito comunale con conseguente protocollazione e smistamento dell'ufficio di riferimento.

Adeguamento portali esistenti e implementazione di quelli restanti con conseguente accesso dalla sezione servizi del sito comunale. I portali saranno interoperabili con i vari applicativi, anche di diverse parti (ad esempio con il protocollo, l'anagrafe ecc.)

Riorganizzazione dei servizi valutando eventuali partnership per la gestione di attività di basso/medio livello che risultano onerose in termini di tempo/risultato al fine di garantire una maggiore qualità dei servizi e un maggior impegno nello sviluppo tecnologico e digitale.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Implementazione dei portali per i servizi esterni al cittadino

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Tutti

Obiettivo strategico – OS010802**Linea programmatica: (LM0101) Implementazione della struttura comunale e dei servizi**

Sempre su questa strada si dovrà investire nella formazione e valorizzazione del personale dipendente: l'attuale contesto si presenta come particolarmente sfidante, richiedendo competenze e conoscenze sempre più elevate anche e soprattutto nel campo digitale affinché l'utenza trovi un Comune sempre più connesso, veloce ed efficiente.

Saranno destinate risorse sufficienti a garantire la formazione e la valorizzazione del personale dipendente con particolare attenzione alle competenze ICT in collaborazione con il servizio risorse umane.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Organizzazione e monitoraggio corsi in materia di ICT per tutto il personale

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: David Gay

Programma PRO0110 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese:

- *per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;*
- *per il reclutamento del personale;*
- *per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;*
- *per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;*
- *per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.*

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivo strategico – OS011001

Linea programmatica: (LM0101) Implementazione della struttura comunale e dei servizi

Un Comune in grado di affrontare gli ambiziosi obiettivi che ci siamo prefissati con questo programma non può prescindere dall'investimento nel personale. A tal fine continueranno gli investimenti volti a rendere maggiormente efficiente e performante la macchina comunale, in un'ottica di continuità con le azioni avviate nell'ultima consiliatura, durante la quale l'Amministrazione ha ridisegnato la struttura comunale e ha provveduto ad attuare un piano assunzionale articolato.

Prosecuzione dell'investimento sul personale sviluppando, in coerenza con il sistema di programmazione, il ciclo della performance. In tal senso dovranno essere fissati obiettivi chiari, coerenti e misurabili sulla base dei quali liquidare la produttività.

Ottimizzare il dimensionamento dell'organico in base ai fabbisogni operativi, prevedere le necessità di nuove competenze e anticipare l'evoluzione della forza lavoro.

Definire e promuovere una cultura aziendale che favorisca l'innovazione, la collaborazione e l'inclusione.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Semplificazione e implementazione nuovo piano della performance

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: David Gay

Obiettivo strategico – OS011002

Linea programmatica: (LM0101) Implementazione della struttura comunale e dei servizi

Sempre su questa strada si dovrà investire nella formazione e valorizzazione del personale dipendente: l'attuale contesto si presenta come particolarmente sfidante, richiedendo competenze e conoscenze sempre più elevate anche e soprattutto nel campo digitale affinché l'utenza trovi un Comune sempre più connesso, veloce ed efficiente.

Occorre continuare ad investire sulla formazione del personale con particolare attenzione alla transizione digitale.

Implementare programmi di formazione e sviluppo delle competenze per migliorare le performance e allineare le competenze dei dipendenti agli obiettivi strategici aziendali.

Implementare soluzioni HR tech per automatizzare processi amministrativi, migliorare l'analisi dei dati HR e facilitare una gestione più efficiente del capitale umano.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Implementazione e successivo aggiornamento del vigente Piano della formazione

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: David Gay

Programma PRO0111 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivo strategico – OS011101

Mantenimento e miglioramento dello standard dei servizi

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore:

Dirigente:

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore:

Dirigente:

MISSIONE MIS003
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma PRO0301 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale

Obiettivo strategico – OS030101

Linea programmatica: (L0300) Politiche per la sicurezza

Sicurezza è impegno quotidiano e costante, vale per quella sociale, ambientale, infrastrutturale e personale.

Al fine di garantire piena attuazione alle Politiche di Sicurezza dell'Ente, si avvieranno azioni volti al consolidamento della Polizia Municipale. L'Amministrazione lavorerà per implementare gli agenti di Polizia Municipale in proporzione al numero degli abitanti e arrivare nel quinquennio a garantire la loro presenza sul territorio su tre turni giornalieri dalle 7.30 alle 01.00 di ogni giorno.

Azioni volte a tutelare la sicurezza personale dei cittadini

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.03 – Organizzazione e monitoraggio progetto sicurezza

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Programma PRO0302

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivo strategico – OS030201

Linea programmatica: (L0300) Politiche per la sicurezza

Al fine di tutelare le fasce più fragili della popolazione, verranno stanziati risorse in bilancio, riservate, a scopo esemplificativo, a garantire la realizzazione di progetti che riguardano la prevenzione ed il contrasto alle truffe agli anziani, organizzando e promuovendo iniziative specifiche.

Garantire la realizzazione di progetti che riguardano la prevenzione ed il contrasto alle truffe agli anziani, organizzando e promuovendo iniziative specifiche.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.03 – Organizzazione iniziative e progetti di prevenzione e contrasto alle truffe

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo strategico – OS030202

Linea programmatica: (L0300) Politiche per la sicurezza

Per assicurare la tutela della sicurezza personale dei cittadini, l'Amministrazione implementerà i sistemi tecnologici già installati per la videosorveglianza, con particolare attenzione ai sistemi di lettura targhe automatici per il controllo dei veicoli non assicurati e non revisionati che circolano sul territorio comunale.

Potenziamento dei servizi offerti per garantire la sicurezza del territorio basato sull'utilizzo e sull'integrazione della tecnologia.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.03 – Implementazione della vigilanza sul territorio anche attraverso il supporto di strumentazione tecnologica

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo strategico – OS030202

Linea programmatica: (L0300) Politiche per la sicurezza

Il Comune di San Giuliano Terme conferma ufficialmente la sua adesione ad Avviso Pubblico, una rete di enti locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile contro le mafie. Questo atto dimostra l'impegno della comunità locale nella lotta alla criminalità organizzata e nel promuovere una cultura di legalità e rispetto delle regole.

Impegno per promuovere la cultura della legalità.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.03 – Adesione ad avviso pubblico

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: tutti

Obiettivo n.04 – Promozione delle reti di enti locali in materia di culturale della legalità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Daniele Nocchi

MISSIONE MIS004
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma PRO0401 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo strategico – OS040101

Linea programmatica: (L0400) Scuole e politiche per l'istruzione

Quando si parla di scuola si parla di bambini. I bambini rappresentano il nostro futuro e nei loro confronti abbiamo il dovere di garantire degli spazi sicuri e funzionali e dei servizi scolastici all'altezza dei loro bisogni e delle loro giovani famiglie

Negli ultimi anni sono stati fatti molti investimenti e interventi sul patrimonio edilizio scolastico: efficientamenti energetici con la sostituzione di infissi e coibentazione di tetti, nuovi generatori di calore, illuminazione a led, adeguamenti degli impianti antincendio, tinteggiature, giardini scolastici. Interventi eseguiti o in corso di realizzazione mediante l'impiego di fondi regionali, fondi PNRR e fondi propri. Dovremo continuare nella programmazione, progettazione e realizzazione di questi interventi al fine di coprire, entro i prossimi dieci anni, tutte le scuole del territorio.

Purtroppo, a causa del calo delle nascite e del conseguente calo di iscrizioni, alcune scuole d'infanzia non hanno raggiunto, nell'anno scolastico 2023-2024, i numeri ministeriali previsti per le formazioni delle classi.

Nel 2024-2025 anche la scuola primaria di Madonna dell'Acqua sarà chiusa dall'Istituto Comprensivo perché ormai rimasta con una sola classe su cinque.

Gli immobili di Agnano, Colognole e Madonna dell'Acqua, nella disponibilità dell'amministrazione comunale, a seguito di valutazioni del potenziale di fruizione, dovranno essere destinati in prima istanza ad attività scolastica alternativa a quella chiusa, di altro livello, come ad esempio asilo nido.

Nel caso in cui non ci siano le condizioni possono essere concessi ad associazioni del territorio per la creazione di centri di aggregazione sociale e/o culturale.

Nel 2021 è stato decretato il progetto vincitore del concorso d'idee per il Nuovo polo scolastico ad Arena-Metato (infanzia e scuola primaria) con parco pubblico e riqualificazione dell'area sportiva esistente. Il progetto prevede la realizzazione di un polo polifunzionale con anche spazi aperti alla comunità. Per la sua costruzione si dovranno cercare finanziamenti pubblici partecipando a bandi di livello regionale, nazionale o europeo.

Nel frattempo proseguirà l'opera di riqualificazione degli edifici scolastici esistenti attraverso l'intercettazione di finanziamenti sull'efficientamento energetico, sull'antincendio, sull'antisismica, sulla rigenerazione urbana come in tempi recenti avvenuto in alcuni plessi.

Contemporaneamente, anche al fine di perseguire gli obiettivi ambientali attraverso la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso, si affronterà l'installazione, in tutti i plessi scolastici, di erogatori di acqua potabile di alta qualità.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Installazione di erogatori di acqua potabile di alta qualità nelle scuole

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0402

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo strategico – OS040201

Potenziamento con realtà universitarie

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: : Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: : Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Potenziamento dei rapporti con le università pisane per gli aspetti logistici e didattici

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO0406 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivo strategico – OS040601

Mantenimento dei livelli dei servizi e ottimizzazione degli stessi

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO0407 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivo strategico – OS040701

Linea programmatica: (LM0401) Politiche per il diritto allo studio e progetti per l'istruzione

Al fine di aiutare le giovani famiglie, l'amministrazione comunale partecipa in modo importante alla spesa dei servizi scolastici a domanda individuale. Una compartecipazione frutto di una scelta politica tutt'altro che scontata, che è quantificata mediamente circa nel:

- 50 % delle rette degli asili nido;
- 50 % della retta della mensa scolastica;
- 75 % della retta del trasporto scolastico.

La restante quota è suddivisa tra i cittadini in funzione dell'ISEE per una equa distribuzione in funzione delle proprie capacità contributive.

Questa è la strada per non pesare troppo sul reddito delle famiglie e che dobbiamo continuare a garantire in futuro.

È di fondamentale importanza promuovere la legalità all'interno del sistema scolastico ma anche attraverso iniziative di vario genere che coinvolgano tutti i livelli della società. Questo impegno dovrebbe essere sostenuto da collaborazioni con le organizzazioni che promuovono questi valori.

La valorizzazione della memoria storica passa dalle scuole del territorio col Progetto Memoria per ricordare le vittime del nazifascismo e dell'Eccidio della Romagna sopra Molina di Quosa per cui San Giuliano Terme è insignito della medaglia d'argento al merito civile.

L'antifascismo e la pace sono valori fondanti della nostra Costituzione Repubblicana da coltivare e promuovere coinvolgendo i ragazzi delle scuole, gli insegnanti e le associazioni.

Azioni per il sostegno delle giovani famiglie attraverso la compartecipazione dell'Amministrazione comunale alla spesa dei servizi scolastici.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Revisione dei regolamenti dei servizi scolastici

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

MISSIONE MIS005
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e

del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma PRO0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivo strategico – OS050101

Linea programmatica: (LM0500) Il Capoluogo, salotto del Lungomonte

È iniziato il percorso di riqualificazione del nostro capoluogo con investimenti importanti, fra cui la riqualificazione del "Parterre".

L'Amministrazione si impegnerà con azioni concrete affinché il centro storico del capoluogo divenga il salotto del lungomonte, in cui i cittadini ed i turisti potranno passare il loro tempo libero passeggiando e stando, partecipando ad iniziative ricreative e culturali.

In particolare verrà curata la nuova porta d'accesso al centro storico di San Giuliano: L'Opera Pia, oggi in fase di restauro, potrà divenire la casa della cultura e della memoria, ma anche un centro di aggregazione socio-culturale.

Sono in avvio numerosi progetti che vedranno al piano terra del nuovo edificio riqualificato l'istallazione di spazi per l'info point turistico, la pro loco, un piccolo museo sull'Eccidio della Romagna a Molina di Quosa, sulle cave del "marmo di San Giuliano", sulla storia del territorio e i suoi borghi. È inoltre prevista una sala polifunzionale che potrà essere utilizzata dal comune e dalle associazioni del territorio per conferenze, iniziative culturali, esposizioni, corsi e musica.

Sul retro dell'Opera Pia, con l'acquisizione delle ex stallette, sarà possibile realizzare la nuova biblioteca comunale con aule studio e il giardino della cultura con spazi all'aperto per la lettura e lo svago, iniziative ed esposizioni artistiche; l'Amministrazione ha intenzione di creare una ludoteca scientifica per favorire l'apprendimento attraverso il gioco e l'esplorazione scientifica, promuovere l'accesso consapevole alle tecnologie informatiche, introdurre materie e progetti educativi sull'ambiente per sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e rispetto della natura.

Il tutto sarà collegato dal parcheggio della vigna, contiguo alla S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero, che dovrà essere ampliato in modo da permettere ai cittadini ed ai turisti di poter parcheggiare e scendere pedonalmente in paese attraverso gli spazi dell'Opera Pia.

Azioni volte al recupero e al restauro di edifici e aree di proprietà comunale, con relativo monitoraggio per gli interventi già avviati e pianificazione di nuovi progetti al loro completamento.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Completamento Opera Pia

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0502

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivo strategico – OS050201

Linea programmatica: (LM0501) Iniziative storico-culturali

L'Amministrazione intende valorizzare San Giuliano Terme quale territorio ricco di storia, cultura e tradizioni, anche attraverso collaborazioni e iniziative organizzate di concerto con le associazioni culturali del territorio, in modo da garantire nelle frazioni, dove sono rimasti vivi i luoghi storici dell'aggregazione sociale, il sostegno a gruppi di cittadini che si impegnano a fare cultura.

Verranno favorite tutte le iniziative che portino cultura e arte nel territorio, che sia una serata di letture di poesie o di testi impegnati, qualche racconto di storia del territorio e dei suoi monumenti, magari uno spettacolo di recitazione o un saggio di ballo, della musica dal vivo, dei giochi per ragazzi, perché cultura è anche socialità, voglia di stare insieme per arricchire il proprio bagaglio.

Tra i luoghi della cultura sangiulianese ricopre un ruolo principale il Teatro Rossini di Pontasserchio, una struttura che l'Amministrazione intende rinnovare negli spazi e nella gestione; verranno messe in campo iniziative e azioni al fine di garantire un cartellone di eventi ancora più ricco e di livello che vada da ottobre a giugno. Il Teatro Rossini diventerà una struttura ancor più centrale nella vita culturale del territorio, aperta anche alle scuole ed alle associazioni del territorio.

La stagione estiva offrirà l'occasione di fare un cartellone di eventi all'aperto al nuovo palco del Parterre, in Piazza Italia e all'Anfiteatro. Non solo il "settembre sangiulianese" ma "l'estate sangiulianese", da giugno a settembre animerà la vita del centro termale con serate di intrattenimento, conviviali e culturali, sia di popolo che di nicchia, esposizioni contemporanee di artisti, fiere e banchetti, iniziative che possano valorizzare e vitalizzare il contesto del centro storico della frazione capoluogo.

Proseguiranno progetti volti a valorizzare la biblioteca comunale "Peppino Impastato", la quale svolge un ruolo fondamentale nella crescita culturale dei bambini e dei ragazzi: il prolungamento dell'orario di apertura iniziative quali "Nati per leggere" che hanno dato ottimi risultati in termini di numero di accessi e di formazione dovranno proseguire ed essere affiancate da nuove esperienze.

L'Amministrazione metterà in campo iniziative volte a una maggiore valorizzazione della Filarmonica Rossini, la banda comunale, la quale svolge ogni anno un ruolo importante per la comunità sangiulianese e per gli eventi istituzionali come il 25 Aprile, l'Agrifera, i concerti al teatro Rossini e all'aperto, anche al fine di coinvolgere nuove persone e ragazzi verso la musica fatta con passione.

Infine si ribadisce l'impegno del Comune di San Giuliano nell'associazione "Fondazione Cerratelli". Nata dalla storica Casa d'Arte Cerratelli, fondata a Firenze nel 1914 dal baritono Arturo Cerratelli. Un elemento culturale di pregio per il territorio sangiulianese che può essere valorizzato mediante mostre dei costumi e spettacoli teatrali da mettere in scena al Teatro Rossini o all'Anfiteatro.

Potenziare azioni rivolte a portare avanti il racconto della storia della città di San Giuliano Terme, attraverso collaborazioni e iniziative organizzate con le associazioni culturali del territorio, mettendo in risalto le sue peculiarità dal punto di vista storico, culturale ed economico.

L'amministrazione intende sviluppare un sistema integrato volto a valorizzare, proteggere e promuovere il patrimonio culturale, storico e artistico della città, anche attraverso il rinnovo e la gestione di quei luoghi che rappresentativi della cultura sangiulianese.

Garantire che tutte le persone, indipendentemente dall'età, dal background economico o dalle condizioni fisiche, possano partecipare alle attività culturali.

Promuovere l'apprendimento continuo e la formazione nell'ambito delle arti e della cultura, in particolare per i giovani e le scuole.

Ristrutturare la Biblioteca e creare nuovi spazi per attività culturali.

Promuovere attività e spettacoli itineranti per raggiungere anche le zone più periferiche della comunità.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Mantenere gli standard dell'offerta culturale degli eventi “Estate Sangiulianese”, “Bagni in Luce” e “Settembre Sangiulianese”.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS050202

Linea programmatica: (LM0702) Le manifestazioni storiche e le nuove attrazioni

Il Parco della Pace dovrà essere valorizzato anche al di là della sola Agrifera: già ospita durante l'anno alcuni eventi ricreativi e musicali, ma dovrà diventare uno spazio da utilizzare sempre di più per eventi ricreativi di grande dimensione, come il Parco della Pace Festival, una serie di concerti da tenersi nei primi giorni di Settembre di ogni anno. Il parco, aperto quotidianamente al pubblico ed ai ragazzi, svolge una funzione sociale fondamentale per la nostra comunità.

Proseguirà il lavoro di promozione e crescita dell'Estate Sangiulianese, la seconda manifestazione per importanza che si svolge sul territorio comunale.

Accanto a questi eventi ormai storici per Sangiuliano, si promuoveranno nuove manifestazioni emergenti (musicali, artistiche, di intrattenimento, enogastronomiche, ecc.), in linea con la storia e la realtà del nostro Comune, ma capaci di attirare pubblico di tutte le età, compresi i giovani, provenienti da tutta la Provincia e oltre, creando così un circolo virtuoso economico-turistico.

A tal riguardo un ottimo esempio è rappresentato da Bagni di Vino, inaugurato nel 2023, che è già una realtà consolidata, attraente e destinata a ulteriori espansioni future. La manifestazione del vino, dopo il grande successo della prima edizione, si propone di diventare un punto di riferimento sempre più consolidato per le eccellenze gastronomiche locali, attraverso l'attrazione di un turismo di alta qualità, andando anche ad invitare giornalisti e blogger illustri. Questa iniziativa mira a arricchire l'intera comunità, portando sul nostro territorio opportunità di crescita e sviluppo e l'Amministrazione si impegnerà per promuoverla e farla crescere ulteriormente.

Saranno inoltre pianificate iniziative progettuali per valorizzare il turismo congressuale.

Sostegno, ampliamento e potenziamento delle manifestazioni ormai divenute simboli identificativi del territorio, anche con interventi che valorizzano i luoghi di svolgimento di suddette manifestazioni, pianificandone delle nuove sull'esempio di quelle ormai radicate, fonte di interesse a livello locale, nazionale e internazionale.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 - Mantenere gli standard dell'offerta culturale degli eventi "Estate Sangiulianese", "Bagni in Luce", "Settembre Sangiulianese" e "Bagni di Vino".

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 - Potenziare l'evento "Festa Medievale" al Parco della Pace.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS050203

Linea programmatica: (LM0500) Il Capoluogo, salotto del Lungomonte

È iniziato il percorso di riqualificazione del nostro capoluogo con investimenti importanti, fra cui la riqualificazione del "Parterre".

L'Amministrazione si impegnerà con azioni concrete affinché il centro storico del capoluogo divenga il salotto del lungomonte, in cui i cittadini ed i turisti potranno passare il loro tempo libero passeggiando e stando, partecipando ad iniziative ricreative e culturali.

In particolare verrà curata la nuova porta d'accesso al centro storico di San Giuliano: L'Opera Pia, oggi in fase di restauro, potrà divenire la casa della cultura e della memoria, ma anche un centro di aggregazione socio-culturale.

Sono in avvio numerosi progetti che vedranno al piano terra del nuovo edificio riqualificato l'istallazione di spazi per l'info point turistico, la pro loco, un piccolo museo sull'Eccidio della Romagna a Molina di Quosa, sulle cave del "marmo di San Giuliano", sulla storia del territorio e i suoi borghi. È inoltre prevista una sala polifunzionale che potrà essere utilizzata dal comune e dalle associazioni del territorio per conferenze, iniziative culturali, esposizioni, corsi e musica.

Sul retro dell'Opera Pia, con l'acquisizione delle ex stallette, sarà possibile realizzare la nuova biblioteca comunale con aule studio e il giardino della cultura con spazi all'aperto per la lettura e lo svago, iniziative ed esposizioni artistiche; l'Amministrazione ha intenzione di creare una ludoteca scientifica per favorire l'apprendimento attraverso il gioco e l'esplorazione scientifica, promuovere l'accesso consapevole alle tecnologie informatiche, introdurre materie e progetti educativi sull'ambiente per sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e rispetto della natura.

Il tutto sarà collegato dal parcheggio della vigna", contiguo alla S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero, che dovrà essere ampliato in modo da permettere ai cittadini ed ai turisti di poter parcheggiare e scendere pedonalmente in paese attraverso gli spazi dell'Opera Pia.

Azioni svolte alla creazione di nuovi spazi culturali

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Nuova biblioteca e ludoteca scientifica

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS006
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma PRO0601 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma ""Giovani"" della medesima missione.

Obiettivo strategico – OS060101

Linea programmatica: (LM0600) Sostegno allo sport e infrastrutture sportive

Lo sport rappresenta spesso un fattore di aggregazione e uno strumento d'inclusione per individui o cerchie di soggetti in condizioni di svantaggio o marginalità del più vario genere, quali quelle di tipo socioeconomico, etnico culturale o fisico-cognitive, oltre ad avere un'evidente correlazione con la salute, intesa nella sua più moderna concezione di benessere psico-fisico integrale della persona, anziché come mera assenza di malattia.

In quest'ottica l'amministrazione garantirà l'accessibilità ai vari impianti sportivi presenti sul territorio affinché siano anche un bene condiviso e continuerà ad incentivare anche l'attività fisica all'aria aperta prevedendo, nei parchi pubblici, ulteriori percorsi vita attrezzati e calisthenics, spazi per il gioco libero.

Per garantire impianti funzionali ed efficienti si proseguirà con la ricerca di fondi regionali, statali ed europei, così da rendere fruibili, ristrutturare e ammodernare gli impianti sportivi di proprietà comunale non ancora interessati da investimenti e riqualificazioni negli ultimi anni.

Le strutture sportive pubbliche sul territorio comunale sono:

- Impianto sportivo di San Giuliano G. Bui (in attività)
- Piscina comunale (chiusa, in corso di ristrutturazione)
- Palestra di Metato (in attività, riqualificata)
- Palestra di Ghezzano (in attività, efficientamento energetico del tetto in corso)
- Palestra di Molina di Quosa (chiusa, in corso ipotesi di affidamento parziale)
- Pallone di Asciano (chiuso, lavori di ristrutturazione quasi ultimati)
- Campo di calcio di Metato (in attività)
- Campo di calcio di Campo (chiuso, in corso ipotesi di affidamento)
- Impianto sportivo provinciale de La Fontina (in autogestione)

È già iniziato il percorso di riqualificazione e di recupero della piscina comunale, la cui struttura dovrà tornare ad essere un centro sportivo aperto ai cittadini.

Infine, un ruolo fondamentale per la crescita sportiva dovrà essere svolto in sinergia con le istituzioni scolastiche del territorio. Verrà favorita una collaborazione sempre più stretta tra il mondo della scuola e dello sport: fra le altre attività che verranno incentivate e incoraggiate, ogni anno, presso l'impianto sportivo di San Giuliano Giovanni Bui, col coinvolgimento delle scuole e delle associazioni sportive, continueranno ad incontrarsi i bambini alla Festa dello Sport, dove potranno provare attività sportive differenziate.

Sviluppo di una cultura dello sport in sinergia con le associazioni e le società sportive del territorio -
Azioni volte alla riqualificazione degli impianti sportivi presenti sul territorio e monitoraggio degli interventi in corso.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità
Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Gestione e manutenzione degli impianti sportivi

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO0602 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma ""Istruzione tecnica superiore"" della missione 04 ""Istruzione e diritto allo studio"".

Obiettivo strategico – OS060201

Linea programmatica: (LM0601) Politiche per i giovani

I giovani e la politica:

La partecipazione e il coinvolgimento dei giovani alla vita politica e decisionale del comune sono fondamentali per promuovere una società più inclusiva e partecipativa. Per questo motivo, è necessario riattivare il consiglio comunale dei ragazzi e creare meccanismi che favoriscano la partecipazione attiva dei giovani.

Sarà importante creare percorsi nel territorio che permettano un dialogo informale tra i giovani e gli amministratori su diverse tematiche. Questo favorirà una maggiore comprensione reciproca e una collaborazione più efficace tra le due parti.

Promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita politica, affinché svolgano un ruolo all'interno della comunità.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Istituzione della consulta dei giovani

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS060202

Linea programmatica: (LM0601) Politiche per i giovani

I giovani e il lavoro:

Verranno attivate iniziative per favorire l'impiego dei giovani nell'amministrazione comunale, offrendo loro esperienze formative retribuite che possano favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Questo non solo contribuirà a creare opportunità per i giovani, ma anche a rinnovare e rafforzare l'amministrazione stessa.

Verrà lo sportello Informagiovani per l'attivazione di corsi e indirizzi formativi su diverse tematiche come lavoro, sociale, cultura. In questo modo, lo sportello diventerà un punto di riferimento per i giovani, offrendo loro supporto e risorse utili per il loro sviluppo personale e professionale.

Azioni volte al sostegno e al supporto per la formazione dei giovani, per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS060203

Linea programmatica: (LM0601) Politiche per i giovani

Politiche per i giovani studenti:

Verranno istituiti premi e riconoscimenti per tesi di laurea, pubblicazioni, monografie e lavori letterari che trattino il territorio sotto diversi aspetti come architettonico, paesaggistico, storiografico, economico, sociale e politico, in modo per valorizzare e incentivare la ricerca e la produzione culturale legata al territorio comunale. Le iniziative messe in campo dovranno contribuire a creare una comunità più consapevole e coinvolta nella valorizzazione e tutela del proprio territorio.

L'Amministrazione si impegnerà per la realizzazione di nuove case dello studente, anche attraverso il reimpiego e il recupero di immobili dismessi: le nuove strutture potranno essere occasione per rivitalizzare contesti urbani fatiscenti e incentivare l'apertura di nuove attività nei dintorni.

La città degli studenti nasce dall'idea di attrarre sul territorio comunale l'apertura di nuove sedi universitarie e di facoltà. Sono già presenti sedi dell'Università di Pisa e sarà di prossima realizzazione ai Praticelli il nuovo polo scientifico del Sant'Anna. Queste azioni dovranno essere incentivate e portate avanti al fine di garantire nuova linfa sul territorio.

Azioni volte alla incentivazione della promozione e della ricerca culturale legata al territorio

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

MISSIONE MIS007
TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma PRO0701

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivo strategico – OS070101

Linea programmatica: (LM0701) Turismo sostenibile e riscoperta del territorio

Sviluppare un programma comunale per il turismo sostenibile può essere un'iniziativa eccellente per promuovere la consapevolezza ambientale e generare opportunità economiche. L'offerta turistica sangiulianese dovrà valorizzare e supportare le realtà esistenti e consolidate, quali Terre di Pisa, Toscana Promozione e di concerto con tutti i comuni del Monte Pisano.

L'Amministrazione investirà nel turismo naturalistico, sfruttando in modo virtuoso ma responsabile i tesori offerti dalle nostre terre, in modo compatibile con le esigenze delle comunità locali e con un basso impatto ambientale.

Dovranno essere valorizzati i sentieri e percorsi ciclabili che attraversano il Comune di San Giuliano e ricomprendono il complesso del Monte Pisano, in modo che diventino un motivo autonomo di attrazione.

Il trend turistico attuale è orientato verso un'esperienza immersiva, completa ed autentica, e il nostro Comune è sinonimo di esperienza e sostenibilità. Pertanto, è fondamentale che il Comune si doti di strumenti comunicativi moderni, incisivi ed efficaci per promuovere le sue realtà anche al di là del semplice turismo 'mordi e fuggi'.

Verranno pertanto avviate iniziative di pubblicizzazione e promozione turistica, finanziate con i proventi dell'imposta di soggiorno, sia in forma diretta, sia in collaborazione mediante contributi alle pro loco. Con gli stessi proventi si potrà realizzare anche un portale del turismo su cui "ospitare" le eccellenze del nostro territorio (storia, monumenti, prodotti, eventi, etc.).

Verranno valorizzati siti turistici storici, fra cui spicca la Rocca di Ripafratta, acquistata recentemente dal comune, grazie anche ad un contributo regionale, su cui si sta lavorando insieme all'Università di Pisa ed alla Pro Loco di Ripafratta per il suo recupero e valorizzazione. Recentemente si sono conclusi i rilievi tridimensionali con laser scanner 3D e drone e potremo finanziare un primo progetto di restauro per l'accessibilità e la pulizia del monumento. Successivamente potremo procedere con le fasi successive del programma strategico per il recupero della Rocca prodotto negli anni scorsi.

Un altro sito di cui verrà implementata la centralità in un contesto turistico-paesaggistico saranno i laghetti di Campo, una ex cava di argilla su cui insiste il relitto della struttura della fabbrica. La loro rinaturalizzazione sta progressivamente andando avanti. Sono stati fatti interventi sul lago ovest (di proprietà comunale) che dovranno proseguire fino a realizzare un parco urbano attrezzato per il tempo libero ed il turismo verde.

La nostra visione non si limita a creare un'amministrazione comunale statica, ma, come nell'evoluzione della natura umana, aspiriamo a una volontà dinamica orientata al miglioramento del territorio. Ci immaginiamo quindi più come un "Comitato Territoriale" dedicato a progettare, sostenere e promuovere una solida politica territoriale al fine di rendere San Giuliano Terme una realtà identitaria e riconosciuta nel panorama montano per i suoi valori. Nel perseguire questo obiettivo, l'Amministrazione valorizzerà e promuoverà le varie eccellenze del territorio:

- La bellezza naturale del territorio, che comprende parchi, riserve naturali, percorsi escursionistici e punti panoramici;
- I prodotti alimentari locali, come vini, oli, formaggi e specialità gastronomiche, attraverso tour enogastronomici, eventi culinari e mercati;
- Le iniziative di sostenibilità ambientale, come la gestione dei rifiuti, l'energia rinnovabile, la mobilità sostenibile e le pratiche agricole eco-friendly;
- Le attività all'aperto e lo sport, offrendo opportunità per il trekking, il ciclismo, l'equitazione e altre attività avventurose, sfruttando le risorse naturali del territorio;
- Un'accoglienza autentica e calorosa per i visitatori, garantendo servizi turistici di qualità e una vasta gamma di alloggi, ristoranti e attività di intrattenimento;
- Programmi educativi, visite guidate e materiali informativi per sensibilizzare residenti e turisti sull'importanza della conservazione del territorio; L'innovazione e la creatività locale, promuovendo incubatori d'impresa, spazi coworking, eventi culturali e collaborazioni con istituti di ricerca e università;
- Attraverso l'impegno congiunto del "Comitato Territoriale" e della comunità locale, miriamo a creare un ambiente prospero, sostenibile e inclusivo che rifletta i valori e le tradizioni uniche di San Giuliano Terme.

Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica.

Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di

specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, enogastronomico, sportivo.

Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile.

Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 - Valorizzare le iniziative del territorio attraverso la concessione di Patrocini e contributi nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 – Potenziamento della collaborazione nell'ambito turistico territoriale Terre di Pisa promosso dalla regione Toscana.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.05 – Potenziare la collaborazione con la Strada dell'Olio e il Monte Pisano Art Festival.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.06 – Implementare servizi di informazione turistica innovativi (app, portali web).

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.07 – Promuovere un turismo sostenibile riducendo l'impatto ambientale delle attività turistiche.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS070102

Linea programmatica: (LM0700) Le terme e il Capoluogo: un asset turistico da valorizzare

Le terme, simbolo di San Giuliano, sono monumento storico intorno a cui è nato il paese, sono un elemento di pregio per il lungomonte, un elemento di forte attrazione turistica da tutto il mondo. Un'emergenza turistica da valorizzare e che possa essere da motore e attrattore per lo sviluppo culturale, turistico, economico e sociale del capoluogo. In tal senso l'Amministrazione intraprenderà le necessarie azioni per valorizzare questo importante asset per il territorio comunale.

Il processo di cambiamenti e riqualificazioni che sono stati attivati proseguiranno con un progetto partecipato per la riqualificazione del centro storico, che coniughi le esigenze dei residenti con quelle della sua valorizzazione: un unico progetto, realizzabile anche per lotti funzionali, che preveda la riqualificazione di via Roma, del viale di Boboli, della piazza Italia, di Largo Shelley, del vicolo Corto in collegamento col Parterre ed il parco del fosso del Mulino alla ex Lazzeri; a fianco della nuova piazza del Parterre, un nuovo padiglione espositivo, uno spazio polifunzionale per la realizzazione di eventi culturali e ricreativi al coperto.

Il centro storico del capoluogo dovrà divenire il salotto del lungomonte in cui i cittadini ed i turisti potranno passare il loro tempo libero passeggiando e sostando, partecipando ad iniziative ricreative e culturali. A tal fine, oltre a realizzare un contesto bello, attrezzato e confortevole, si dovrà cercare di richiamare l'apertura di attività di qualità (commerciali, ristorative, culturali, etc.) che possano dare valore aggiunto al contesto e siano attrattori di interesse.

Interventi volti alla valorizzazione della città di San Giuliano Terme, contribuendo a risaltare le peculiarità del patrimonio artistico esistente, attraverso una pianificazione di interventi mirati.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS008
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma PRO0801 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo strategico – OS080101

Linea programmatica: (LM0800) - Il nuovo piano strutturale

Sono passati circa 26 anni dall'approvazione del piano strutturale vigente e concepito a metà degli anni '90. Da allora è cambiato il modo di leggere il territorio, l'ambiente, il paesaggio, è cambiato il clima, sono cambiate le abitudini e le condizioni antropiche, la popolazione è rimasta costante ma è progressivamente invecchiata, sono calate le nascite di circa il 40% negli ultimi 15 anni. Sono aumentate le auto. Sono cambiate le norme urbanistiche. Cambiando le condizioni cambiano le esigenze e le azioni da intraprendere per progettare la nuova città di San Giuliano Terme. Dobbiamo organizzare al meglio tutte le risorse a nostra disposizione per migliorare la qualità della vita della nostra comunità attraverso la progettazione urbanistica e del paesaggio che devono assumere tutti questi dati ed elaborarli in una nuova immagine urbana. Il piano strutturale è un documento politico di visione del territorio. Saranno importanti gli incontri di partecipazione da organizzare sul territorio e nelle frazioni.

Per cogliere questo obiettivo la politica deve dare la priorità al garantire il buon governo del territorio intendendo con questo la volontà precisa di utilizzare nel modo più attuale ed evoluto tutte le risorse esistenti sul campo, sia materiali che umane, seguendo la cultura e utilizzando gli strumenti più opportuni dei nostri giorni. Affrontare il buon governo del territorio con piena consapevolezza e responsabilità significa capire la necessità di avere come primo obiettivo quello di amare la propria terra e la propria storia e di spingere l'intera comunità ad avere un profondo rispetto per tutto il contesto che ci circonda con un approccio ecologico nei confronti dell'ambiente e con una consapevolezza sociale nei confronti delle persone intorno a noi.

Si vuole in questo modo sottolineare la centralità di una politica territoriale, di una politica cioè totalmente aperta e rivolta ai bisogni che vengono dal basso, sensibile nel cogliere le richieste più vere che vengono dalla gente comune che fa una vita comune e attenta ai segnali che derivano dal territorio stesso, dagli equilibri e dagli squilibri della natura, dai contesti ambientali particolari, dai centri storici, dalle aree e dalle categorie marginali e dalle campagne più periferiche.

Il primo elemento fondante di una corretta amministrazione pubblica si riconosce pertanto in una politica di tutela e valorizzazione delle risorse che costituiscono l'eredità sociale di una comunità. Quando si parla di eredità sociale bisogna pensare all'immensa quantità di beni materiali e immateriali che in ogni posto, in ogni paese un'intera generazione lascia alla generazione successiva e che rappresenta il patrimonio di conoscenze, di tradizioni, di beni costruiti, di natura e di agricoltura, quell'infinito ed esclusivo sistema di relazioni che si creano tra l'uomo ed il suo specifico ambiente di vita che caratterizza ogni luogo ed ogni comunità, come il dialetto, la cucina tipica, l'artigianato tradizionale, la toponomastica e, il più importante e concreto di tutti, il paesaggio.

Dare la priorità al buon governo del territorio significa dunque attivare una politica paesaggistica superando e integrando così la cultura urbanistica e la tecnica di pianificazione territoriale attuando una nuova visione di transizione ecologica che prevede innanzi tutto un approccio olistico e non frammentato per discipline e competenze diverse, una visione complessiva e dinamica nella logica della sostenibilità. Siamo abituati a considerare la sostenibilità solo nei termini di un'economia che rispetta gli equilibri della natura in modo da lasciare il nostro pianeta pulito alle generazioni future ma a questo concetto, che ormai fortunatamente comincia ad essere acquisito dai più, bisogna aggiungere ancora due tipi di sostenibilità: la sostenibilità culturale che significa il rispetto del patrimonio culturale che abbiamo ereditato dalle generazioni precedenti e la sostenibilità sociale che significa il doveroso rispetto delle generazioni presenti nel consentire ai residenti di partecipare ai processi decisionali nei piani urbanistici partecipati.

Un modello evoluto di pianificazione paesaggistica prevede così oggi la necessità di utilizzare le forme più evolute di partecipazione della gente dando vita a forme condivise di copianificazione e coprogettazione.

Tra gli obiettivi generali:

- Ristrutturazioni, piani di recupero, progetti di rigenerazione urbana evitando consumo di suolo se non strettamente necessario
- alloggi piccoli per coppie giovani
- Individuazione di aree a verde e a parcheggio nelle frazioni
- corridoi ambientali ed aree di imboscamento
- vasche di laminazione diffuse per il contenimento del rischio idraulico minore.

Interventi volti a redigere un nuovo piano strutturale di rigenerazione urbana a prevalente interesse pubblico, attraverso proposte progettuali con la sostanziale tutela del patrimonio storico e paesaggistico. Azioni rivolte alla recupero, alla trasformazione, alla rigenerazione di edifici e aree di proprietà comunale, individuando specifiche destinazioni d'uso a prevalente interesse pubblico, anche attraverso delle proposte progettuali.

Edilizia residenziale pubblica

Occorre aumentare il numero degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili per soddisfare i sempre più rilevanti bisogni. Va avviato un percorso di reperimento e trasferimento di risorse ad APES, l'azienda territoriale che si occupa della gestione del patrimonio ERP, per recuperare il numero degli alloggi di "risultato", effettuando i lavori di manutenzione straordinaria e raggiungere l'obiettivo sfitti zero.

Implementare la realizzazione di alloggi ERS all'interno delle previsioni del POC per mettere a disposizione alloggi a canone concordato alle giovani famiglie e a quei nuclei che possono necessitare di un supporto economico.

Arredo e decoro urbano

Realizzare un parco pubblico attrezzato in ogni frazione. Proseguire nel rinnovamento e nella realizzazione dell'area a verde del territorio al fine di dare un'opportunità di sviluppo di attività di socialità, iniziative di comunità e situazioni di incontro tra persone per ridurre l'isolamento nelle case e la dipendenza dagli strumenti tecnologici. Si ritiene convintamente che sia possibile avere una Città con al centro la bellezza dei parchi in grado di ridurre l'impatto delle isole di calore in grado di migliorare anche la qualità della vita specie nei periodi estivi

Assetto urbanistico

La conformazione morfologica del Comune di San Giuliano Terme impone un'analisi puntuale delle varie frazioni con l'obiettivo generale di unire le varie aree valorizzando l'eredità sociale delle comunità.

Il patrimonio materiale e immateriale che costituisce l'insieme di conoscenze, tradizioni, beni costruiti, natura e agricoltura deve essere tutelato attraverso un'adeguata politica paesaggistica integrando la cultura urbanistica e la tecnica di pianificazione territoriale in una visione di transizione ecologica. La sostenibilità va ricercata in una ricucitura territoriale in grado di mettere insieme rigenerazione e ristrutturazioni di edifici, programmi di rimboschimento, riordino idraulico dei sistemi di deflusso delle acque e nuove costruzioni aggiornate agli standard di utilizzo degli spazi e abitudini di vita delle abitazioni delle famiglie di oggi.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Adozione del piano strutturale, percorso partecipativo per raccogliere dalla cittadinanza proposte e riflessione per l'individuazione delle strategie di sviluppo urbano volte a un edificato nuovo e di recupero per le giovani coppie. L'obiettivo del piano deve tendere a un recupero della popolazione di circa 2.000 unità adoperandoci per creare le condizioni abitative più adatte a incentivare un aumento nei numeri delle fasce di età più giovani che dalle statistiche vedono una diminuzione in numeri assoluti

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Rivedere il sistema di gestione degli oneri da destinare a scomputo all'interno dei piani attuativi, piani di recupero e piano unitari convenzionati. E' preferibile incassare gli oneri per realizzare opere pubbliche complesse più confacenti a uno sviluppo organico del nuovo piano strutturale

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0802

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese:

- per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;

- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la

- costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Obiettivo strategico – OS080201

Pianificazione aree PEEP

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: : Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.01 – Realizzare una nuova pianificazione delle aree PEPP con l'obiettivo di realizzarne di più piccole e di maggior qualità. Individuare zone integrabili con i servizi pubblici così da favorire la mobilità da e per la frazione e in generale in quelle zone il più possibile complete anche di servizi commerciali e socio sanitari che possano venir incontro a tutte le esigenze di integrazione fra vecchi e nuovi residenti.

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Potenziare lo strumento dell'ERS con un regolamento di gestione delle unità immobiliari realizzate a questo scopo

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS009
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma PRO0901 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali), al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivo strategico – OS090101

Linea programmatica: (L0902) Reticolo idrico e tutela ambientale

Negli ultimi anni si stanno verificando, sempre di più, situazioni emergenziali a livello italiano e mondiale che necessitano di strumenti di contrasto efficaci. Piene dei fiumi Arno e Serchio, del canale Ozzeri o altri minori, incendi sul Monte Pisano, richiedono ogni volta l'impiego di una struttura per la sicurezza del cittadino pronta e all'avanguardia. Per dare ulteriori mezzi e strumenti al Piano di Protezione Civile Comunale l'Amministrazione intendere realizzare una nuova sede della Protezione Civile Comunale e Antincendio Boschivo per la gestione delle emergenze che si potranno verificare sul territorio. Al suo interno potrà trovare spazio il COC (Centro Operativo Comunale) responsabile delle attività a livello comunale-locale, sale attrezzate per i tecnici e gli operatori, spazi per i volontari e per i mezzi operativi, due piccoli appartamenti per ospitare famiglie colpite da una situazione emergenziale. La sede si potrà realizzare nell'area nelle disponibilità dell'amministrazione comunale in via Martin Luther King, contigua al distretto sanitario.

L'Amministrazione avvierà e proseguirà azioni volte a garantire una sana gestione delle risorse idriche del territorio.

Gestione idrica: L'estensione della rete fognaria nella frazione di Sant'Andrea in Pesciola ed Arena Metato era un'opera attesa da molti anni che l'ultima Amministrazione è riuscita a portare in porto, con il completamente previsto per la fine dell'anno. Inoltre è in essere un dialogo con Acque Spa in ambito di Area vasta di modo da potenziare l'impianto di depurazione esistente e, conseguentemente, migliorare la rete fognaria in essere.

Laddove questa operazione non fosse possibile, si interverrà con impianto di fitodepurazione di modo da garantire un miglioramento dell'efficienza e dell'igiene.

Reticolo idraulico minore: Partendo dal lavoro fatto in questi anni con l'ufficio ambiente e con il nucleo di polizia ambientale per la verifica delle situazioni di criticità sulle fosse campestri e sul reticolo minore. In collaborazione con il Consorzio, il Genio Civile e sollecitando i privati va sviluppato un piano di azione per una profonda pulizia, ricavatura e adeguamento delle pendenze delle fosse per agevolare lo scorrimento delle acque. Questo renderebbe più funzionali anche investimenti eseguiti per la realizzazione delle casse di laminazione oltre che rendere idraulicamente più sicuro il territorio. È utile partire da Colignola e Metato per cui esistono degli studi del sistema idrografico.

Azioni volte ad attuare la programmazione il coordinamento e il monitoraggio, delle relative politiche sul territorio, per arginare le sempre più presenti problematiche climatico ambientali.

Interventi volti a garantire una sana gestione delle risorse idriche del territorio anche attraverso il monitoraggio delle azioni intraprese negli anni, per una maggiore garanzia di sicurezza

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Sviluppo piano d'azione, coinvolgendo tutti i soggetti competenti, per pulizia ricavatura ed adeguamento delle pendenze delle fosse del reticolo minore

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0902

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma ""Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"" della medesima missione.

Obiettivo strategico – OS090201

Linea programmatica: (L0900) Tutela ambientale e gestione dei rifiuti

Verrà mantenuto e implementato un approccio integrato e mirato alla gestione ambientale, al mantenimento del territorio e allo sviluppo dell'agricoltura locale.

Protezione ambientale: si dovrà continuare con l'azione di contrasto allo sversamento abusivo di rifiuti, nonché contro l'abbandono selvaggio degli stessi. Nella passata legislatura l'Amministrazione ha creato una sezione ad hoc della Polizia Municipale, denominata 'Polizia Ambientale' la cui azione è, per l'appunto, indirizzata a contrastare tal tipo di negativi fenomeni. Azioni come quelle poste in essere appaiono come essenziali per preservare la bellezza naturale del territorio e la salute pubblica. In questo senso l'incentivazione del riuso può ridurre significativamente il flusso di rifiuti, promuovendo al contempo una cultura della sostenibilità.

Gestione del territorio: L'allargamento del coordinamento tra i comuni e le associazioni ambientaliste è cruciale per affrontare le sfide ambientali in modo collaborativo (vedasi le realtà Strada dell'olio dei Monti Pisani).

Attuazione di politiche per la tutela ambientale e la gestione dei rifiuti, attraverso attività volte alla salvaguardia ambientale, al mantenimento del territorio e allo sviluppo dell'agricoltura locale

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Ricognizione sul territorio finalizzata alla realizzazione di nuove aree verdi attraverso nuove piantumazioni

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Campagna di ascolto degli operatori del settore agricolo relativamente alle sfide e alle criticità incontrate sul territorio incluso il cambiamento climatico e la lotta alle specie esotiche invasive

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo strategico – OS090202

Linea programmatica: (L0300) Politiche per la sicurezza

Con riferimento alla sicurezza e al benessere ambientale verranno implementate azioni di contrasto allo scarico illecito di rifiuti; anche grazie al supporto del nuovo Nucleo di Polizia Ambientale, saranno implementati i sistemi di controllo legati all'abbandono dei rifiuti, ad esempio attraverso il sistema e-killer, ovvero una telecamera mobile per individuare i responsabili degli abbandoni. Verranno poste in essere azioni volte a contrastare le discariche abusive e scarichi abusivi di amianto.

Rafforzamento dei controlli ambientali e monitoraggio delle azioni intraprese

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo n.03 – Controllo del territorio a contrasto dell'abbandono illecito dei rifiuti mediante tecnologie di videosorveglianza

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Daniele Nocchi

Obiettivo strategico – OS090203

Linea programmatica: (L0903) Sviluppo Sostenibile

Il comune di San Giuliano Terme ha aderito nel 2023 alla Rete dei Comuni Sostenibili, l'associazione nazionale più grande in Europa di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni che si dedicano allo sviluppo sostenibile e alla territorializzazione degli Obiettivi di Agenda 2030 con un monitoraggio volontario delle politiche locali. L'orizzonte è rivolto anche agli Obiettivi 2050 della Commissione Europea di neutralità climatica. L'associazione aderisce all'ASviS, l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

I primi passi nei mesi scorsi:

- E' stata inserita la sostenibilità nello Statuto Comunale;
- E' stato adottato un sistema di monitoraggio volontario delle politiche con indicatori locali di sostenibilità per misurare in modo oggettivo, scientifico e autorevole l'effetto delle scelte dell'amministrazione su tutti gli ambiti di Agenda 2030: ambientale, economico, sociale e istituzionale;
- E' stato stilato il Rapporto di Sostenibilità 2023 del Comune che monitora i risultati delle azioni, le performance degli indicatori, i traguardi raggiunti e coinvolge le comunità locali;
- È stata sottoscritta la Carta dei Comuni Sostenibili elaborata dalla Rete dei Comuni Sostenibili. Al fine di migliorare la sostenibilità si propone di diffondere nella comunità locale l'importanza dello sviluppo sostenibile attraverso iniziative, a cominciare dalle scuole, e un percorso partecipato rivolto a cittadini, imprese, associazioni per la definizione degli strumenti di pianificazione strategica del Comune.

A tal proposito proponiamo cinque azioni concrete per un migliore sviluppo sostenibile:

- Un progetto di educazione alimentare e lotta agli sprechi di cibo nelle scuole;
- L'attivazione di comunità energetiche;
- Un piano per la transizione al digitale;
- Il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- Un masterplan e strumenti di pianificazione del verde urbano.

Verranno implementate politiche e incentivi per favorire pratiche agricole sostenibili, come l'agricoltura biologica, la riduzione dei rifiuti e il risparmio idrico.

Nell'ottica dello sviluppo sostenibile, è fondamentale promuovere progetti volti alla transizione ecologica e green economy come le comunità energetiche in zone artigianali, ex discariche, palazzi pubblici, sfruttando le coperture dei fabbricati. I tetti delle case popolari possono essere utilizzati per fornire benefici alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Promozione di progetti volti allo sviluppo sostenibile, in attuazione dello Statuto comunale art.2 comma 2

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Indagine e valutazione di un percorso per l'attivazione di comunità energetiche rinnovabili

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Redazione di un censimento del patrimonio arboreo comunale propedeutico alla realizzazione di un Masterplan del verde urbano, come strumento di pianificazione

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.05 – Promozione di progetti volti alla transizione ecologica ed incentivazione di impianti fotovoltaici sfruttando le coperture dei fabbricati (zone artigianali e palazzi pubblici)

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0903 Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivo strategico – OS090301

Linea programmatica: (L0900) Tutela ambientale e gestione dei rifiuti

Gestione dei rifiuti: L'Amministrazione è sempre stata attenta e critica alla gestione di RetiAmbiente, essendo stata l'unica, a titolo esemplificativo, a votare contro, in assemblea, i bilanci dell'azienda, chiedendo al contempo un cambio di governance apicale. Continueremo dunque a vigilare con attenzione dell'azienda, spingendo per un miglioramento del servizio e per la diminuzione dei disservizi che, purtroppo, talvolta si verificano. L'azione della passata legislatura, compresa la fruttuosa lotta all'evasione, ha portato a non innalzare le tariffe, in controtendenza con il panorama circostante. Ovviamente, su di un altro lato, andrà incentivata la differenziata, il corretto conferimento e combattuto l'abbandono. Andrà altresì sviluppata la collaborazione attiva della cittadinanza nella corretta e veloce segnalazione dei disservizi che si dovessero verificare.

Collaborazione con A.T.O. Toscana Costa per il continuo monitoraggio delle aziende che erogano servizi per la raccolta rifiuti e interventi mirati al miglioramento dei servizi erogati, anche attraverso una collaborazione attiva dei cittadini che segnalano disservizi

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Prosecuzione della collaborazione con l'A.T.O. al fine di vigilare sull'attività del gestore al fine di migliorare il servizio di gestione integrata dei rifiuti

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Incentivazione della raccolta differenziata mediante lo sviluppo della tariffazione puntuale

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0904 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivo strategico – OS090401

Mantenimento e miglioramento dello standard dei servizi

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO0905

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivo strategico – OS090501

Linea programmatica: (LM0904) Parchi naturalistici e l'Area del Monte Pisano

Il Monte Pisano è un territorio complesso, modellato negli ultimi secoli dall'azione dell'uomo; ne risulta un intreccio di elementi antropici e naturali, ricco di interessi per naturalisti, cultori dell'arte e della storia. Se a un primo sguardo può sembrare caratterizzato da un paesaggio assai uniforme, esso presenta invece ecosistemi complessi e diversificati.

La forte presenza antropica che lo ha caratterizzato fino alla seconda metà del XX secolo, con insediamenti stabili e diffusi, edifici religiosi, oliveti, castagneti da frutto, opifici idraulici, ecc. è testimoniata oggi da terrazzamenti, muri a secco, sentieri e da molti altri segni. Lo spopolamento iniziato nella seconda metà del Novecento e proseguito fino ai giorni nostri ha portato alla rinaturalizzazione di molte aree con ovvie conseguenze positive dal punto di vista ambientale e della biodiversità, ma anche delle criticità dovute alla mancata manutenzione dei muri a secco e delle opere di regimazione delle acque. Si tratta quindi di un territorio di rilievo, che deve essere a pieno valorizzato e promosso, la sfida per il futuro è quella di tenere insieme le varie necessità di tutte le componenti che lo compongono (naturali e antropiche), conciliandole in una gestione sostenibile del Monte che garantisca la tutela dei valori ambientali e naturalistici, la difesa degli equilibri idrogeologici e al tempo stesso ne consenta una fruizione consapevole e rispettosa.

1. è opportuno stimolare l'iniziativa unitaria di tutti i Comuni territorialmente interessati per la individuazione e lo sviluppo di politiche di salvaguardia e valorizzazione del Monte Pisano.
2. è necessario promuovere la tutela e valorizzazione delle peculiarità naturalistiche e ambientali del Monte e anche dei suoi caratteri paesaggistici, mediante un percorso di collaborazioni tra istituzioni che porti al superamento del sistema delle ANPIL, ormai non più presenti nella normativa regionale vigente.
3. è auspicabile il recupero e la riqualificazione degli elementi antropici di valore storico, archeologico e culturale (ove necessario anche mediante la collaborazione pubblicoprivato); il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici dovrà avvenire a consumo di suolo zero.
4. occorre favorire la presenza di un turismo lento e sostenibile, compatibile con la tutela dei caratteri ambientali e con la valorizzazione di quelli storici e culturali.
5. è auspicabile una drastica riduzione della popolazione di cinghiali (originariamente non presenti sul Monte), al fine di contrastare il dissesto idrogeologico e tutelare sia l'ambiente e la biodiversità, sia le attività umane presenti, come ad esempio agricoltura e olivicoltura. Il tutto, da attuarsi attraverso il necessario confronto con la Regione, gli altri Enti locali e le associazioni, in modo da concordare tempistiche e modalità.
6. è necessario cercare, in sinergia con gli altri Enti territoriali e la Regione, forme di sostegno e di incentivazione per gli agricoltori e per i proprietari dei terreni affinché essi contribuiscano al mantenimento dei muretti a secco, degli oliveti, dei castagneti e dei sentieri; laddove possibile, si deve attingere anche a fondi provenienti da progetti Europei.
7. la valorizzazione dei sentieri ai fini escursionistici passa sia attraverso il potenziamento della segnaletica e cartellonistica, sia attraverso l'informazione e la divulgazione a livello locale e su siti, riviste e portali dedicati italiani e non; su questo devono essere coinvolte le Associazioni competenti presenti sul territorio. La manutenzione della rete di sentieri deve necessariamente avere anche funzioni antincendio.
8. Appaiono più che opportune iniziative che incentivino la gestione dei boschi del Monte Pisano verso modalità più sostenibili e in particolare indirizzate alla conversione di alcune aree verso tipologie di boschi che possano offrire maggiori servizi ecosistemici (fustaia).

Il Parco regionale MSRM, importantissimo patrimonio di biodiversità e riserva Unesco della biosfera, costituisce una risorsa fondamentale del nostro territorio, e, per la ricchezza di fauna, flora, di ambienti naturali unici e particolarmente pregiati, ha valenza non soltanto locale. Inoltre, per la sua storia, per la diversificazione territoriale (dal mare con i litorali, alla golena e foce dell'Arno, dalle campagne al rapporto con le aree antropizzate) e per l'organizzazione in tenute, è un elemento fondante e identificativo del paesaggio e di tutta la nostra zona. Esso deve essere salvaguardato e tutelato nella sua integrità e valorizzato in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue potenzialità ambientali. Occorre infatti che venga ulteriormente rafforzato il legame con la comunità locale e che si incentivi il ruolo del Parco anche come occasione di educazione al rispetto dell'ambiente e alla protezione della biodiversità.

Anche nel nuovo Piano Integrato in corso di approvazione presso la Regione, è importante che tutto il territorio fruisca di una pianificazione unitaria, sempre in capo al Parco stesso e ai suoi poteri. Altrettanto, si deve garantire che in tutto il territorio del Parco sia assicurato il consumo di suolo zero. Proprio in considerazione dell'importanza del Parco e della sua valorizzazione, si propone di vigilare su tutti questi aspetti, e non solo in riferimento all'area del Parco ricadente nei confini del Comune di SGT. Si porrà quindi particolare attenzione anche all'area Cisam, che fa parte della Selva pisana totalmente protetta dall'Unesco: la tutela e conservazione del bosco e in generale dell'ecosistema è un bene prioritario, insostituibile e irrinunciabile; pur comprendendo le esigenze dell'Arma dei Carabinieri, si chiede che venga fatto ogni sforzo per reperire le soluzioni fuori dal territorio del Parco.

Potenziamento della cultura della sostenibilità a tutela della biodiversità presente nel territorio e del rispetto dell'ambiente, anche attraverso una sensibilizzazione con percorsi di educazione ambientale e la creazione di progetti per incentivare la fruizione dei percorsi escursionistici presenti sul territorio

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Promozione delle peculiarità naturalistiche, ambientali e paesaggistiche del Monte Pisano mediante un percorso di collaborazione tra Istituzioni che porti al superamento del sistema delle ANPIL, ormai non più presenti nella normativa regionale vigente

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Promozione di progetti di recupero e/o riqualificazione degli elementi antropici di valore storico, archeologico e culturale presenti sul Monte Pisano

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.05 – Cercare insieme agli altri Enti territoriali, Regione e il Distretto Rurale, forme di sostegno ed incentivazione per coloro che contribuiscono al mantenimento dei muretti a secco, degli oliveti, dei castagneti e dei sentieri sul Monte Pisano

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.06 – Favorire iniziative di sensibilizzazione e di divulgazione sul valore ambientale ed i servizi ecosistemici relativi alle coperture boschive del Monte Pisano

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo strategico – OS090502**Linea programmatica: (LM0900) Tutela ambientale e gestione dei rifiuti**

Aree verdi e parchi pubblici: verranno incentivate e promosse azioni al fine di implementare le aree verdi presenti nel territorio; si investirà nella cura e nella creazione di nuovi parchi pubblici, dove bambini e famiglie possano trascorrere tempo all'aria aperta. Tale esigenza è divenuta primaria, anche a seguito delle esperienze legate alla Pandemia da COVID-19 ed rimane una priorità per l'Amministrazione.

Azioni volte a implementare aeree verdi e parchi pubblici, potenziare quelle esistenti, per favorire la fruizione da parte della cittadinanza.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Realizzazione di almeno un parco pubblico attrezzato per ogni frazione del territorio

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Ricognizione sul territorio finalizzata alla realizzazione di nuove aree verdi attraverso nuove piantumazioni

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS010
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma PRO1001 Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.

Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Obiettivo strategico -OS100101

Linea programmatica: (LM1000) Mobilità sostenibile e infrastrutture stradali

La linea ferroviaria Lucca – Pisa necessita ancora di lavori di adeguamento e implementazione di servizi per diventare una metropolitana di superficie che garantisca, oltre a un adeguato numero di treni con una frequenza capillare, anche la presenza sul territorio di più stazioni per aumentarne la fruibilità da parte di più cittadine e cittadini e divenire uno strumento utile anche per il collegamento interno al territorio comunale.

Ripafraffa, Rigoli e San Giuliano non sono sufficienti come stazioni, occorre pensare anche ulteriori fermate intermedie, come Le Maggiola, Orzignano, Molina di Quosa e Pugnano, ad esempio, anche per valorizzare il patrimonio delle ville storiche, dei borghi del Lungomonte e della sentieristica.

La linea Lucca – Pisa necessita ancora dei lavori di adeguamento e implementazione dei servizi per diventare una metropolitana di superficie che garantisca: adeguato numero di treni con frequenza capillare, presenza sul territorio di più stazioni per aumentarne la fruibilità.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 –Confrontarsi con RFI per verificare la possibilità di riattivare servizi presso la stazione di Rigoli e per verificare interventi di messa in sicurezza delle strutture traviare per un miglior utilizzo dell'utenza (vedasi barriere architettoniche)

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Attivare un percorso di verifica e manutenzione dei sottopassi alla ferrovia

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO1002 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivo strategico – OS100201

Linea programmatica: (LM1000) Mobilità sostenibile e infrastrutture stradali

Per quanto riguarda il Trasporto Pubblico Locale su gomma, possibilmente da trasformare in mobilità elettrica, l'aumento della frequenza di alcune linee (60/70/120/130) non risolve alcuni problemi storici del collegamento fra le frazioni e il Capoluogo. Metato, Agnano, Asciano non hanno collegamenti adeguati, con la nascita della Casa di Comunità sarà necessario provvedere.

Con l'affidamento attuale non sarà facile aumentare le linee ma con i Comuni dell'area, la Provincia e la Regione sarà necessario proporre ad AT Bus una nuova programmazione del trasporto per potenziare alcuni servizi e metterli in una relazione diversa con la città. L'Amministrazione dovrà attivarsi per istituire fermate di interscambio come Paparelli e Pietrasantina che possano aumentare la frequenza delle corse sul nostro territorio.

Un altro obiettivo sarà lo sviluppo di un nuovo sistema di tariffazione che non preveda un titolo e un abbonamento legato alla tratta, ma che passi a un sistema temporizzato di minimo 90 minuti e per distanza, cosicché indipendentemente dal numero della linea uno possa salire e scendere da più autobus senza incorrere in sanzioni.

Gli abbonamenti dovranno prevedere riduzioni per le fasce più deboli delle comunità.

Sul trasporto pubblico locale, visti i problemi descritti in precedenza, sarà necessario, così come fatto in questi anni, lavorare per portare a compimento il un nuovo piano industriale di CTT, come base di partenza per dare nuova strategicità all'azienda affinché possa implementare le carenze del TPL e porsi come orizzonte anche un eventuale integrazione con il trasporto scolastico. CTT potrebbe essere anche incubatrice di altre aziende di trasporto del territorio sia pubbliche che private.

Con l'attuale gestore del TPL dovrà essere istaurato un percorso per potenziare alcuni servizi e metterli in una diversa relazione con la città. Istituire fermate di interscambio sfruttando anche per San Giuliano Terme i parcheggi scambiatori di Paparelli e Pietrasantina.

Va poi introdotto un diverso tipo di tariffazione slegando il titolo di viaggio o l'abbonamento dalla singola tratta per passare a un sistema temporizzato di un minimo di 90 minuti, tarato sulle distanze e aree di provenienza, cosicché il cittadino possa salire e scendere da più autobus senza incorrere in sanzioni. Gli abbonamenti dovranno prevedere riduzioni per le fasce di popolazione più deboli.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci
Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Lavorare con la Provincia e AT per una diversa ridefinizione delle tariffe secondo una visione di area urbana e non per singola tratta

Assessore: Francesco Corucci
Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Chiedere un monitoraggio dei passeggeri sulle tratte che riguardano il Comune di San Giuliano Terme, per proporre eventuali modifiche o integrazioni

Assessore: Francesco Corucci
Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.05 – Verificare lo sviluppo di altri sistemi pubblici di trasporto che comprendono servizi a chiamata o con mezzi per mobilità in modalità sharing

Assessore: Francesco Corucci
Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.06 – Lavorare con il Comune di Pisa alla realizzazione della Tranvia con contestuale opere pubbliche di collegamento che potenzino la zona di Ghezzano località Carraia e migliorino l'accesso alla città

Assessore: Francesco Corucci
Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivo strategico – OS100501

Linea programmatica: (LM1000) Mobilità sostenibile e infrastrutture stradali

Una Mobilità Sostenibile, meno impattante sull'ambiente e sulla qualità della vita, fruibile da tutti, compresi giovani e anziani, ma anche dal turismo è l'obiettivo che vogliamo raggiungere attraverso precise azioni. Realizzare all'interno del piano strutturale un Piano Urbano per la Mobilità sarà il primo passo per dare una visione organica delle necessità ed elaborare un piano strategico per pensare una nuova mobilità in ottica di integrazione fra sistemi diversi di trasporto che dovranno essere sempre di più interconnessi e complementari.

Un primo nodo centrale nello sviluppo della mobilità del territorio, su cui l'Amministrazione dovrà continuare ad investire è rappresentato dalla Viabilità Nord-Est per la quale è necessario portare a termine i lotti finanziati, per poi ripensare il progetto per renderlo sostenibile e realizzabile. Il Comune dovrà avviare e proseguire azioni al fine di completare il tratto da Madonna dell'Acqua al Brennero, necessario per evitare l'ingresso nell'area nord di Pisa ma occorre altresì rivedere la pianificazione per il tratto che va dal Brennero a Cisanello senza costruire nuove strade ma ammodernando la via Puccini con particolare attenzione alle intersezioni con la SS 12, la via dei Condotti e la Provinciale Calcesana. La progettazione dovrà tenere conto anche delle nuove esigenze in ottica di abbattimento dell'impatto ambientale e di mobilità alternative.

La mobilità all'interno delle frazioni dovrà essere più lenta istituendo delle zone 30, per fare questo sarà necessario investire nella realizzazione di marciapiedi e zone pedonali, abbattere le barriere architettoniche, mettere in sicurezza le intersezioni, adeguare il numero dei parcheggi ai bisogni e svilupparli in modalità intermodale. Dopo il parcheggio intermodale realizzato a Pontasserchio in Piazza Giovanni XXIII, ne realizzeremo uno analogo a Ripafraffa presso la stazione, per usufruire sia del trasporto ferroviario sia del nuovo capolinea del trasporto pubblico locale. In queste strutture sarà importante favorire l'avvio del mercato di noleggio peer-to-peer per favorire sia la mobilità turistica che quella dei residenti.

La mobilità delle frazioni dovrà essere più lenta istituendo zone 30; per fare questo sarà necessario investire nella realizzazione di marciapiedi e zone pedonali, abbattere le barriere architettoniche, mettere in sicurezza le intersezioni, adeguare il numero di parcheggi ai bisogni e svilupparli in modalità intermodale.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Controllo dei lavori per l'esecuzione dei lotti 1-2 della viabilità nord est e ripensamento del resto del progetto

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Realizzazione di parcheggi intermodali sul modello di Pontasserchio e sistemazione di quelli esistenti (vedi Pontasserchio davanti Agrifera, parcheggio scambiatore Ripafratta)

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.05 – Completare lo svincolo di Gello

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo strategico – OS100502

Linea programmatica: (LM1000) Mobilità sostenibile e infrastrutture stradali

Infine si dovrà continuare ad investire nella sicurezza infrastrutturale della rete stradale, anche attraverso la realizzazione e manutenzione dei marciapiedi, l'implementazione della pubblica illuminazione, il rifacimento dei tratti ammalorati di asfalto, la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati nei centri abitati, ove consentito dalle norme, per un più attento controllo della velocità degli automezzi.

Uno dei temi principali è sicuramente quello della Viabilità Nord-Est per il quale è necessario portare a termine i lotti finanziati, per poi ripensare il progetto e renderlo sostenibile e realizzabile. Occorre completare il tratto da Madonna dell'Acqua al Brennero necessario per evitare l'ingresso nell'area nord di Pisa ma occorre altresì rivedere la pianificazione dal Brennero a Cisanello senza costruire nuove strade ma ammodernando Via Puccini, con particolare attenzione alle intersezioni con la SS 12, Via dei Condotti e la Provinciale Calcesana. La progettazione dovrà tenere conto anche delle nuove esigenze in ottica di abbattimento dell'impatto ambientale.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Asfaltature delle strade comunali del territorio con investimenti costanti e puntuali continuando a sviluppare la programmazione già avviata negli anni precedenti

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo strategico – OS100503

Linea programmatica: (LM1001) Viabilità ciclopedonale

Sempre di più c'è la richiesta di poter avere percorsi ciclo pedonali da utilizzare come mobilità alternativa all'uso del mezzo privato o pubblico a motore. Per andare a scuola, per il tempo libero e per gli itinerari turistici verdi, per collegare tra loro le frazioni, le città vicine di Pisa e Lucca, il Monte Pisano e il Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli. Il nostro territorio, per la sua conformazione urbanistica di piccole frazioni sparse su circa 92 chilometri quadrati, per la sua storia e morfologia della rete viaria e degli abitati, non si presta a soluzioni semplici e poco onerose da ricavare sulle sedi stradali esistenti o a margine di queste. L'Amministrazione dovrà pertanto progettare dei nuovi corridoi, sfruttando se possibile strade bianche, vicinali o arginali, da individuare e progettare.

Un grande progetto di una rete principale, a cui collegare in seguito tracciati secondari, che dovrà essere finanziata nella realizzazione attraverso il reperimento di fondi europei, nazionali o regionali.

Un progetto che dovrà coinvolgere i comuni limitrofi per una visione unitaria della rete ciclopedonale.

In particolare, saranno centrali le seguenti direttrici di collegamento:

- La pista ciclabile del Lungomonte che colleghi Vicopisano, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano con Lucca, attraverso la ciclopedonale Puccini, e Pisa attraverso la pista lungo la via dei Condotti di Asciano e attraverso due nuove direttrici parallele alla via provinciale n. 9 San Jacopo di Pontasserchio e alla via Ulisse Dini di Gello.

- La pista ciclabile dell'Arno che colleghi Vicopisano a Cisanello e Pisa, lungo il tracciato del fiume Arno collegando le frazioni di Caprona, Campo, Mezzana, Colignola e Ghezzano.

- La pista ciclabile del Serchio che colleghi Pontasserchio, Arena-Metato, Madonna dell'Acqua con Pisa attraverso il collegamento con la via Pietrasantina.

In questo tratto, con il declassamento della S.S. 1 Aurelia a seguito della realizzazione del primo lotto della Tangenziale Nord-Est, potrà essere sfruttata la sede della carreggiata stradale ridisegnando le corsie con le dimensioni adattate all'ambito urbano. Tale soluzione permetterà anche una più facile fruizione dell'accesso al Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli collegandosi alla porta del Marmo sfruttando in sicurezza il sottopasso della ferrovia su via Nuova Pietrasantina.

In conclusione, è importante sottolineare che, per essere attraenti dal punto di vista turistico e assicurare una mobilità sostenibile e una valorizzazione ambientale, il Comune dovrà essere accessibile e fruibile.

L'Amministrazione si impegnerà pertanto a garantire una viabilità sostenibile e facilmente accessibile sia di giorno che di notte, e a sviluppare piste ciclabili che collegano comodamente il nostro territorio a Pisa, rendendo più sicura la stazione per coloro che devono raggiungere Lucca..

Riorganizzazione della circolazione attraverso una progettualità di soluzioni alternative all'uso del mezzo privato o pubblico a motore, incentivando una mobilità sostenibile che possa attrarre anche il comparto turistico.

Realizzare all'interno del piano strutturale un Piano Urbano della Mobilità per dare una visione organica delle necessità di spostamento delle persone e elaborare un piano strategico in grado costruire un sistema di mobilità integrato fra i diversi sistemi di trasporto che dovranno essere sempre più interconnessi.

Fra gli obiettivi dovrà essere creata una rete di piste ciclabili funzionali all'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano in ambito lavorativo e scolastico ma anche con lo scopo di promuovere gli spostamenti legati al tempo libero e di coltivare la conoscenza del territorio attraverso itinerari turistici che colleghino le città di Pisa e Lucca in connessione con il Monte Pisano e il Parco di Pisa Migliarino-San Rossore

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Studio di una rete infrastrutturale di ciclabili, realizzazione di progetti utili per la partecipazione a bandi regionali, nazionali e Europei in special modo per la realizzazione degli assi principali che dovranno riguardare: una pista ciclabile del Lungomonte, la pista ciclabile dell'Arno sponda destra, la pista ciclabile del Serchio. Oltre a questo le ciclabili di collegamento con Pisa con la riqualificazione di quella dei Condotti da Asciano e con la realizzazione di una Pista da San Giuliano Terme a Pisa attraversando Gello

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS011
SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma PRO1101 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivo strategico – OS110101

Linea programmatica (LM1001) Reticolo idrico e tutela ambientale

Negli ultimi anni si stanno verificando, sempre di più, situazioni emergenziali a livello italiano e mondiale che necessitano di strumenti di contrasto efficaci. Piene dei fiumi Arno e Serchio, del canale Ozzeri o altri minori, incendi sul Monte Pisano, richiedono ogni volta l'impiego di una struttura per la sicurezza del cittadino pronta e all'avanguardia. Per dare ulteriori mezzi e strumenti al Piano di Protezione Civile Comunale l'Amministrazione intendere realizzare una nuova sede della Protezione Civile Comunale e Antincendio Boschivo per la gestione delle emergenze che si potranno verificare sul territorio. Al suo interno potrà trovare spazio il COC (Centro Operativo Comunale) responsabile delle attività a livello comunale-locale, sale attrezzate per i tecnici e gli operatori, spazi per i volontari e per i mezzi operativi, due piccoli appartamenti per ospitare famiglie colpite da una situazione emergenziale. La sede si potrà realizzare nell'area nelle disponibilità dell'amministrazione comunale in via Martin Luther King, contigua al distretto sanitario.

Potenziamento, aggiornamento e valorizzazione dei sistemi relativi al Piano di Protezione Civile

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Per il personale comunale saranno organizzati ulteriori corsi di formazione e convegni di presentazione alla cittadinanza del Piano di Protezione Civile.

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Inizio percorso per l'individuazione e progettazione della nuova sede del volontariato di Protezione Civile e Antincendio Boschivo per la gestione delle emergenze che si potranno verificare sul territorio.

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.05 – Sviluppo di una maggiore integrazione fra la gestione prettamente Comunale dell'Emergenza e il supporto del volontariato, attraverso una ridefinizione della convenzione e la possibile individuazione dell'immobile in uso al Volontariato come sede del Centro Operativo Comunale

Assessore: Marco Balatresi

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS012
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma PRO1201

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivo strategico – OS120101

Linea programmatica: (L0400) Scuole e politiche per l'istruzione

Quando si parla di scuola si parla di bambini. I bambini rappresentano il nostro futuro e nei loro confronti abbiamo il dovere di garantire degli spazi sicuri e funzionali e dei servizi scolastici all'altezza dei loro bisogni e delle loro giovani famiglie

Negli ultimi anni sono stati fatti molti investimenti e interventi sul patrimonio edilizio scolastico: efficientamenti energetici con la sostituzione di infissi e coibentazione di tetti, nuovi generatori di calore, illuminazione a led, adeguamenti degli impianti antincendio, tinteggiature, giardini scolastici. Interventi eseguiti o in corso di realizzazione mediante l'impiego di fondi regionali, fondi PNRR e fondi propri. Dovremo continuare nella programmazione, progettazione e realizzazione di questi interventi al fine di coprire, entro i prossimi dieci anni, tutte le scuole del territorio.

Purtroppo, a causa del calo delle nascite e del conseguente calo di iscrizioni, alcune scuole d'infanzia non hanno raggiunto, nell'anno scolastico 2023-2024, i numeri ministeriali previsti per le formazioni delle classi.

Nel 2024-2025 anche la scuola primaria di Madonna dell'Acqua sarà chiusa dall'Istituto Comprensivo perché ormai rimane con una sola classe su cinque.

Gli immobili di Agnano, Colognole e Madonna dell'Acqua, nella disponibilità dell'amministrazione comunale, a seguito di valutazioni del potenziale di fruizione, dovranno essere destinati in prima istanza ad attività scolastica alternativa a quella chiusa, di altro livello, come ad esempio asilo nido.

Nel caso in cui non ci siano le condizioni possono essere concessi ad associazioni del territorio per la creazione di centri di aggregazione sociale e/o culturale.

Nel 2021 è stato decretato il progetto vincitore del concorso d'idee per il Nuovo polo scolastico ad Arena-Metato (infanzia e scuola primaria) con parco pubblico e riqualificazione dell'area sportiva esistente. Il progetto prevede la realizzazione di un polo polifunzionale con anche spazi aperti alla comunità. Per la sua costruzione si dovranno cercare finanziamenti pubblici partecipando a bandi di livello regionale, nazionale o europeo.

Interventi e sostegno alla famiglia

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Revisione del regolamento sugli asili nido

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 – Adeguamento immobili per aumento posti nido

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO1202 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivo strategico – OS120201

Vedi programma PRO1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Mantenimento e miglioramento dello standard dei servizi

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO1203 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivo strategico – OS120301

Vedi programma PRO1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO1204

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo strategico – OS120401

Linea programmatica: (LM1301) La Società della Salute (SdS - Area Pisana)

Il Comune di San Giuliano Terme fa parte della SdS dell'Area Pisana, la quale “rappresenta una soluzione organizzativa dell'assistenza territoriale che sviluppa l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale, persegue la salute e il benessere sociale garantendo la presa in carico integrata del bisogno e la continuità del percorso assistenziale e favorisce la partecipazione dei cittadini prevedendo forme di partecipazione con rappresentanze istituzionali e associative”. Nella sua veste di Ente consorzio, il Comune proseguirà nell'impegno condiviso con i comuni del territorio e la ASL, al fine di garantire adeguata assistenza e servizi alla cittadinanza. Negli ultimi anni, la pandemia, la crisi economica, l'inflazione, la precarietà lavorativa, le patologie crescenti, hanno inciso negativamente in termini di richieste di assistenza e provocato una maggiore richiesta di servizi a costi maggiori. Tali esigenze hanno comportato, nel 2024, un aumento della spesa comunale per la SdS di oltre il 15%, coperta con fondi di bilancio propri, una scelta che vogliamo evidenziare poiché riteniamo che la nostra amministrazione non debba lasciare nessuno indietro.

Intercettare la necessità dei cittadini, degli utenti fornendo strumenti e risposte adeguate a produrre e promuovere il benessere socio-assistenziale, a salvaguardia della salute e fornendo assistenza e servizi alla cittadinanza richiedente.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Monitoraggio e supporto socio-assistenziale alle persone più fragili.

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS120402

Linea programmatica: (LM1300) La Società della Salute (SdS - Area Pisana)

Si sottolinea che stati avviati i lavori per la costruzione della Casa di Comunità Spoke a San Giuliano Terme. Un progetto che prevede il raddoppio degli spazi dell'attuale distretto sanitario di via Martin Luther King. Il primo obiettivo sarà quello di capire le modalità di funzionamento della Casa di Comunità e la sua integrazione nell'area del distretto sanitario. Essa deve caratterizzarsi come punto di riferimento socio-sanitario per la popolazione: un punto di intervento emergenziale di I° livello che mira a ridurre i codici bianchi al Pronto Soccorso. Il Comune si impegnerà a collaborare attivamente con gli enti del terzo settore al fine di comprendere appieno il loro ruolo all'interno della Casa di comunità. Inoltre, sarà fondamentale coinvolgere le farmacie e i medici di medicina generale e specialistici nella gestione per garantire la massima efficacia e copertura degli ambiti medici.

La nuova Casa di Comunità dovrà essere un'opportunità per ripensare l'assetto socio sanitario del

territorio in rapporto alla programmazione dei servizi Asl e a quelli promossi dalla Sds. Essa deve caratterizzarsi come un punto di intervento emergenziale di 1° livello che mira a ridurre i codici bianchi al Pronto Soccorso e allo stesso tempo deve essere la porta di accesso ai servizi sociali condivisa fra cittadini, terzo settore e amministrazione.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Carta dei servizi socio-sanitari del Comune da costruire con le strutture presenti sul territorio e con la cooperazione degli enti del terzo settore e le associazioni di volontariato

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 – Restituire alla comunità l'ex nido "La Casa degli Orsi" con percorso di programmazione e coprogettazione con associazione del terzo settore per riportarci attività di natura sociale

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS120403

Linea programmatica: (LM1300) La Società della Salute (SdS - Area Pisana)

Il Comune di San Giuliano Terme fa parte della SdS dell'Area Pisana, la quale "rappresenta una soluzione organizzativa dell'assistenza territoriale che sviluppa l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale, persegue la salute e il benessere sociale garantendo la presa in carico integrata del bisogno e la continuità del percorso assistenziale e favorisce la partecipazione dei cittadini prevedendo forme di partecipazione con rappresentanze istituzionali e associative". Nella sua veste di Ente consorziato, il Comune proseguirà nell'impegno condiviso con i comuni del territorio e la ASL, al fine di garantire adeguata assistenza e servizi alla cittadinanza. Negli ultimi anni, la pandemia, la crisi economica, l'inflazione, la precarietà lavorativa, le patologie crescenti, hanno inciso negativamente in termini di richieste di assistenza e provocato una maggiore richiesta di servizi a costi maggiori. Tali esigenze hanno comportato, nel 2024, un aumento della spesa comunale per la SdS di oltre il 15%, coperta con fondi di bilancio propri, una scelta che vogliamo evidenziare poiché riteniamo che la nostra amministrazione non debba lasciare nessuno indietro.

Azioni volte a proseguire l'impegno intrapreso dall'ente con la società della salute che fornisce assistenza territoriale garantendo la salute e il benessere sociale.

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Ripensamento del sistema di gestione dei servizi integrati dell'area pisana in ambito socio-sanitario. Sarà necessario fare un'attenta analisi del numero di utenti che ricevono servizi per il tramite della società della salute e valutare qualità e quantità del servizio stesso

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 – Attento monitoraggio dei bilanci della Sds, per un adeguata suddivisione dei costi fra i Comuni dell'area al fine di valutare le varie azioni da intraprendere, compreso un adeguamento delle risorse economiche, per potenziare i servizi erogati ai cittadini

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO1205 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivo strategico – OS120501

Vedi programma PRO1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Mantenimento e miglioramento dello standard dei servizi

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS120502

Linea programmatica: (LM1200) Diritti sociali e tutela della persona

Dal 2022 la scelta del Comune di San Giuliano Terme, insieme ai Comuni dell'area Pisana, è stata quella di internalizzare il servizio sociale e di assumere direttamente gli assistenti sociali. Da allora il servizio si è stabilizzato nella sua pianta organica ed è stato avviato un percorso che dovrà continuare e accelerare nei prossimi anni con il potenziamento del numero di assistenti sociali, riportando una sede del segretariato sociale sul territorio comunale. A tal proposito il ruolo dell'Osservatorio delle povertà e della solidarietà, di cui è stato approvato il regolamento nel 2023 e che vede un presenza costante degli assistenti sociali e degli operatori del terzo settore, visti i grandi obiettivi raggiunti, sarà potenziato, sostenuto e promosso per una maggiore conoscenza e fruibilità del metodo di lavoro proposto da tale servizio e per un interfaccia che tenda a risolvere le emergenze potenziali che possano arrivare dai cittadini del territorio.

Potenziamento del servizio sociale attraverso personale specializzato avente un ruolo costante nella comunità a supporto di anziani, disabili, minori e persone con fragilità

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Potenziamento del servizio sociale attraverso personale specializzato

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO1206 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivo strategico – OS120601

Linea programmatica: (LM1202) Diritto alla casa e tutela dei più fragili

L'amministrazione Comunale difende il diritto alla casa e promuove iniziative che coinvolgono tutti i soggetti istituzionali e sociali di riferimento per progetti mirati al recupero degli immobili ERP e alla ricerca di altri per ampliarne il numero. Per fare questo abbiamo avviato un percorso di reperimento e trasferimento di risorse ad APES, l'azienda territoriale che si occupa della gestione del patrimonio ERP. Dovremmo proseguire su questo percorso per integrare le risorse già intercettate dall'azienda in ambito regionale.

Inoltre proseguiranno le azioni volte a garantire le manutenzioni sulle nostre case destinate all'emergenza abitativa che comunque vedranno un aumento del loro numero una volta terminati i lavori dell'Opera Pia.

Il taglio del contributo all'affitto da parte del governo centrale dal 2023 spinge verso il basso una fascia "grigia" della popolazione che aveva un sussidio per l'abitazione principale in affitto. Provvederemo a aiutare le famiglie in ristrettezza economica tramite risorse comunali da destinarsi al reperimento di un alloggio e il conseguente pagamento delle caparre e dei primi mesi di affitto.

Dovremmo collaborare con gli enti del terzo settore e l'SdS per il rilancio dell'Agenzia Casa che attraverso un progetto di housing sociale reperisca immobili da destinare alle famiglie in emergenza abitativa e pensare ad agevolazioni fiscali per chi mette a disposizione del mercato locazioni con contratti di affitto a canone concordato.

Tra le varie iniziative, e come ultima ratio, se l'emergenza abitativa assumesse i contorni di emergenza sociale, potrà essere preso in considerazione la normativa inerente la "requisizioni temporanea con contratti di affitto a canone concordato" iniziando dal patrimonio pubblico presente sul territorio.

Potenziamento di iniziative a sostegno della difesa al diritto alla casa attraverso progetti mirati al recupero di immobili e altri per ampliarne il numero, a contrasto di emergenze abitative in collaborazione con enti del terzo settore.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Reperimento di alloggi in affitto per le emergenze abitative e la coabitazione solidale.

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 – Interventi mirati al recupero di immobili ERP destinati agli aventi diritto in base alla graduatoria.

Assessore: Candida Pugliese

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO1208 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivo strategico – OS120801

Linea programmatica: (LM1201) Le pari opportunità e la tutela dei diritti civili

La salvaguardia dei diritti e la promozione delle pari opportunità costituiscono un pilastro essenziale per la nostra Amministrazione comunale, che è da sempre impegnata a difendere, ampliare e garantire tali diritti sanciti dalla Costituzione. Nell'atto pratico, questo si traduce nell'impegno dell'Amministrazione locale di assicurarsi di non lasciare indietro nessun individuo.

Ci adopereremo pertanto per continuare a favorire l'integrazione tra diverse generazioni, culture, condizioni di disabilità, per promuovere l'empowerment femminile, mettendo in atto eventi, progetti educativi, l'accoglienza diffusa dei migranti, affinché si verifichi una piena inclusione.

Vogliamo che San Giuliano Terme si caratterizzi sempre di più per essere il comune dei diritti, il comune che contrasta l'omofobia e ogni forma di discriminazione basata su pregiudizi sociali, etnici, religiosi.

San Giuliano Terme è stato tra i primi comuni ad aderire alla Rete Re.A.Dy, nata per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, ritenendo l'adesione alla Rete Re.A.Dy un passo doveroso e necessario per rafforzare la collaborazione tra le pubbliche amministrazioni sui temi che riguardano la piena promozione e il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTQAI+.

La questione dei figli delle coppie omogenitoriali deve essere trattata senza ideologia, nel rispetto della vita dei bambini, condividiamo la posizione di tanti Sindaci d'Italia in favore della trascrizione all'anagrafe di questi bambini, respingendo la cinica politica del governo di centrodestra che calpesta letteralmente i diritti dei bambini e dei genitori.

Per quanto riguarda la disabilità investiremo sul nuovo modello di presa in carico regionale della persona disabile, favorendo lo sviluppo del modello "Progetto di Vita", che punta all'integrazione tra tutti i servizi del territorio (sanitario e sociale, previdenziale e scolastico, lavorativo ecc.). Il fine è quello di far raggiungere alla persona disabile la massima partecipazione, autonomia e sviluppo delle proprie potenzialità soprattutto dopo la conclusione del percorso scolastico obbligatorio.

Proprio per questo una particolare attenzione deve essere rivolta all'ampliamento e alla sostenibilità dei progetti durante e dopo di noi sul territorio comunale, che guardino alle esperienze già consolidate presenti in Italia.

Introdurremo un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e vigileremo che ogni nuova pianificazione garantisca interventi accessibili e inclusivi. È necessario rilanciare il Consiglio delle Pari Opportunità promuovendo, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, progetti di educazione all'affettività e percorsi di educazione alle differenze per contrastare ogni forma di pregiudizio e stereotipo sessista.

Proponiamo di redigere un Bilancio di Genere al fine di comprendere meglio i bisogni delle donne in termini di lavoro e cura della famiglia, promuovendo iniziative concrete per la conciliazione/condivisione dei tempi di vita e lavoro a partire da una maggiore flessibilità nelle attività della macchina amministrativa comunale per favorire il benessere lavorativo ed organizzativo in accordo con le OOSS di categoria.

La situazione internazionale è sempre più complicata, le molteplici guerre in atto e le condizioni politiche di stampo dittatoriale mettono in serio pericolo i diritti fondamentali della persona, per questo è necessario sostenere progetti di cooperazione internazionale, collaborazioni tese al sostegno civile e umanitario delle popolazioni colpite.

Tale impegno si concretizzerà attraverso iniziative di solidarietà verso l'Africa e la Palestina e soprattutto nell'accoglienza dei minori non accompagnati e nei progetti in collaborazione con le scuole del territorio per far sì che l'educazione alla pace si costruisca dalle fondamenta.

Sostegno a iniziative e progetti per la salvaguardia dei diritti e la promozione delle pari opportunità

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Consigliere delegato: Elisa Pistelli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Consigliere delegato: Elisa Pistelli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Modifica del Consiglio delle Pari Opportunità

Consigliere delegato: Elisa Pistelli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 – Revisione del linguaggio valorizzando l'inclusività e modificando i regolamenti e gli atti degli uffici comunali

Consigliere delegato: Elisa Pistelli

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS120802

Linea programmatica: (LM1200) Diritti sociali e tutela della persona

La Consulta del Volontariato continuerà ad essere parte fondamentale per le realizzazioni di progetti di inclusione; l'attenzione e le azioni messe in atto dall'amministrazione nei confronti delle famiglie dei più fragili e vulnerabili, in povertà economica o/e educativa, è stata prioritaria creando al proprio interno, azioni che hanno perseguito politiche di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e con i numerosi sostegni economici hanno garantito un'importante rete di protezione sociale. In questo contesto amplieremo il progetto La Zattera per uno sportello di ascolto rivolto a tutta la cittadinanza in grado di dare informazioni e consulenza sui servizi presenti sul territorio oltre che un aiuto all'accesso ai servizi informatici, per i quali verrà attivato anche un progetto di servizio civile che si occuperà della stesura di una carta dei servizi informativa.

Lavoreremo inoltre in sinergia con il volontariato, il terzo settore e il civismo che sono il valore aggiunto del nostro territorio, per il rispetto dei diritti sociali oltre che sanitari, promuovendo incontri su temi come il contrasto alle ludopatie e all'alcolismo attivando progetti che coinvolgano i giovani attraverso eventi alcohol-free, promuovendo anche progetti di sensibilizzazione e formazione alle famiglie per la gestione oculata del bilancio familiare.

È stato individuato un immobile sito in Asciano per sviluppare un percorso finalizzato alla realizzazione della Casa dell'Autismo, un progetto non presente nell'area pisana, che consiste in un centro diurno per persone autistiche adulte. Il progetto è sviluppato in collaborazione con associazioni ed esperti del settore.

Azioni volte a supporto di progetti di inclusione, rivolgendo l'attenzione al monitoraggio di realtà già consolidate che sono a supporto di famiglie più fragili e vulnerabili, in povertà economica o/e educativa, anche attraverso politiche di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Sportello di ascolto territoriale per l'individuazione e la prevenzione di situazioni di vulnerabilità

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Marco Doria

Programma PRO1209 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivo strategico – OS120901

Cimiteri ed edilizia cimiteriale, proseguire la riqualificazione e la riorganizzazione anche strutturale in conseguenza della più efficiente gestione, sono previsti interventi in rimozione degli antiestetici tumoli provvisori e sistemazione degli accessi dove possono essere fornite le informazioni necessarie all'utenza

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Riqualificazione e riorganizzazione dei cimiteri con interventi di edilizia cimiteriale

Assessore: Fabiana Coli

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS013
TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma PRO1307 Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi".

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivo strategico – OS130701

Linea programmatica: (LM1200) Politiche per la Salute Pubblica e per la Prevenzione

È stato individuato un immobile sito in Asciano per sviluppare un percorso finalizzato alla realizzazione della Casa dell'Autismo, un progetto non presente nell'area pisana, che consiste in un centro diurno per persone autistiche adulte. Il progetto è sviluppato in collaborazione con associazioni ed esperti del settore.

Oltre al completamento della costruzione della Casa di Comunità Spoke a San Giuliano Terme, si deve lavorare per l'individuazione di aree di territorio dove sviluppare attraverso il recupero edilizio o nuova costruzione strutture destinate al socio sanitario.

Pertanto da un'analisi dei bisogni dovrà emergere una programmazione su nuove Rsa, foresterie sanitarie, strutture per il "Dopo di noi", centri diurni, centri per cure palliative e un luogo di servizi rivolti ai disturbi dell'autismo, "Casa dell'autismo".

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Realizzare con la complicità del terzo settore un luogo per servizi rivolti ai disturbi dell'autismo "Casa dell'Autismo"

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.04 – Intraprendere con la Asl un monitoraggio dei bisogni del territorio per aumentare i servizi di base all'interno del distretto e in previsione della nuova Casa di Comunità, oltre che verificare lo sviluppo di progetti per la realizzazione di strutture per: RSA, Dopo di Noi, Centri Diurni, Centri per cure palliative e foresterie sanitarie

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS130702

Linea programmatica: (LM1300) Politiche per la Salute Pubblica e per la Prevenzione

L'Amministrazione si impegnerà ad avviare e incentivare iniziative di sensibilizzazione legate alla prevenzione delle malattie e alla cura della salute

Al fine di garantire la migliore e più efficiente organizzazione degli interventi di prevenzione sul territorio comunale, dovrà portare l'Ente ad agire in base ai dati omogenei del territorio del Lungomonte, al fine di richiedere nella pianificazione la realizzazione di attività e interventi preventivi sul territorio. A tal riguardo resta essenziale consultare il sito della Regione per ottenere dati accurati sulla salute della popolazione locale. La crescente importanza dei farmaci antitumorali nella terapia oncologica è innegabile. L'assunzione di farmaci oncologici per via orale offre numerosi vantaggi pratici e psicologici, migliorando l'approccio del paziente alla malattia. Per garantire un'organizzazione ottimale dell'assistenza sanitaria, è necessario coinvolgere le farmacie ospedaliere e di comunità nella distribuzione diretta di queste terapie ai pazienti mediante apposite convenzioni.

Per la salvaguardia della salute pubblica, sarà cruciale inoltre avviare una campagna di sensibilizzazione sul tema delle microplastiche per aumentare la consapevolezza sui danni che queste possono arrecare alla salute umana, all'ecosistema e all'ambiente.

La promozione di giornate della salute e di prevenzione itinerante sul territorio, ispirate al prototipo realizzato dalla Regione Toscana, rappresenta un ulteriore passo avanti. È importante semplificare le operazioni di accesso, ad esempio attraverso l'organizzazione di visite di prevenzione alle donne e test glicemici offerti da un "camper" itinerante che si sposta nelle varie frazioni. Infine, oltre al progetto itinerante, sarà necessario promuovere un progetto stabile di prevenzione delle malattie croniche mediante lo studio degli standard di mortalità nel territorio locale.

Promozione di giornate della salute e di prevenzione itinerante sul territorio, ispirate al prototipo realizzato dalla Regione Toscana.

Importante semplificare le operazioni di accesso alle visite diagnostiche per la prevenzione tumorale o di altre malattie di ampia diffusione anche con l'allestimento di camper itineranti che si possano spostare fra le varie frazioni.

In queste giornate bisogna spingere per una possibilità di accesso ampio e gratuito in modo da incentivare la diffusione della cultura della prevenzione in tutte le fasce socio-economiche della cittadinanza.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo n.03 – Promozione delle giornate della salute

Assessore: Francesco Corucci

Dirigente: Marco Doria

Obiettivo strategico – OS130703

Linea programmatica: (LM0901) Tutela degli animali

Gli animali, domestici e selvatici, sono tutelati dalla Costituzione e da varie leggi, perché la biodiversità è una risorsa ambientale e culturale. La L.R. n. 59/2009 disciplina nel dettaglio i loro diritti e la sensibilità verso gli animali è elemento importante del vivere civile. Per le colonie feline, il Comune ha avviato una politica di censimento, registrazione e sterilizzazione, con il supporto di volontarie e associazioni animaliste. Essa deve essere riconfermata e resa più efficace. L'attività di recupero e cura dei randagi, cani e gatti malati o incidentati, deve essere fluida e rapida, con un rapporto stabile con veterinari, associazioni e canili/gattili. Indispensabile effettuare una convenzione con ambulatori veterinari universitari H24, perché la rapidità dell'intervento è fondamentale.

È opportuna la realizzazione di nuove aree di sgambatoio "ecodog" e il miglioramento di quelle esistenti, con l'installazione di box con sacchetti bio per la raccolta delle deiezioni sul territorio; è necessario assicurare il rispetto delle leggi relativamente a maltrattamenti.

Per la fauna selvatica, recentemente è stato costituito un tavolo di confronto tra agricoltori, comune, associazioni ambientaliste e esperti sul contenimento dei piccioni. Una scelta importante da mantenere e rafforzare con lo strumento della Consulta degli Animali, perché da essa possono scaturire decisioni efficaci ed eticamente corrette e condivise, basate su indicazioni scientifiche; è auspicabile che, per quanto di competenza dell'ente comunale, una metodologia simile si estenda in genere alla tutela e controllo della fauna selvatica, anche in applicazione delle leggi regionali; per le specie protette (lupo), solo un approccio scientifico può evitare inutili terrorismi e fornire indicazioni operative utili a agricoltori e allevatori.

Per diffondere le buone pratiche ed i corretti comportamenti da tenere con gli animali domestici e selvatici, si propone un progetto informativo sulla tutela animali da veicolare nelle scuole del territorio e alla cittadinanza, attraverso incontri, che illustrino il percorso di salvamento, soccorso e cattura di animali d'affezione o selvatici di varie specie e l'iter da seguire in caso di ritrovamento di animali incidentati o vaganti sul territorio. La realizzazione di semplici brochure da distribuire alla cittadinanza che evidenzino i vari percorsi da seguire, con riferimenti di legge chiari, potranno sensibilizzare i nostri concittadini ed essere un elemento importante dell'educazione e del vivere civile nel rispetto della biodiversità.

Azioni volte ad attuare politiche per la tutela degli animali, ottimizzando e potenziando le realtà già esistenti sul territorio che si occupano del loro benessere.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Stipulare convenzione con ambulatori veterinari universitari H24 per l'attività di recupero e cura dei randagi, cani e gatti malati o incidentati

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Realizzazione di nuove aree di sgambatoio "ecodog" e il miglioramento di quelle esistenti, con l'installazione di box con sacchetti bio per la raccolta delle deiezioni sul territorio

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.05 – Per la fauna selvatica valutare la possibilità di costituire la consulta degli animaliste con gli esperti del settore

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.06 – Istituire il progetto informativo sulla tutela animali da veicolare nelle scuole del territorio e alla cittadinanza

Assessore: Roberta Paolicchi

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS014
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma PRO1401 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivo strategico – OS140101

Linea programmatica: (LM1400) Politiche per le attività economiche e commerciali

Verranno messe in campo azioni volte ad incentivare il commercio e l'attività imprenditoriale locale.

Verrà garantito sostegno alle imprese del territorio e si avvieranno attività per favorire lo sviluppo di nuovi esercizi all'interno delle frazioni e del capoluogo comunale.

Intraprendere collaborazioni tra imprese, Università e istituzioni di ricerca.

Intraprendere interlocuzioni e collaborazioni con associazioni di categoria per promuovere la qualità.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Promuovere la riqualificazione delle aree produttive migliorandone la logistica, i servizi e l'informatizzazione.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.05 – Favorire l'insediamento di nuove imprese e il potenziamento di quelle esistenti.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.06 – Migliorare le infrastrutture fisiche e digitali a supporto delle attività produttive, come strade, reti telematiche e spazi industriali.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.07 – Incentivare l'adozione di pratiche sostenibili, come la riduzione delle emissioni di CO2, il risparmio energetico e la gestione responsabile dei rifiuti.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivo strategico – OS140201

Linea programmatica: (LM1400) Politiche per le attività economiche e commerciali

Verranno messe in campo azioni volte ad incentivare il commercio e l'attività imprenditoriale locale.

A partire dalla riqualificazione del Centro Storico del Capoluogo, con la costituzione di un Centro Commerciale Naturale: si punterà a valorizzare e a realizzare un contesto bello, attrezzato e confortevole, si dovrà cercare di richiamare l'apertura di attività di qualità (commerciali, ristorative, culturali, etc.) che possano dare valore aggiunto al contesto e siano attrattive di interesse.

Verrà garantito sostegno alle imprese del territorio e si avvieranno attività per favorire lo sviluppo di nuovi esercizi all'interno delle frazioni e del capoluogo comunale.

Sostegno ad attività commerciali, artigianali, produttive e dell'industria favorendo lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale e la promozione di nuove attività in stretto legame con il territorio.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Promuovere lo sviluppo del commercio locale per favorire la vendita di prodotti tipici e artigianali.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.04 – Incentivare la cooperazione tra amministrazione comunale, imprese private e associazioni di categoria per creare sinergie che promuovano lo sviluppo economico.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.05 – Incentivare il commercio di vicinato attraverso il potenziamento del Centro Commerciale Naturale.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.06 – Valorizzare le azioni di miglioramento qualitativo del commercio su aree pubbliche, a partire dal mercato cittadino.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.07 – Valorizzare i prodotti tipici locali e l'artigianato come attrattive turistiche, integrando la promozione delle PMI e delle imprese artigiane nel contesto turistico locale.

Assessore: Angela Pisano

Dirigente: Mauro Badii

Programma PRO1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivo strategico – OS140401

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore:

Dirigente:

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore:

Dirigente:

MISSIONE MIS015
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma PRO1501 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivo strategico – OS150101

Linea programmatica: (LM1203) Diritto al lavoro e allo sviluppo della persona

L'amministrazione comunale difende il diritto al lavoro e, il diritto alla sicurezza sul luogo al lavoro, il diritto a una retribuzione equa e sufficiente a garantire dignità e libertà.

A tal fine si propone di promuovere azioni di monitoraggio e controllo sulle condizioni di lavoro nel territorio comunale in collaborazione con le associazioni di categoria nell'ambito delle attività artigianali, commerciali, turistiche e produttive con l'obiettivo di definire un indirizzo che possa fronteggiare i cambiamenti del tessuto economico e sociale del territorio e dell'area pisana.

L'amministrazione si rivolgerà a fornitori che rispettano gli standard di sicurezza, legalità e garantiscano contratti con salario minimo non inferiore ai 9 euro lordi l'ora oltre che il rispetto dell'ambiente e più in generale la Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo.

Promuovere un accordo con le parti sindacali relativo alle buone pratiche per la qualità del lavoro e per la valorizzazione della buona impresa negli appalti di lavoro, forniture e servizi.

Azioni di monitoraggio in difesa del diritto al lavoro, a garanzia di un trattamento equo e sufficiente per garantire dignità e libertà

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente:

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco : Matteo Cecchelli

Dirigente:

MISSIONE MIS016
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma PRO1601

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivo strategico – OS160101

Linea programmatica: (L0900) Tutela ambientale e gestione dei rifiuti

Agricoltura: il Comune si dovrà far portavoce e collettore delle istanze degli operatori del settore agricolo nei confronti degli Enti superiori e/o centrali per affrontare le sfide e le criticità che di volta in volta si vanno ad incontrare, incluso il cambiamento climatico, le specie esotiche invasive, ecc.

Gestione del territorio agricolo: Il censimento dei terreni incolti e la creazione di una banca dati possono favorire la riqualificazione e il recupero delle aree abbandonate.

Collaborazione con l'università: La collaborazione con le università può favorire lo sviluppo di nuove colture e pratiche agricole innovative, contribuendo alla diversificazione dell'economia locale e all'incremento dell'occupazione. Tale virtuosa collaborazione è testimoniata dall'esperienza dei Laghetti di Campo o, per altro settore, anche per la Rocca di Ripafratta.

Promozione dei prodotti locali: L'Amministrazione nel rispetto delle sue competenze dovrà farsi portatrice delle eccellenze e dei prodotti tipici del territorio, per la promozione degli stessi al fine di aumentare la visibilità e la domanda nei mercati regionali e nazionali.

Sicurezza ambientale: il territorio del Comune di San Giuliano ricomprende un'area molto vasta, oltre 92km, attraversata da due importanti corsi d'acqua e caratterizzata da un importante reticolo minore, caratterizzato inoltre da rilievi montuosi. L'Amministrazione ha investito molto in sicurezza, dotandosi di un Piano di Protezione civile in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, riconosciute dalla Regione Toscana. Oltre a ciò il Comune ha aderito ad un'innovativa piattaforma satellitare che garantirà servizi di supporto per governare meglio il territorio e contrastare la crisi climatica, monitorare le infrastrutture critiche, le condizioni meteorologiche, il dissesto idrogeologico, la qualità dell'aria, gli incendi e le coste, trasformando l'osservazione della Terra in un patrimonio di informazioni ed analisi di utilità collettiva. La Collaborazione con ESA, l'Agenzia Spaziale Europea, ha permesso tra gli altri di ottenere finanziamenti in tema di gestione del rischio idrogeologico.

Lo scopo di questi ambiziosi progetti d'avanguardia è quello di attuare una metodologia per il monitoraggio delle trasformazioni territoriali al fine di sviluppare strumenti di analisi e categorie di interpretazione che possano aiutare l'amministrazione nell'implementazione di modelli resilienti e sostenibili di sviluppo del territorio comunale, sia in ambito urbano che delle grandi aree periurbane ancora grandemente destinate all'agricoltura. L'Amministrazione si impegnerà per proseguire e potenziare i progetti legati alla sicurezza del territorio e alla tutela delle risorse naturalistiche presenti nell'area comunale.

Cooperazione con le altre Amministrazioni locali attraverso il Distretto Rurale del Monte Pisano e Piana di Pisa per il potenziamento, ottimizzazione e sostegno agli operatori agricoli attraverso una cultura della sostenibilità, anche con l'impiego di pratiche agricole innovative

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

Obiettivo n.03 – Partecipazione, anche economica alle attività del Distretto, supporto logistico alle iniziative promosse dallo stesso sul territorio comunale

Assessore: Filippo Pancrazzi

Dirigente: Mauro Badii

MISSIONE MIS020
FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma PRO2001 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivo strategico – OS200101

Linea programmatica: (LM0103) Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione intende proseguire in una politica oculata nella gestione economica delle risorse dell'Ente, che non appesantisca il bilancio comunale, mantenendo e implementando i servizi offerti, che curi le entrate e le tariffe, ma permetta di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati.

Prevedere il finanziamento del fondo di riserva al fine di garantire gli equilibri di bilancio e la necessaria flessibilità del bilancio.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Finanziamento del fondo di riserva nel bilancio di previsione

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Programma PRO2002 Fondo crediti dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivo strategico – OS200201

Linea programmatica: (LM0103) Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione intende proseguire in una politica oculata nella gestione economica delle risorse dell'Ente, che non appesantisca il bilancio comunale, mantenendo e implementando i servizi offerti, che curi le entrate e le tariffe, ma permetta di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati.

Prevedere il finanziamento del FCDE necessario a garantire gli equilibri di bilancio.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Finanziamento del FCDE nel bilancio di previsione

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Programma PRO2003

Altri fondi

*Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.
Accantonamenti diversi.*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

*Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.
Accantonamenti diversi.*

Obiettivo strategico – OS200301

Linea programmatica: (LM0103) Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione intende proseguire in una politica oculata nella gestione economica delle risorse dell'Ente, che non appesantisca il bilancio comunale, mantenendo e implementando i servizi offerti, che curi le entrate e le tariffe, ma permetta di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati.

Prevedere il finanziamento dei fondi necessari a garantire gli equilibri di bilancio

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Finanziamento del fondo rischi, del fondo rinnovi contrattuali, dell'indennità di fine mandato e di altri fondi nel rendiconto e ove possibile nel bilancio di previsione.

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

MISSIONE MIS050
DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma PRO5001

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivo strategico – OS500101

Linea programmatica: (LM0103) Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione proseguirà nel percorso virtuoso intrapreso negli ultimi 9 anni, durante i quali sono stati fatti investimenti in opere pubbliche per oltre 31 mln di euro senza accendere un mutuo. Le risorse economiche sono il frutto positivo di programmazione, progettazione e partecipazione ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, oltre che di parte di risorse proprie, un connubio che si intende incentivare anche per il mandato in corso.

Vedi obiettivo strategico OS010303

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Programma PRO5002

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivo strategico – OS500201

Linea programmatica: LM0103 Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione proseguirà nel percorso virtuoso intrapreso negli ultimi 9 anni, durante i quali sono stati fatti investimenti in opere pubbliche per oltre 31 mln di euro senza accendere un mutuo. Le risorse economiche sono il frutto positivo di programmazione, progettazione e partecipazione ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, oltre che di parte di risorse proprie, un connubio che si intende incentivare anche per il mandato in corso.

Vedi obiettivo strategico OS010303

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

MISSIONE MIS060
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma PRO6001 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivo strategico – OS600101

Linea programmatica: LM0103 Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione intende proseguire in una politica oculata nella gestione economica delle risorse dell'Ente, che non appesantisca il bilancio comunale, mantenendo e implementando i servizi offerti, che curi le entrate e le tariffe, ma permetta di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati.

Dovrà essere mantenuto l'equilibrio del bilancio di cassa al fine di non dover ricorrere, salvo casi eccezionali, all'anticipazione di tesoreria.

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

Obiettivo n.03 – Monitoraggio degli equilibri di cassa.

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: David Gay

MISSIONE MIS099
SERVIZI CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Programma PRO9901

Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per:

- *ritenute previdenziali e assistenziali al personale;*
- *ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi;*
- *restituzione di depositi cauzionali;*
- *spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;*
- *spese per trasferimenti per conto terzi;*
- *anticipazione di fondi per il servizio economato;*
- *restituzione di depositi per spese contrattuali.*

Obiettivo strategico – OS990101

Linea programmatica: LM0103 Gestione del Bilancio e delle Entrate

L'Amministrazione intende proseguire in una politica oculata nella gestione economica delle risorse dell'Ente, che non appesantisca il bilancio comunale, mantenendo e implementando i servizi offerti, che curi le entrate e le tariffe, ma permetta di fare passi avanti sugli investimenti, in linea di continuità con le azioni già intraprese negli ultimi due mandati.

Dovrà essere garantito il monitoraggio delle partite di giro

Obiettivi operativi

Obiettivo n.01 - Mantenimento del livello dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: tutti

Obiettivo n.02 – Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: tutti

Obiettivo n.03 – Monitoraggio delle partite di giro

Sindaco: Matteo Cecchelli

Dirigente: tutti

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive es.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	1	489.238,46	428.600,00	0,00	407.600,00	0,00	407.600,00	0,00
1	2	550.659,09	479.641,46	0,00	544.522,56	0,00	496.510,67	0,00
1	3	852.778,00	642.500,00	0,00	642.500,00	0,00	642.500,00	0,00
1	4	490.700,00	518.800,00	0,00	518.800,00	0,00	518.800,00	0,00
1	5	1.946.505,48	1.740.121,87	0,00	1.731.042,32	0,00	1.723.714,27	0,00
1	6	1.080.107,56	976.202,55	0,00	942.771,18	0,00	927.273,73	0,00
1	7	604.600,00	433.600,00	0,00	433.600,00	0,00	433.600,00	0,00
1	8	824.457,44	465.977,00	0,00	465.977,00	0,00	465.977,00	0,00
1	10	2.167.540,57	1.811.000,00	0,00	1.801.000,00	0,00	1.801.000,00	0,00

1	11	624.342,65	577.874,81	0,00	556.684,32	0,00	556.484,42	0,00
3	1	1.291.667,01	1.175.089,57	0,00	1.161.693,36	0,00	1.161.277,47	0,00
4	1	78.202,62	72.438,77	0,00	72.005,78	0,00	71.922,97	0,00
4	2	211.273,64	180.830,75	0,00	174.164,49	0,00	167.391,28	0,00
4	6	1.951.200,00	2.040.500,00	0,00	2.140.500,00	0,00	2.152.500,00	0,00
4	7	240.953,63	189.436,39	0,00	188.242,00	0,00	188.242,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	208.800,00	172.000,00	0,00	172.000,00	0,00	172.000,00	0,00
6	1	41.636,28	38.722,58	0,00	36.055,61	0,00	33.445,21	0,00
7	1	284.425,44	170.054,08	0,00	170.047,89	0,00	170.041,50	0,00
8	1	403.210,73	378.650,40	0,00	377.010,21	0,00	375.286,04	0,00
8	2	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
9	1	4.500,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	2	664.432,27	722.770,11	0,00	732.305,75	0,00	732.239,13	0,00
9	3	6.406.546,74	6.700.836,20	0,00	6.700.300,00	0,00	6.700.300,00	0,00
9	4	34.544,51	29.007,58	0,00	24.026,75	0,00	21.214,33	0,00
9	5	84.900,00	84.900,00	0,00	84.900,00	0,00	84.900,00	0,00
10	2	183.000,00	173.000,00	0,00	173.000,00	0,00	173.000,00	0,00

10	5	691.625,06	575.534,14	0,00	509.280,39	0,00	495.748,73	0,00
11	1	50.300,00	27.800,00	0,00	27.800,00	0,00	27.800,00	0,00
12	1	786.149,33	781.546,65	0,00	827.441,38	0,00	1.149.331,06	0,00
12	2	529.504,79	535.000,00	0,00	485.000,00	0,00	485.000,00	0,00
12	3	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	1.144.502,44	990.777,72	0,00	990.583,74	0,00	990.380,21	0,00
12	5	286.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	294.000,00	0,00
12	6	87.783,22	5.800,00	0,00	5.800,00	0,00	5.800,00	0,00
12	8	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	609.027,50	623.223,26	0,00	557.548,08	0,00	555.369,70	0,00
13	7	48.000,00	42.500,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
14	1	197.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
14	2	1.750,00	250,00	0,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	168.730,83	141.264,39	0,00	212.428,34	0,00	197.428,34	0,00
20	2	3.247.000,00	3.296.000,00	0,00	3.326.000,00	0,00	3.376.000,00	0,00
20	3	88.830,00	4.830,00	0,00	304.830,00	0,00	304.830,00	0,00
50	1	94.022,92	62.674,31	0,00	60.316,19	0,00	57.869,28	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.776.448,21	27.768.754,59	0,00	28.077.527,34	0,00	28.336.527,34	0,00

Tabella 16: Parte corrente per misurare e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedenti	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.630.929,25	8.074.317,69	0,00	8.044.497,38	0,00	7.973.460,09	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.291.667,01	1.175.089,57	0,00	1.161.693,36	0,00	1.161.277,47	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.481.629,89	2.483.205,91	0,00	2.574.912,27	0,00	2.580.056,25	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	208.800,00	172.000,00	0,00	172.000,00	0,00	172.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	41.636,28	38.722,58	0,00	36.055,61	0,00	33.445,21	0,00
7	Turismo	284.425,44	170.054,08	0,00	170.047,89	0,00	170.041,50	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	407.210,73	382.650,40	0,00	381.010,21	0,00	379.286,04	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.194.923,52	7.542.513,89	0,00	7.546.532,50	0,00	7.543.653,46	0,00

10	Trasporti e diritto alla mobilità	874.625,06	748.534,14	0,00	682.280,39	0,00	668.748,73	0,00
11	Soccorso civile	50.300,00	27.800,00	0,00	27.800,00	0,00	27.800,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.464.967,28	3.236.347,63	0,00	3.166.373,20	0,00	3.479.880,97	0,00
13	Tutela della salute	48.000,00	42.500,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	198.750,00	170.250,00	0,00	171.750,00	0,00	171.750,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.504.560,83	3.442.094,39	0,00	3.843.258,34	0,00	3.878.258,34	0,00
50	Debito pubblico	94.022,92	62.674,31	0,00	60.316,19	0,00	57.869,28	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.776.448,21	27.768.754,59	0,00	28.077.527,34	0,00	28.336.527,34	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione

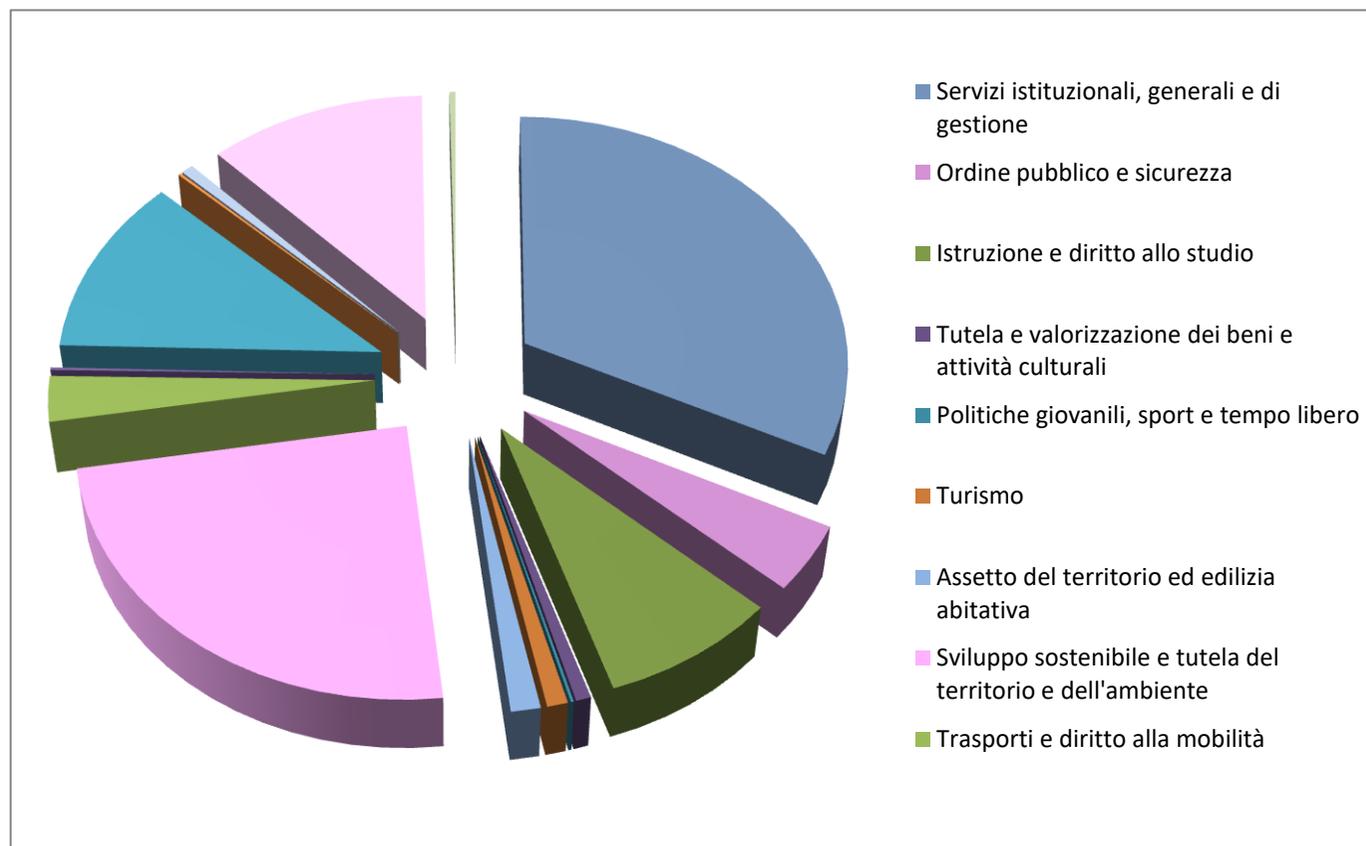


Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2.275.455,89	1.025.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
1	6	181.005,17	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	372.616,04	90.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
4	1	380.850,46	315.325,06	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	2	1.723.340,58	240.635,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	1	3.372.756,99	300.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
5	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2.014.583,55	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	291.076,66	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2.159.843,11	1.280.000,00	0,00	980.000,00	0,00	80.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.475.858,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.527.544,68	2.353.524,38	0,00	1.100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	360.640,86	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.340.571,99	6.084.484,44	0,00	2.485.000,00	0,00	485.000,00	0,00

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.556.461,06	1.055.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	372.616,04	90.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.104.191,04	555.960,06	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.382.756,99	300.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.014.583,55	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	291.076,66	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.635.701,11	1.280.000,00	0,00	980.000,00	0,00	80.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.527.544,68	2.353.524,38	0,00	1.100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	455.640,86	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.340.571,99	6.084.484,44	0,00	2.485.000,00	0,00	485.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione

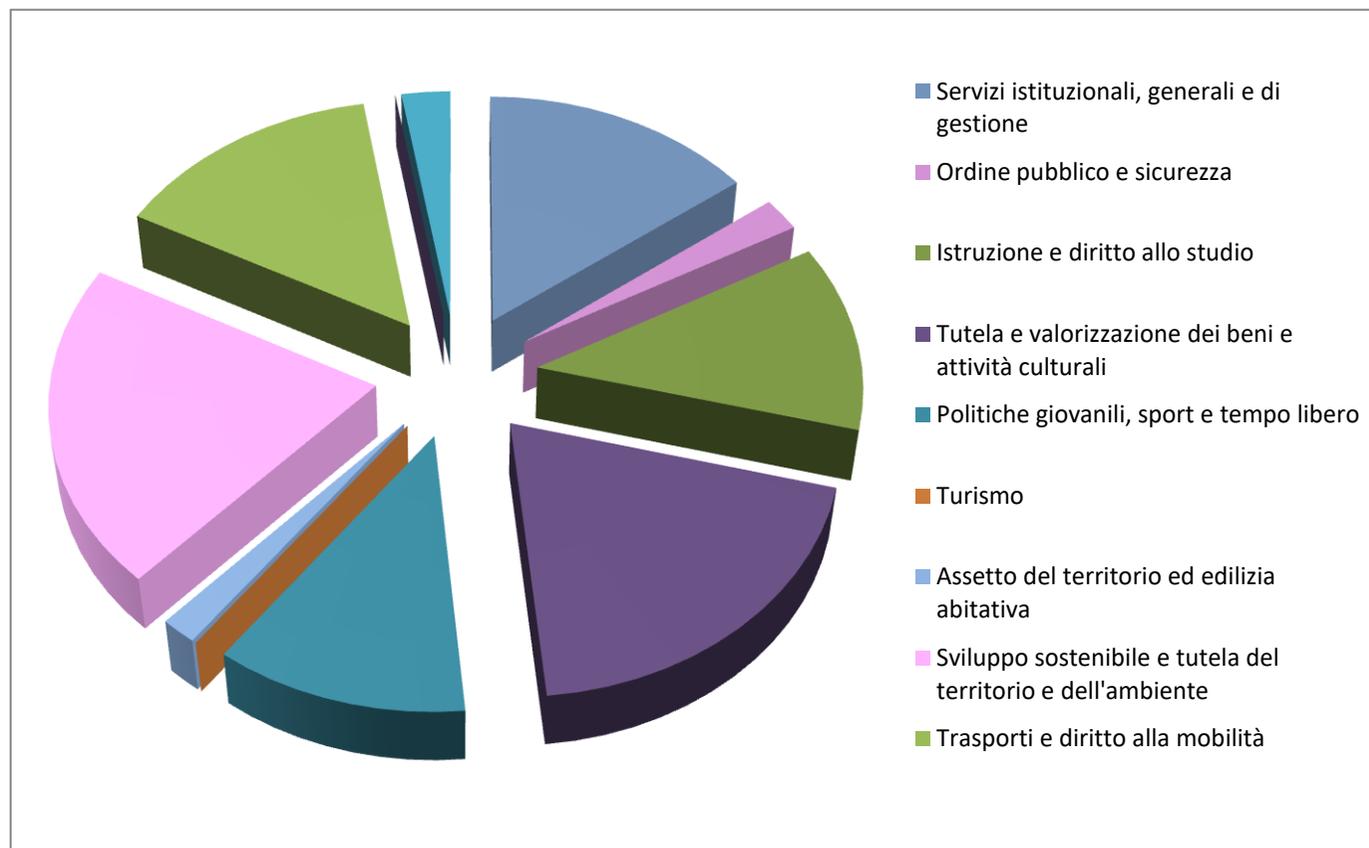


Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo

finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l’ente, con apposita delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell’ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell’elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L’iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,500,000.00	1,000,000.00	0.00	2,500,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,500,000.00	1,000,000.00	0.00	2,500,000.00

Il referente del programma

BADII MAURO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Table with 15 columns: CUP (1), Descrizione dell'opera, Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1), Anno di interesse dell'opera (Tabella B.2), Anno ultimo speso economicamente approvato (Tabella B.2), Importo complessivo dell'intervento (D), Importo complessivo lavori (D), Ore per l'attuazione dei lavori, Importo ultimo SAL, Percentuale avanzamento lavori (D), Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3), L'opera è substantially facile parzialmente data, Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 432013 (Tabella B.4), Possibile utilizzo dell'opera, Destinazione d'uso (Tabella B.5), Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica o di servizi dell'articolo 151 del Codice (4), Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione, Parte di infrastruttura di rete.

Note: (1) Bando di CUP del progetto di investimento nel quale l'opera economica rientra e obbligatorio per tutti i progetti inviati dal 1 gennaio 2003. (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato. (3) Tenuto conto di accantonamenti da lavori ripetuti dello stesso progetto approvato. (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1: a) a stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera b) si intende l'opera incompiuta dell'opera per cui, con riferimento ai dati necessari, si è verificata la presenza di uno o più dei seguenti motivi: risoluzione dell'opera prevista dai ripetuti finanziamenti approvati c) si intende l'opera incompiuta dell'opera per cui, con riferimento ai dati necessari, si è verificata la presenza di uno o più dei seguenti motivi: risoluzione dell'opera prevista dai ripetuti finanziamenti approvati.

Tabella B.2: a) mancato b) ragione c) ragione

Tabella B.3: a) mancanza di fondi b) cause tecniche: problemi di inattuazione tecnici che hanno determinato la sospensione dei lavori ed/ o l'esigenza di una variante progettata c) cause tecniche: presenza di contestazioni d) opere avviate ma non terminate e) disposizioni di legge f) inadempienze, liquidazione società e contratti preventivi dall'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di attivata e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente appaltatore o di altro soggetto aggiudicatario.

Tabella B.4: a) lavori di manutenzione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c) comma 1, DM 432013) b) lavori di manutenzione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non finalizzati allo stato, con possibilità di servizi degli utenti (Art. 1 c) comma 1, DM 432013) c) lavori di manutenzione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta neppure a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudi (Art. 1 c) comma 1, DM 432013).

Tabella B.5: a) prevista in progetto b) prevista in progetto

Il referente del programma BADI MAURO

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Table with 11 columns: Codice univoco immobile (1), Riferimento CUI intervento (2), Riferimento CUP Opera incompiuta (3), Descrizione immobile, Codice Istat (Reg, Prov, Com), Localizzazione - CODICENUTS, Trasferimento immobiliare in stato, Concessi in diritto di godimento, Valore stimato (€) (Primo anno, Secondo anno, Terzo anno, Annuale successivo, Totale).

Note: (1) Codice obbligatorio "I" di manutenzione e di amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto e progressivo di 5 cifre. (2) Codice CUI dell'opera e poi caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente si qualifica la categoria dell'immobile e la tipologia, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non consentita alla realizzazione di un intervento. (3) Se l'immobile è di oltre 100 mq di superficie coperta e di altezza superiore a 3 metri, indicare il codice CUP. (4) Adattare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma BADI MAURO

Tabella C.1: 1. no 2. parziale 3. totale

Tabella C.2: 1. no 2. si, cessione 3. si, in stato di godimento, titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e necessariamente consentita all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3: 1. no 2. si, come valorizzazione 3. si, come alienazione

Tabella C.4: 1. cessione fatta dalla stessa amministrazione ad altro ente pubblico 2. cessione fatta dalla stessa amministrazione a soggetto esercente una funzione pubblica 3. vendita al mercato privato 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Table with 15 columns: Codice univoco intervento (1), CUI, anno (2), Codice CUP (3), Annuale della spesa complessiva di cui all'articolo 151 del Codice, Responsabilità (4), Data di inizio lavori (5), Lavoro programmato (6), Codice Istat (7), Localizzazione (8), Spese (9), Bando e numero intervento (10), Descrizione dell'intervento (11), Livello di priorità (12), Valore stimato (€) (Primo anno, Secondo anno, Terzo anno, Cui su annuale autorizzata, Importo, Valore degli interventi ammessi al finanziamento, Valore degli interventi ammessi al finanziamento, Valore degli interventi ammessi al finanziamento), Stato di avanzamento lavori (13), Importo (14), Spese (15).

Note: (1) Codice obbligatorio "I" di manutenzione e di amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto e progressivo di 5 cifre. (2) Codice CUI dell'opera e poi caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente si qualifica la categoria dell'immobile e la tipologia, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non consentita alla realizzazione di un intervento. (3) Se l'immobile è di oltre 100 mq di superficie coperta e di altezza superiore a 3 metri, indicare il codice CUP. (4) Adattare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione. (5) Data di inizio lavori. (6) Lavoro programmato. (7) Codice Istat. (8) Localizzazione. (9) Spese. (10) Bando e numero intervento. (11) Descrizione dell'intervento. (12) Livello di priorità. (13) Stato di avanzamento lavori. (14) Importo. (15) Spese.

Il referente del programma BADI MAURO

Tabella D.1: 1. no 2. si, come valorizzazione 3. si, come alienazione

Tabella D.2: 1. no 2. si, come valorizzazione 3. si, come alienazione

Tabella D.3: 1. no 2. si, come valorizzazione 3. si, come alienazione

Tabella D.4: 1. cessione fatta dalla stessa amministrazione ad altro ente pubblico 2. cessione fatta dalla stessa amministrazione a soggetto esercente una funzione pubblica 3. vendita al mercato privato 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Tabella D.5: 1. cessione fatta dalla stessa amministrazione ad altro ente pubblico 2. cessione fatta dalla stessa amministrazione a soggetto esercente una funzione pubblica 3. vendita al mercato privato 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (1)	Importo annualità	Importo intervento	Finito (Tabella E.1)	Livello di priorità (1) (Tabella D.3)	Conformità Intervento	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L08327859B25290003	11182400253002	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VARE ARRE DEL TERRITORIO COMUNALE	MICHAELI MATTIO	1.800,00,00	2.000,00,00	MS	2	S	SI				

(1) Si rimanda alle note contenute nella scheda D

Il referente del programma

BADII MAURO

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 ANB - Opere straordinarie
 COP - Completamento Opere incomplete
 COP - Conservazione del patrimonio
 MS - Miglioramento o incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DSM - Demolizione Opere incomplete
 DEDP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1 Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5 Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BADII MAURO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione degli acquisti e delle forniture

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le Amministrazioni adottino il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000.

La norma citata prevede la pubblicazione del piano e dei suoi aggiornamenti annuali sul sito informatico dell'Amministrazione (profilo del committente) e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	92,000.00	138,000.00	460,000.00	690,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	261,000.00	754,000.00	600,000.00	1,615,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	353,000.00	892,000.00	1,060,000.00	2,305,000.00

Il referente del programma

BADII MAURO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti presentati in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altri acquisti ricompresi nel cui importo complessivo (facoltativo e eventualmente ricompreso (3))	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di carattere in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (10)					CENTRALE D'COMMITTEMENTO SOGGETTO AD AGGREGARE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o venuto a ingiungersi di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)			codici AUSA	denominazione
																			Importo	Finanzia (Tabella H.1)			
3003327050902030001	2025						Servizi		SERVIZIO DI GESTIONE DELL'INFANZIA		MICHELOTTI JENNIFER			363.000,00	462.000,00	1.065.000,00	100.000,00	2.835.000,00	0,00				
3003327050902030001	2026						Servizi		SERVIZI ASSICURATIVI					0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
														363.000,00 (13)	662.000,00 (13)	1.065.000,00 (13)	100.000,00 (13)	2.835.000,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
 (1) Codice intervento e sigla settore (FidRubbambent; Servizi) e di amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo di 5 cifre.
 (2) Indica il CUP del articolo di lavoro.
 (3) Complesso di sei nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti presentati in programmazione di lavori, forniture e servizi" e il riparto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica la lettera funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) dell'allegato 1 al codice.
 (5) Riferisce la CPV principale. Dove esiste ripartita la copertura, per la prima tra quelle, con i settori: PE CPV=45 e 46, DA CPV=42.
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 9 comma 10 del codice.
 (7) Nome e cognome del responsabile unico dell'acquisto.
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo in euro, arrotondato a comma 2 dell'allegato 1 al codice, cui indicare se viene erogato interamente già costituito e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Importo del capitale privato come quota parte del proprio contributo.
 (11) Dati obbligatori per tutti gli acquisti ricompresi nella prima annualità CUI, secondo il dell'allegato 1 al codice.
 (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 comma 3 e 6 dell'allegato 1 al codice. Tale campo, come la relativa sigla e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.
 (13) La somma è calcolata al netto dell'impatto degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti presentati in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

BADII MAURO

Tabella H.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella H.1a
 1. Rarità di progetto
 2. innovazione di tecniche e servizi
 3. specializzazione
 4. necessità preconcisa o di tempo
 5. localizzazione strategica
 6. contributo di disponibilità
 9. altro

Tabella H.2
 1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b) allegato 1 al codice
 2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c) allegato 1 al codice
 3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d) allegato 1 al codice
 4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e) allegato 1 al codice
 5. modifica ex art. 7 comma 8 lettera f) allegato 1 al codice

Tabella H.2a
 1. no
 2. si
 3. sì, CUI non ancora attribuita
 4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BADII MAURO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali

Il piano è predisposto in coerenza con le previsioni di bilancio in base alle effettive operazioni di alienazione/valorizzazione attualmente concretizzabili.

In riferimento alle previsioni dell'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n° 133, è stato redatto, sulla base della documentazione ad oggi disponibile all'Ente, l'elenco dei beni immobili, ricadenti nel territorio comunale di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, e pertanto potenzialmente suscettibili di valorizzazione o alienazione.

In riferimento all'elenco degli immobili di cui al presente documento, si riportano di seguito le informazioni più significative relativamente a ciascun immobile.

Il presente Piano è predisposto in coerenza con le previsioni di bilancio in base alle effettive operazioni di alienazione/valorizzazione attualmente concretizzabili.

In riferimento alle previsioni dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n° 133, è stato redatto, sulla base della documentazione ad oggi disponibile all'Ente, l'elenco dei beni immobili, ricadenti nel territorio comunale di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, e pertanto potenzialmente suscettibili di valorizzazione o alienazione.

In riferimento all'elenco degli immobili di cui al presente documento, si riportano di seguito le informazioni più significative relativamente a ciascun immobile.

IMMOBILE N° 1 - Terreni dei Comparti P.E.E.P. già completamente attuati. Si tratta di alienare, a richiesta ed a favore dei soggetti assegnatari degli alloggi, la nuda proprietà superficaria dei terreni di quei Comparti P.E.E.P. che originariamente furono assegnati in diritto di superficie e/o di eliminare i vincoli imposti alla cessione o alla locazione degli alloggi sia per quelli in diritto di superficie che per quelli in diritto di proprietà. La stima sommaria, basata su comparazione con quanto introitato in anni precedenti prevede un introito di € 120.000,00 per il triennio 2025-2027, variabile in funzione di quella che potrà essere la richiesta degli assegnatari.

Relativamente alla previsione dell'art. 6, comma 2, della L.R.Toscana n° 8 del 09.03.2012, di attuazione dell'art. 27 del D.L. n° 201 del 06.12.2011, convertito dalla Legge n° 214 del 22.12.2011, secondo il quale la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione ha effetto di adozione delle varianti urbanistiche necessarie ad attuare le previsioni del piano, in qualità di estensore del Piano, nonché Responsabile del Procedimento, si certifica che gli interventi di alienazione previsti per l'anno 2025/2027, sopra individuati sono coerenti con le destinazioni urbanistiche vigenti, per cui non si rende necessaria l'approvazione di una variante urbanistica.

IMMOBILE	Zona	Utilizzazione		Stima del valore dell'immobile	Modalità di alienazione o valorizzazione	Anno di valorizzazione e proventi iscritti a Bilancio		
		Attuale	Prevista			2025	2026	2027
Terreni di Comparti PEEP già attuati (varie rappresentazioni catastali)	Varie	Comparto P.E.E.P. in diritto di superficie e/o proprietà	Comparto P.E.E.P. in diritto di proprietà con o senza vincoli per la cessione	40.000,00	Accoglimento richieste degli assegnatari di acquisizione dal Comune della nuda proprietà superficaria e/o di eliminazione dei vincoli a cessione e locazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 .

Riepilogo risorse da destinare al fabbisogno del personale							
Macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente							
	Impegni			Previsioni			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.891.852,90	3.390.440,09	3.256.383,11	4.177.009,92	3.859.000,00	3.859.000,00	3.859.000,00
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	855.918,88	810.928,97	792.932,82	880.000,00	818.000,00	818.000,00	818.000,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	118.704,65	127.832,71	150.843,92	185.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e ambientali	60.305,39	95.812,30	101.470,59	98.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 07 - Turismo	31.977,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.042,78	308.407,72	318.140,36	338.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	110.367,70	186.388,39	154.491,56	180.000,00	183.000,00	183.000,00	183.000,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	362.014,20	208.653,04	105.485,27	126.000,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	84.986,42	87.420,64	189.231,14	184.000,00	159.000,00	159.000,00	159.000,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 - Servizi conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	4.806.170,42	5.215.883,86	5.068.978,77	6.168.009,92	5.825.000,00	5.825.000,00	5.825.000,00